



# LIBRO BIANCO

## STATO DELLA SICUREZZA STRADALE, ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE, PRIME VALUTAZIONI DI EFFICACIA



Doc **2**

# TENDENZE EVOLUTIVE E SENTIERO OBIETTIVO

A P R I L E 2 0 0 7







Il presente documento è basato sulla rilevazione degli incidenti stradali condotta annualmente dall'ISTAT e presenta gli andamenti reali, le linee tendenziali di medio e breve periodo di morti, feriti e costo sociale rispetto all'ipotetico sentiero necessario al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del 50% fissati in sede europea.

Il lavoro è stato svolto dalla **RST - Ricerche e Servizi per il Territorio**, in funzione di Segreteria Tecnica della *Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale* ed è stato coordinato:

Maurizio Coppo .....	Coordinamento generale
Marco Maggioli e Stefania Pisanti .....	Coordinamento tecnico
Emanuela Signani .....	Coordinamento redazionale

Il Libro bianco sulla sicurezza stradale è costituito dai seguenti elaborati.

**1] Sintesi.**

**2] Bilancio generale.**

Il documento illustra i risultati principali degli studi realizzati per la preparazione del Libro bianco. In particolare il documento, dopo brevi riferimenti alle principali problematiche di sicurezza in Italia descrive gli atti di pianificazione e programmazione, gli interventi attivati o realizzati (e quelli che nonostante le risorse disponibili non sono stati attivati), i tempi di attuazione, le scelte di politica allocativa (modalità, quote e termini dei cofinanziamenti regionali e nazionali), i contenuti e i campi di intervento dei progetti finanziati e attivati, la quota di progetti completati. Si precisa che i risultati si basano su una rilevazione diretta condotta con la collaborazione dei Ministeri competenti e di quasi tutte le Regioni e le Province a Statuto autonomo. Vengono esaminati otto anni di attività, 17 programmi regionali, 1.080 progetti di intervento.

**3] Doc. 1, Stato ed evoluzione della sicurezza stradale.**

Mobilità, sistema infrastrutturale, vittime e costi sociali in Italia.

**4] Doc. 2, Tendenze evolutive e sentiero obiettivo.**

L'evoluzione delle vittime e dei costi sociali nei diversi comparti della mobilità, nelle diverse tipologie infrastrutturali, tra le diverse categorie di utenti della strada, nelle regioni, province e nelle grandi aree urbane, confrontata con il sentiero evolutivo che è necessario percorrere per raggiungere il dimezzamento delle vittime entro il 2010, come indicato dal terzo programma di azione per la sicurezza stradale della Commissione europea.

**5] Doc. 3 Programmi di attuazione.**

Schede descrittive dello stato di attuazione del primo e del secondo programma regionale in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

**6] Doc. 4.1 Repertorio dei progetti del primo programma.**

Schede descrittive dei progetti di intervento presentati e finanziati nell'ambito del primo programma di attuazione.

**7] Doc. 4.2 Repertorio dei progetti del secondo programma.**

Schede descrittive dei progetti di intervento presentati e finanziati nell'ambito del secondo programma di attuazione.

**8] Doc. 5 Programmazione nazionale.**

Atti relativi al primo e al secondo programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, documentazione tecnica ed elaborati di supporto per la gestione regionale e la partecipazione di Province, Comuni e Regioni all'attuazione del Piano.

**9] Doc. 6.1 Atti amministrativi.**

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Piemonte, Lombardia, Provincia di Trento, Friuli Venezia Giulia, Liguria).

**10] Doc. 6.2 Atti amministrativi.**

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche).

**11] Doc. 6.3 Atti amministrativi.**

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

**12] Doc. 7 Documenti vari**

A supporto dell'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.



## INDICE

<b>1</b>	<b>L'AGGREGATO NAZIONALE .....</b>	<b>1</b>
1.1	Inquadramento generale .....	3
1.2	L'evoluzione complessiva .....	5
1.3	Autostrade .....	7
1.4	Le strade statali .....	9
1.5	Le strade provinciali .....	11
1.6	Le strade comunali extraurbane .....	13
1.7	Le strade urbane .....	15
1.8	Autovetture .....	17
1.9	Motocicli .....	19
1.10	Ciclomotori .....	21
1.11	Biciclette .....	23
1.12	Pedoni .....	25
1.13	I bambini fino a 14 anni .....	27
1.14	Gli adolescenti tra 15 e 17 anni .....	29
1.15	I neo patentati .....	31
1.16	I giovani tra 21 e 24 anni .....	33
1.17	I giovani tra 25 e 29 anni .....	35
1.18	Gli adulti tra 30 e 44 anni .....	37
1.19	Gli adulti tra 45 e 64 anni .....	39
1.20	Gli anziani oltre 65 anni .....	41
<b>2</b>	<b>LE GRANDI CITTÀ.....</b>	<b>43</b>
2.1	Inquadramento .....	45
2.2	Torino .....	47
2.3	Genova .....	49
2.4	Milano .....	51
2.5	Trieste .....	53
2.6	Venezia .....	55
2.7	Verona .....	57
2.8	Bologna .....	59
2.9	Firenze .....	61
2.10	Roma .....	63
2.11	Napoli .....	65
2.12	Bari .....	67
2.13	Palermo .....	69



2.14	Catania .....	71
2.15	Messina .....	73
<b>3</b>	<b>LE REGIONI .....</b>	<b>75</b>
3.1	Piemonte .....	77
3.2	Valle d'Aosta .....	79
3.3	Lombardia .....	81
3.4	Provincia Autonoma di Trento .....	83
3.5	Provincia Autonoma di Bolzano .....	85
3.6	Veneto .....	87
3.7	Friuli Venezia Giulia .....	89
3.8	Liguria .....	91
3.9	Emilia Romagna .....	93
3.10	Toscana.....	95
3.11	Umbria .....	97
3.12	Marche .....	99
3.13	Lazio .....	101
3.14	Abruzzo .....	103
3.15	Molise .....	105
3.16	Campania .....	107
3.17	Puglia .....	109
3.18	Basilicata .....	111
3.19	Calabria .....	113
3.20	Sicilia .....	115
3.21	Sardegna .....	117



## CONTENUTI

Il presente documento illustra gli andamenti evolutivi reali nel periodo 1994-2004 e le linee tendenziali di medio periodo (2002-2004) e di breve periodo (2003-2004) in relazione al sentiero ipotetico necessario al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del 50% dell'incidentalità fissati in sede europea.

Il documento si compone di tre sezioni:

1. *L'aggregato nazionale.* Dove sono illustrati i caratteri evolutivi di morti, feriti e costo sociale in riferimento a tre tematiche principali (la rete stradale, i mezzi di trasporto e le classi d'età). Sono presenti in questa sezione complessivamente 20 tematismi
2. *Le grandi città.* Dove si analizzano caratteri evolutivi, tendenze e percorso obiettivo nei 14 comuni italiani con oltre 250.000 abitanti.
3. *Le regioni.* Dove si analizza il trend di morti, feriti e costo sociale nelle 20 regioni italiane



**CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE. SEGRETERIA TECNICA**

---





# 1

## L'AGGREGATO NAZIONALE



**CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE. SEGRETERIA TECNICA**

---



## 1.1 INQUADRAMENTO GENERALE

Nel medio periodo (2002-2004) l'evoluzione del costo sociale complessivo dell'incidentalità appare ancora insufficiente al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del 50% fissati in sede europea.

La contrazione del 3,0% su base annua intervenuta a partire dal 2002, nonostante sia da considerarsi una decisa inversione di tendenza rispetto alla progressiva crescita registrata dal 1994, appare in effetti ancora inadeguata all'abbattimento richiesto

Va rilevato tuttavia come la riduzione del costo sociale, sostenuta più dal deciso decremento nel numero dei morti (-7,3%) che non da quello dei feriti (-3,3%), abbia subito nell'ultimo anno una rapida accelerazione (-4,3%)<sup>1</sup> con un significativo avvicinamento dunque della curva tendenziale nei confronti del sentiero obiettivo da perseguire.

In questa direzione, in riferimento cioè al rapporto tra evoluzione obiettivo e tendenza recente si evidenzia che:

- Strade statali e pedoni presentano nell'ultimo anno un trend migliore rispetto all'evoluzione obiettivo. Ciò significa che proseguendo in questa direzione il raggiungimento degli obiettivi prefissati al 2010 sarà agevolmente raggiunto.
- Tra le grandi città solamente Trieste e Catania registrano variazioni che nell'ultimo anno permetterebbero un allineamento con il sentiero obiettivo.
- Tra le regioni infine Molise e Campania sembrerebbero addirittura andare oltre l'obiettivo prefissato, mentre significativi avvicinamenti si riscontrano per la Valle d'Aosta, il Friuli Venezia Giulia, il Piemonte e l'Emilia Romagna.

In riferimento invece al rapporto tra evoluzione tendenziale di medio periodo e raggiungimento dell'obiettivo comunitario in linea generale si nota che nessuna delle categorie analizzate supererebbe o raggiungerebbe l'obiettivo. Solamente in alcuni casi si verifica un leggero avvicinamento:

- Le strade statali e quelle comunali extraurbane presentano uno scarto rispetto all'obiettivo tra il 36% e il 39%.
- Il solo comune di Trieste presenta un leggero avvicinamento al sentiero obiettivo (-23%).

---

<sup>1</sup> Va sottolineato che i dati provvisori al 2005 indicano un leggera frenata rispetto al 2004 nel decremento del numero di morti (-4,7%), feriti (-2,7%) e costo sociale (-1,4%)



---

**CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE. SEGRETERIA TECNICA**

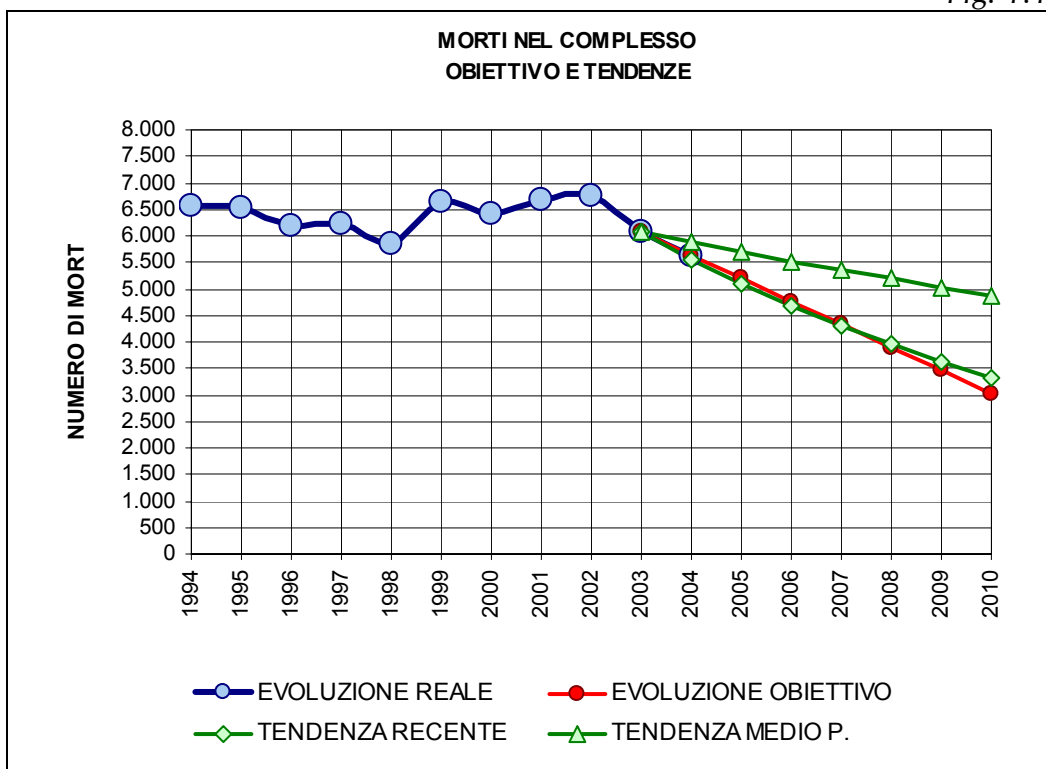
---

- La sola regione Molise eccede in linea tendenziale il sentiero obiettivo, mentre la Basilicata mostra un consistente avvicinamento con un divario poco significativo (-4%).



## 1.2 L'EVOLUZIONE COMPLESSIVA

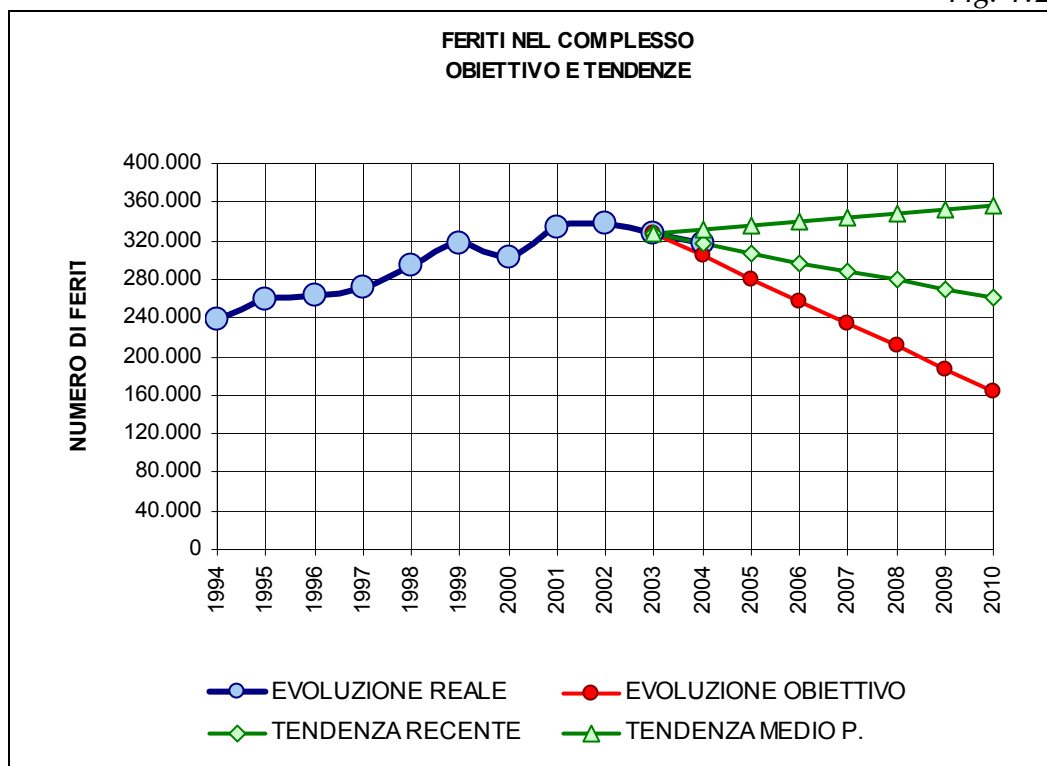
Fig. 1.1



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari

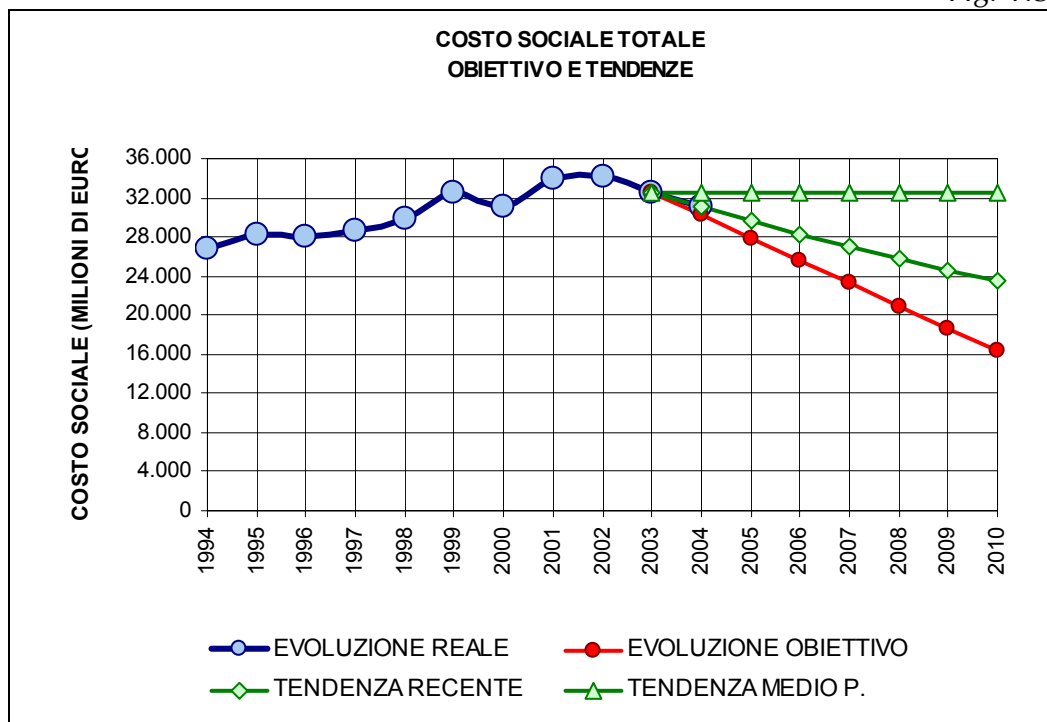


Fig. 1.2



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.3

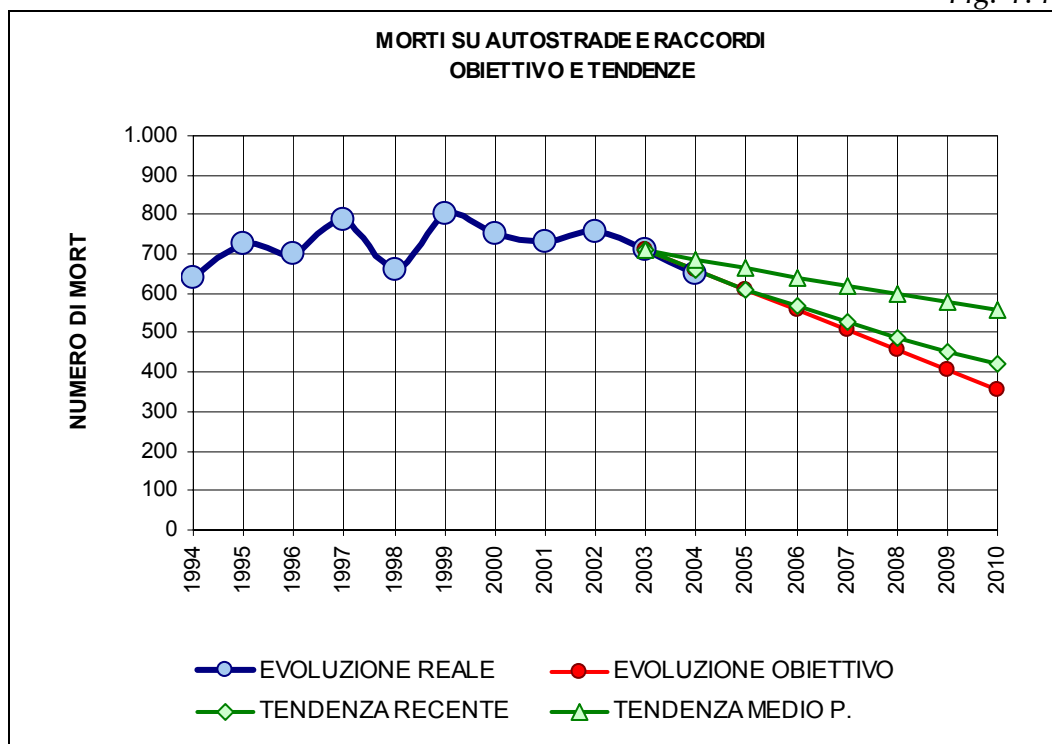


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 1.3 AUTOSTRADE

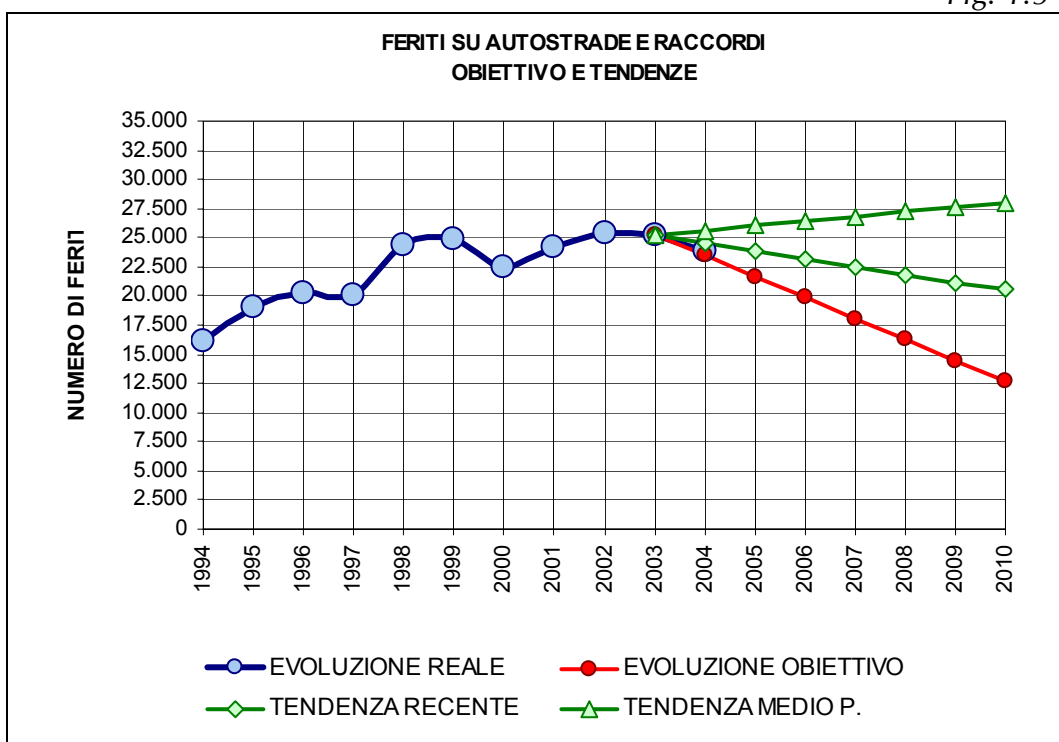
Fig. 1.4



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

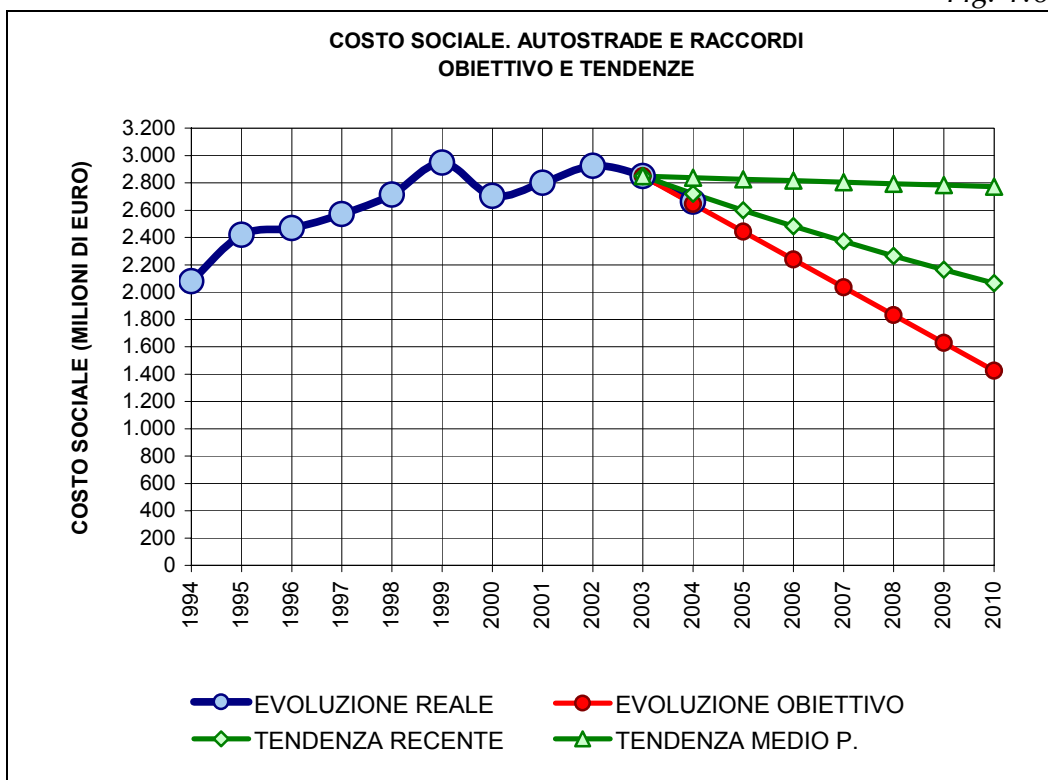


Fig. 1.5



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.6



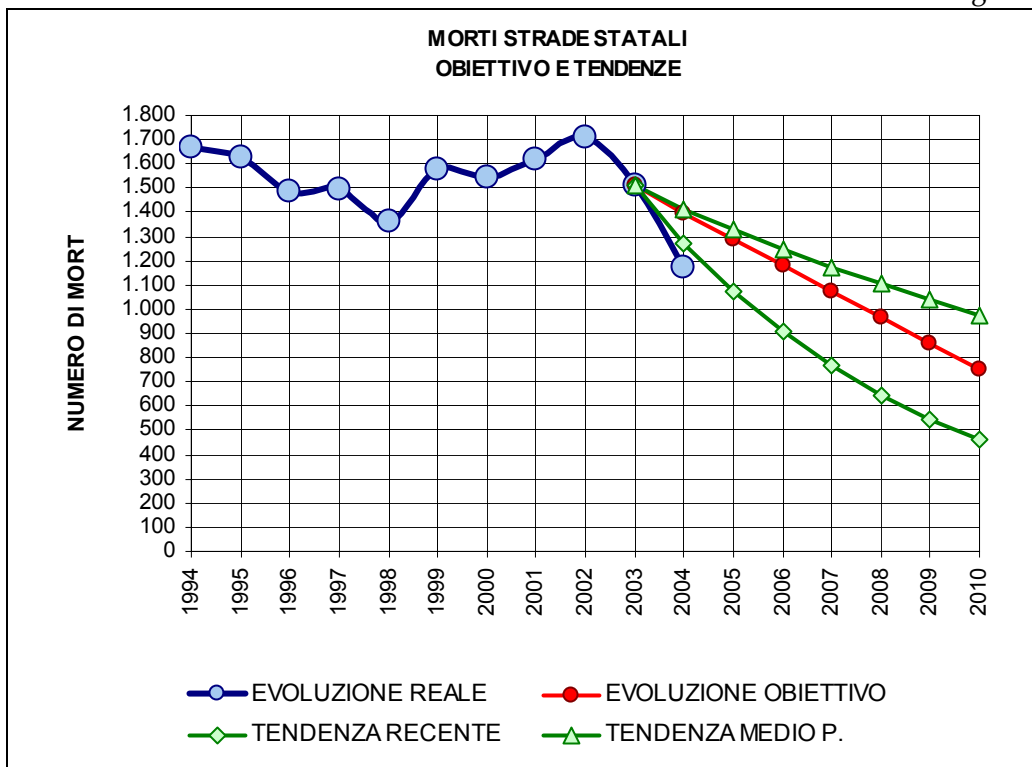
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 1.4 LE STRADE STATALI

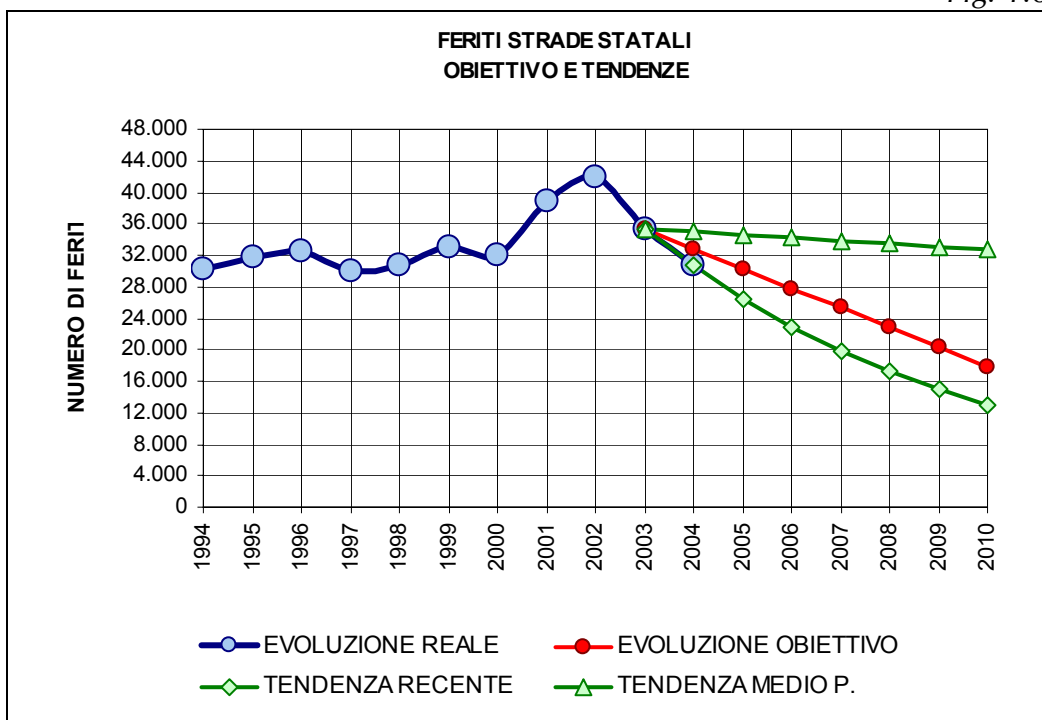
Fig. 1.7



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

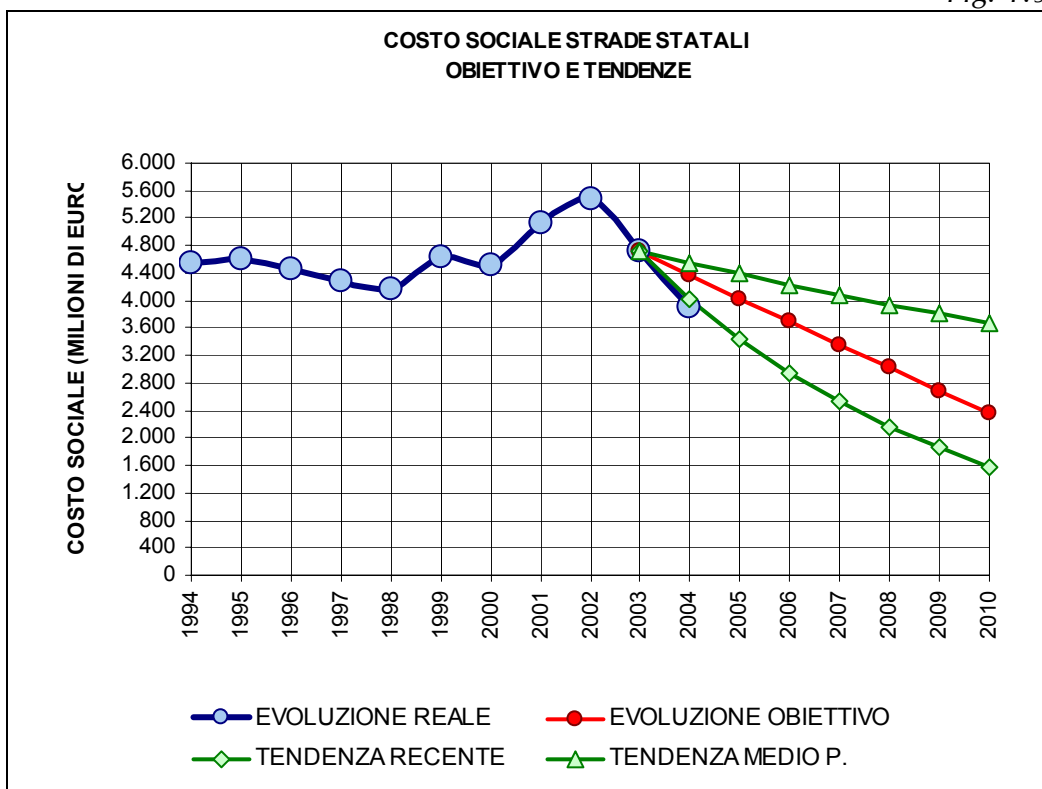


Fig. 1.8



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.9

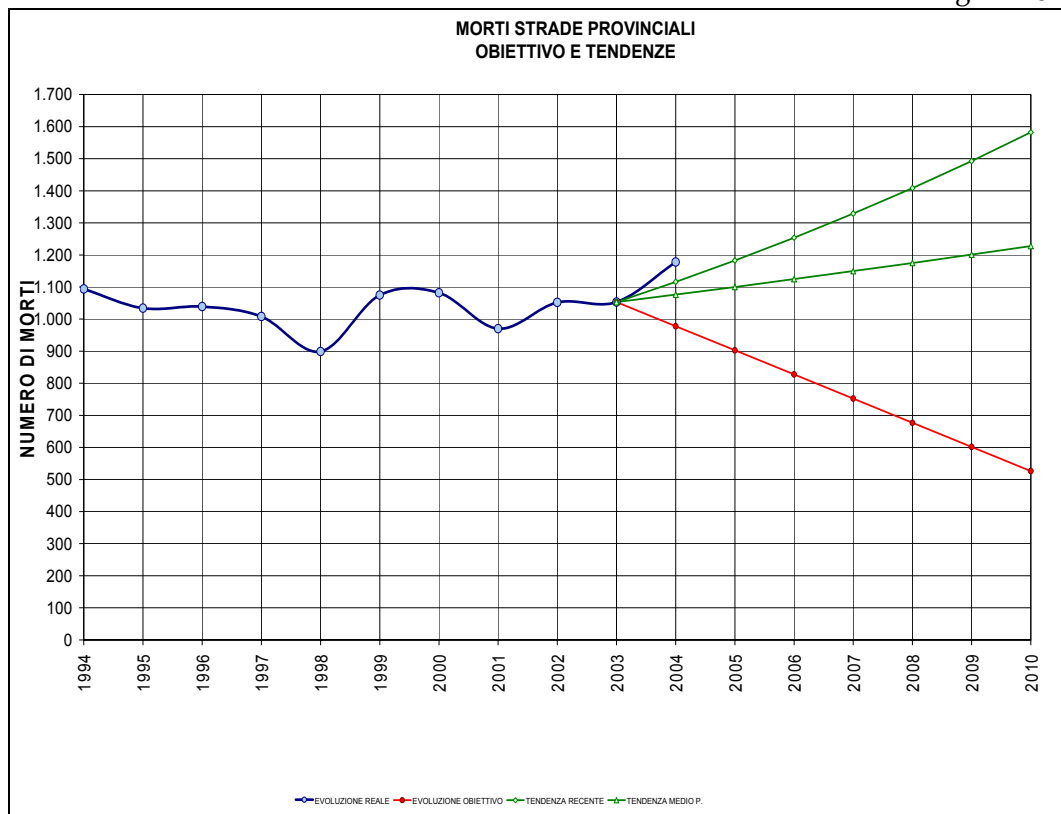


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.5 LE STRADE PROVINCIALI

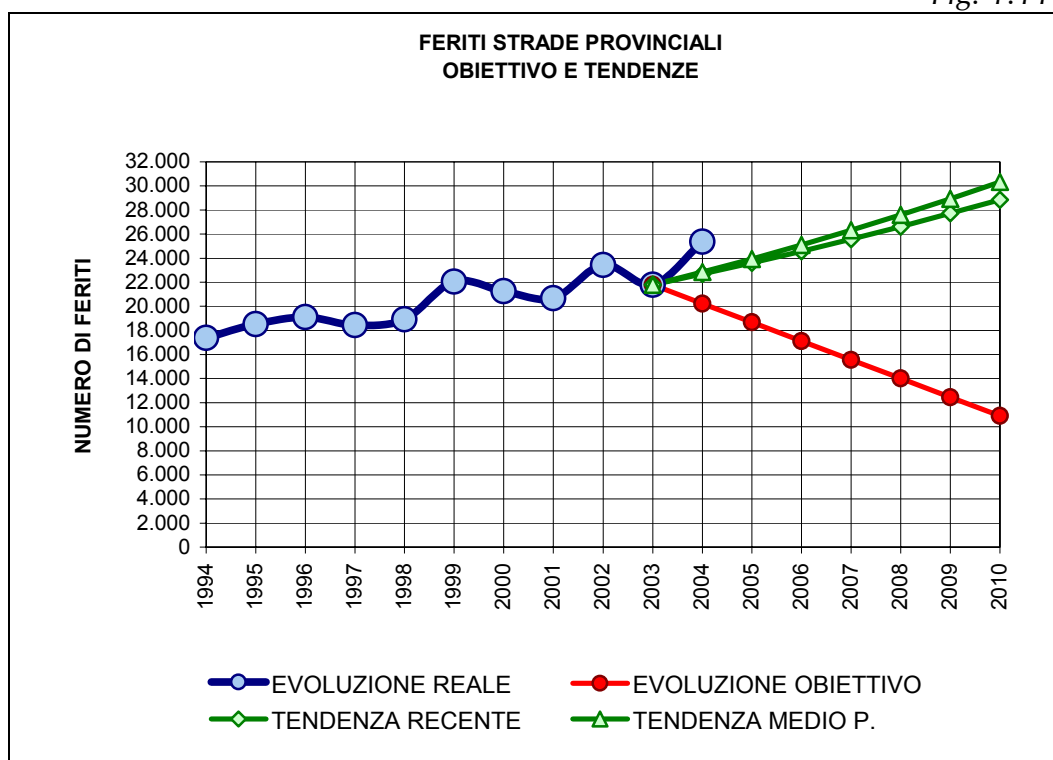
Fig. 1.10



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

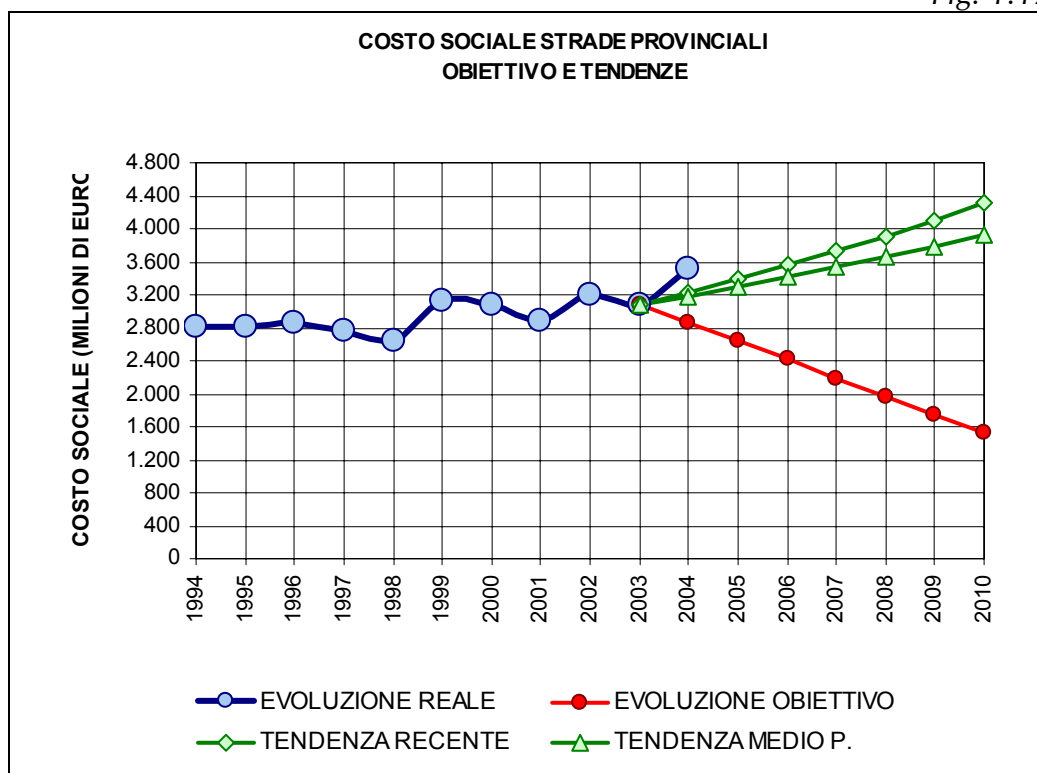


Fig. 1.11



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.12

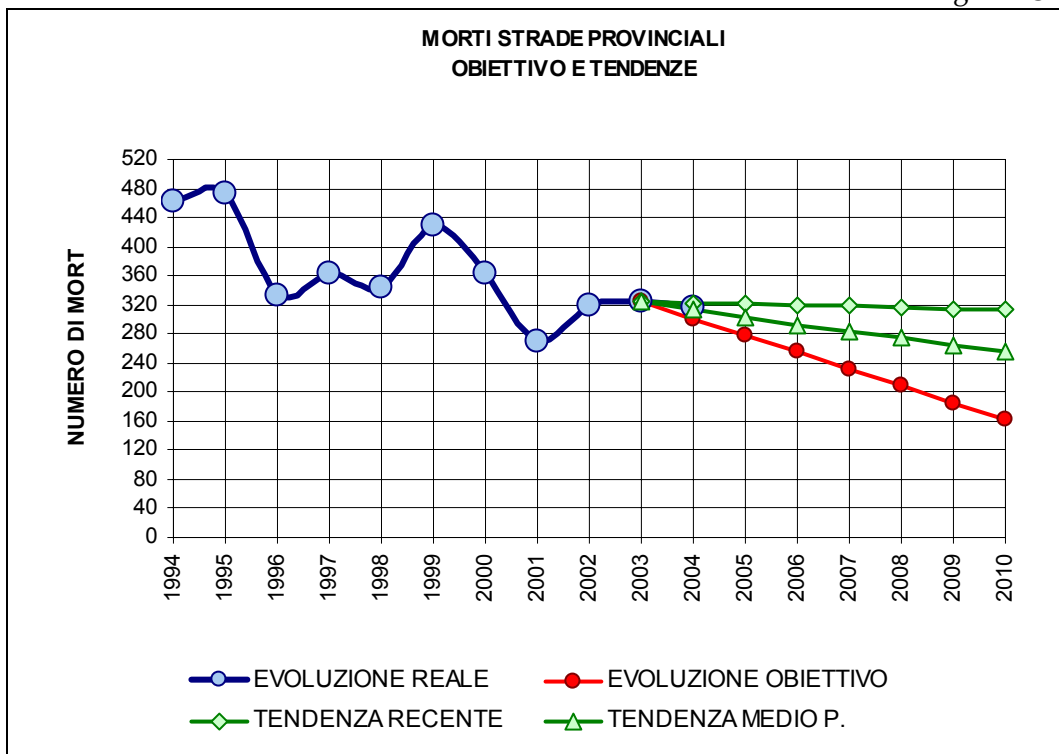


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.6 LE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE

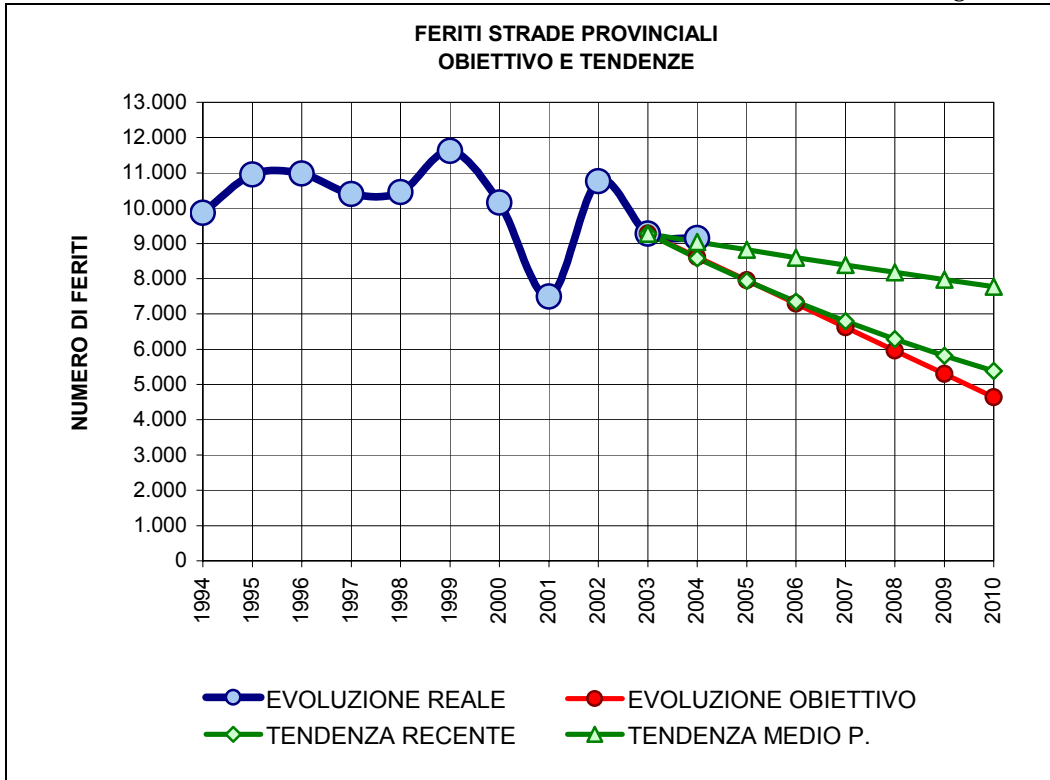
Fig. 1.13



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

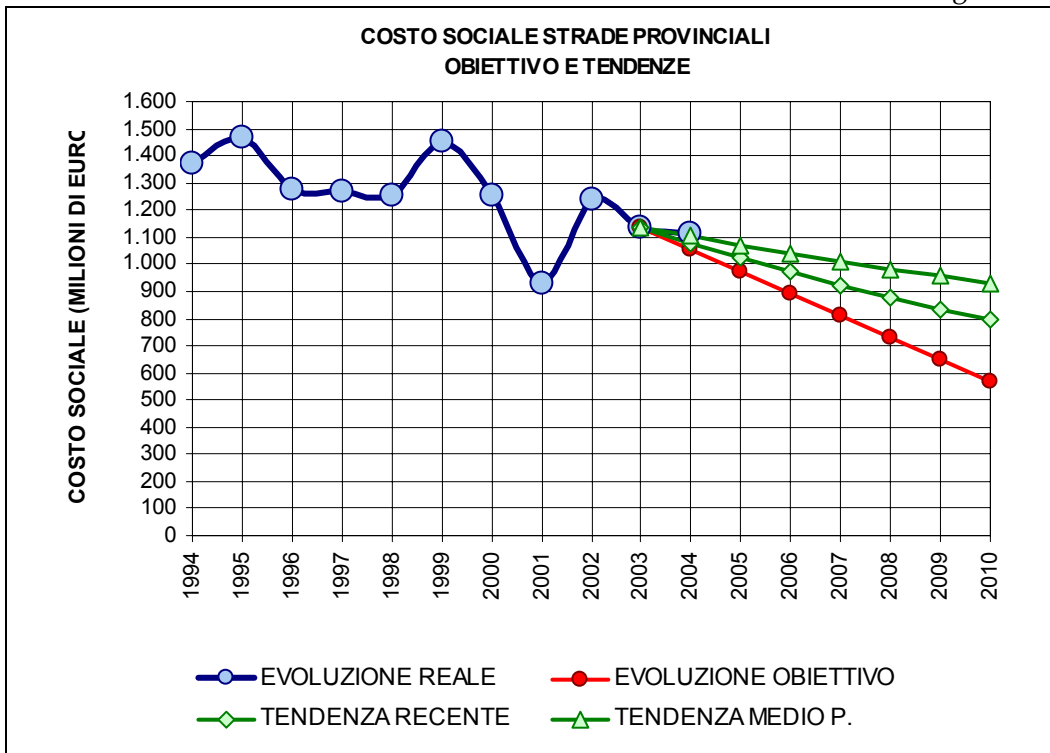


Fig. 1.14



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.15

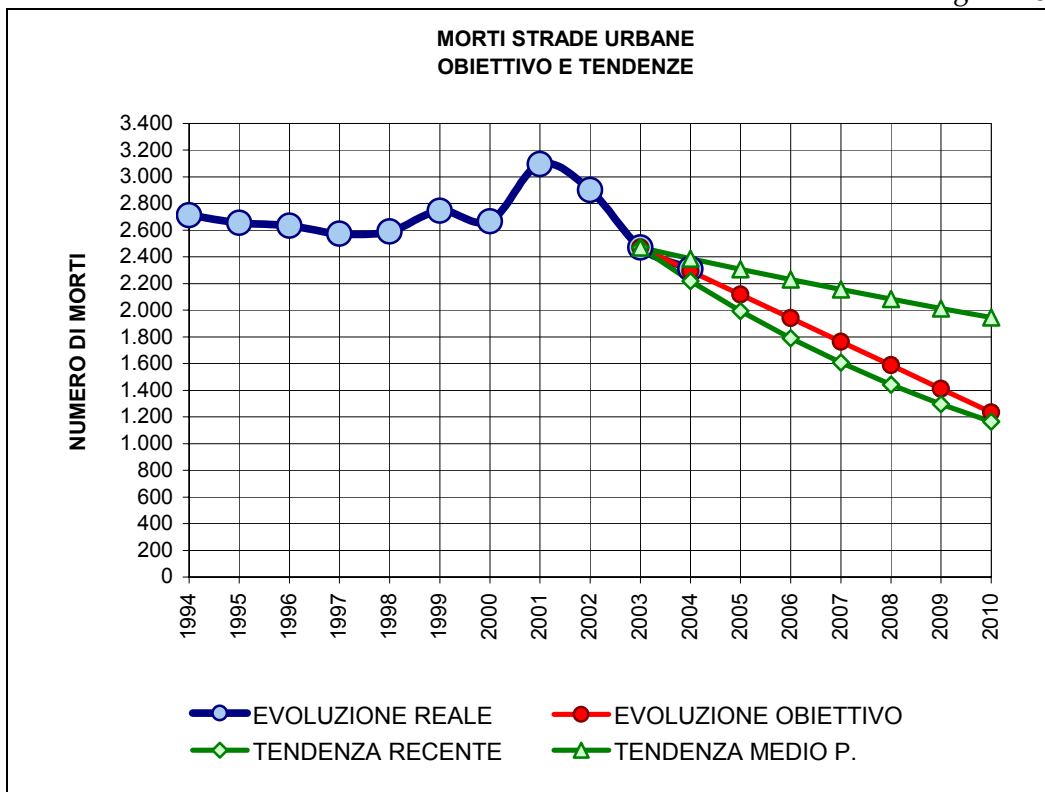


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.7 LE STRADE URBANE

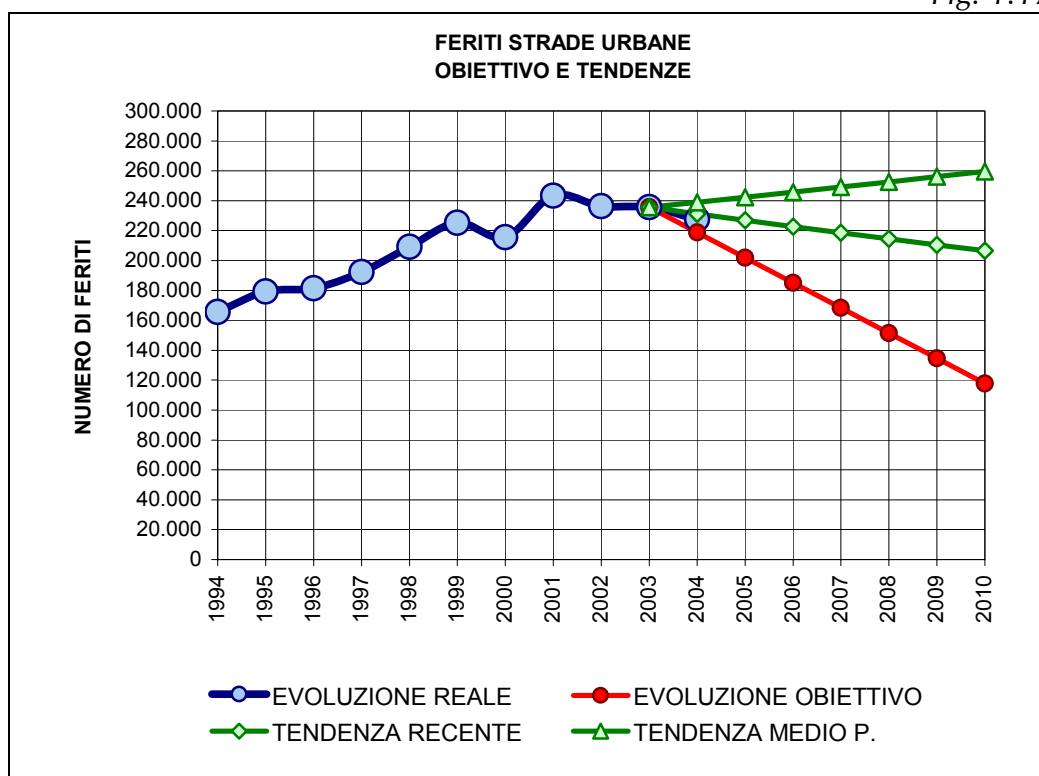
Fig. 1.16



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

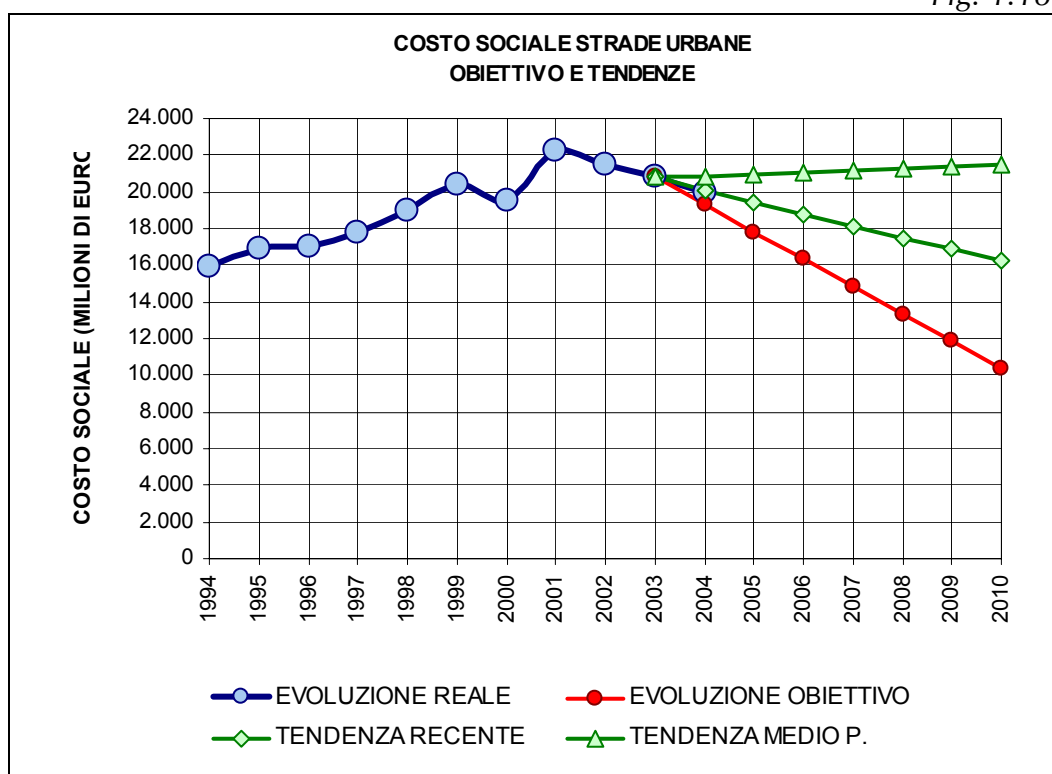


Fig. 1.17



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.18



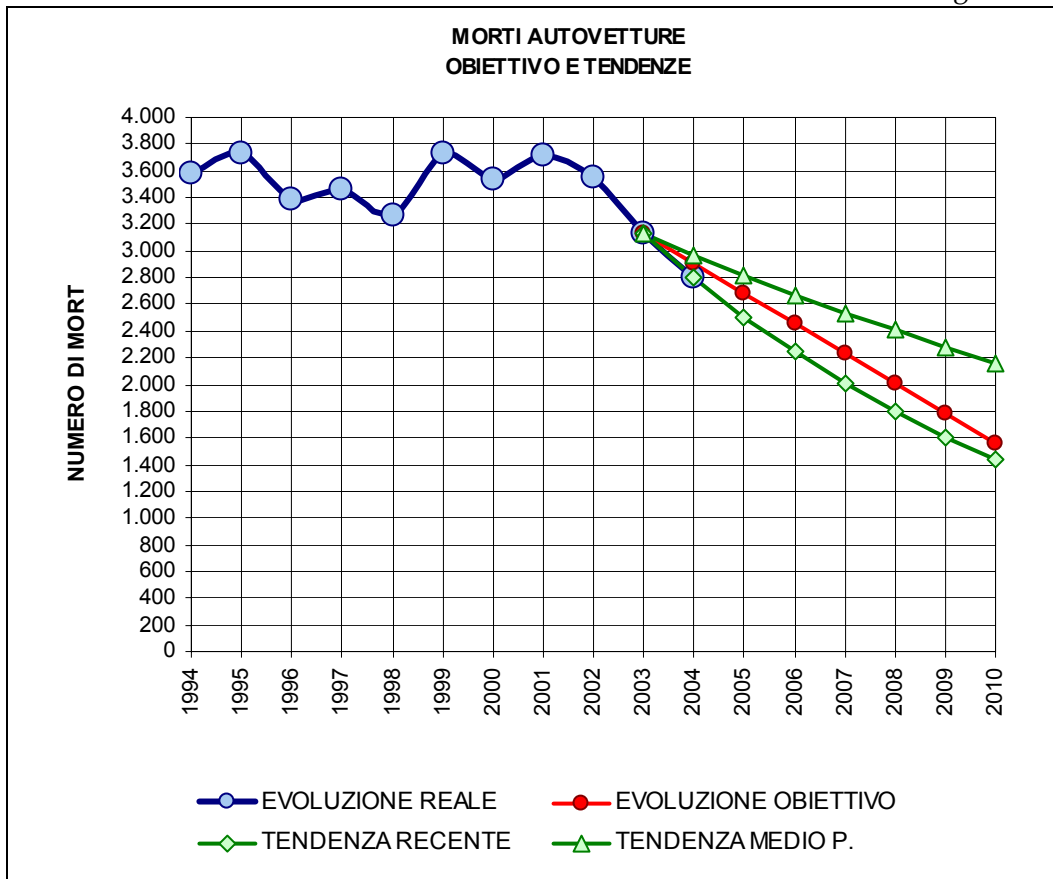
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 1.8 AUTOVETTURE

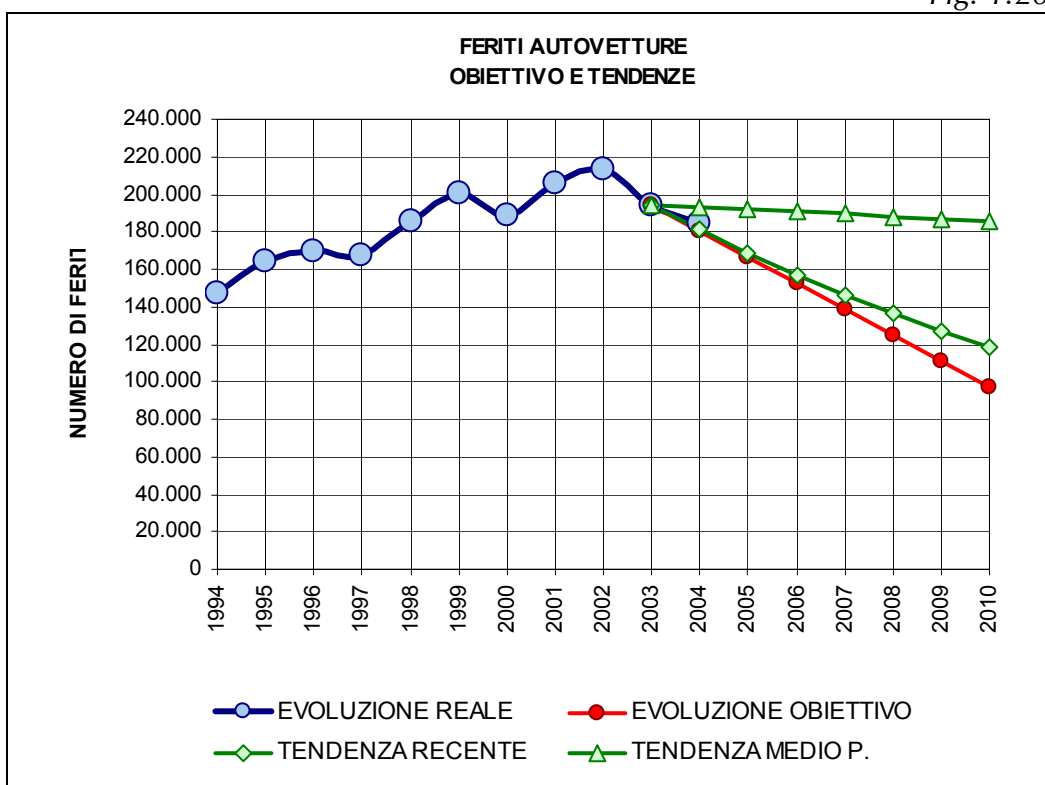
Fig. 1.19



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

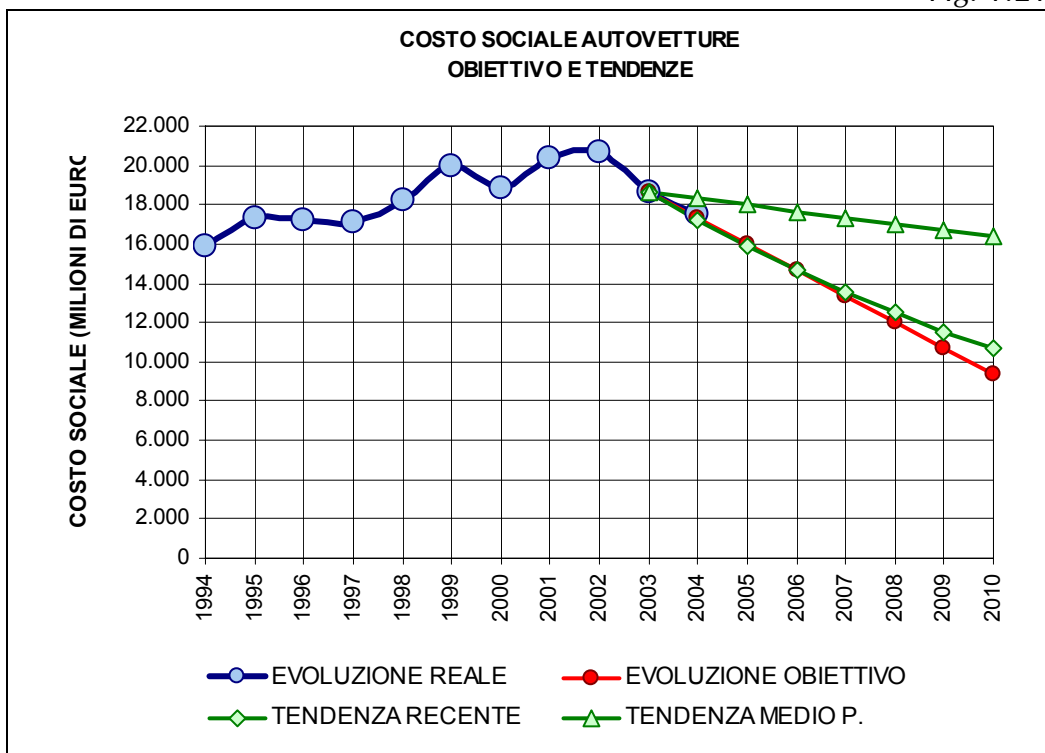


Fig. 1.20



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.21

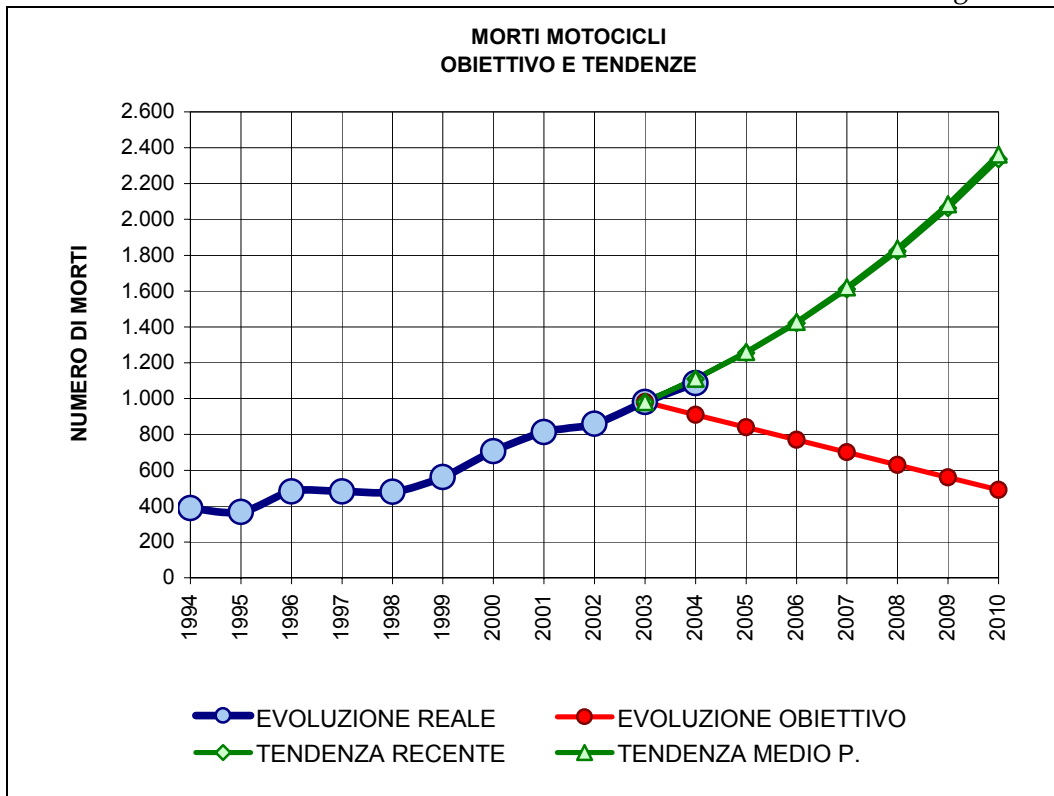


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.9 MOTOCICLI

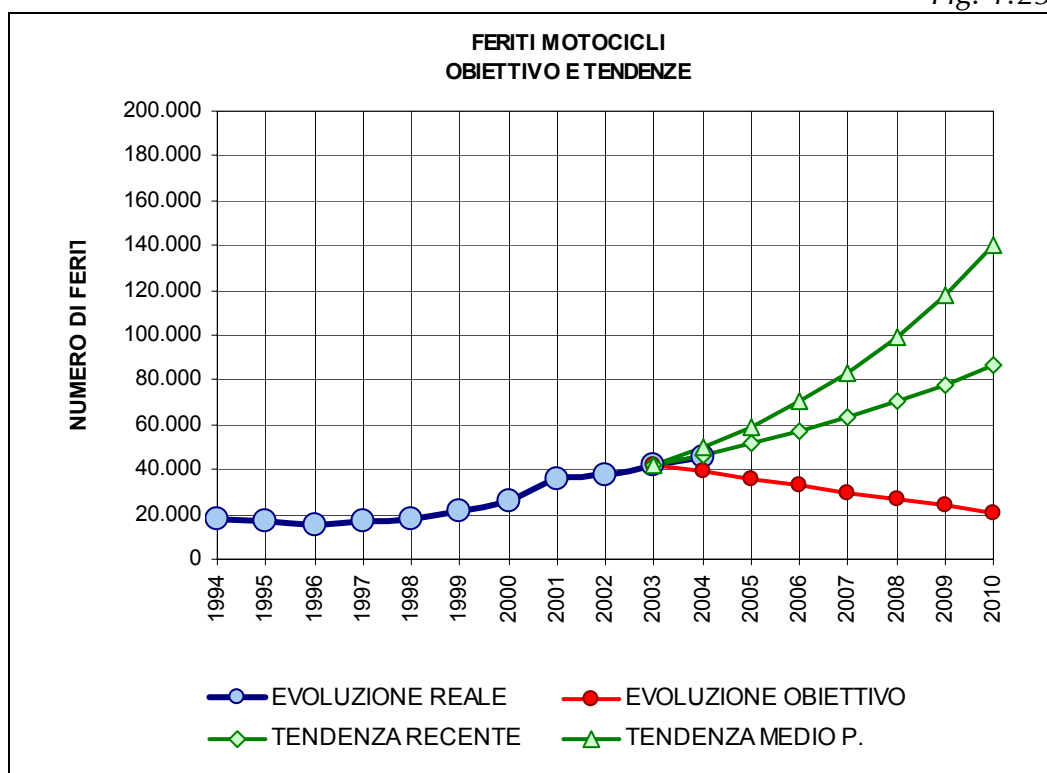
Fig. 1.22



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

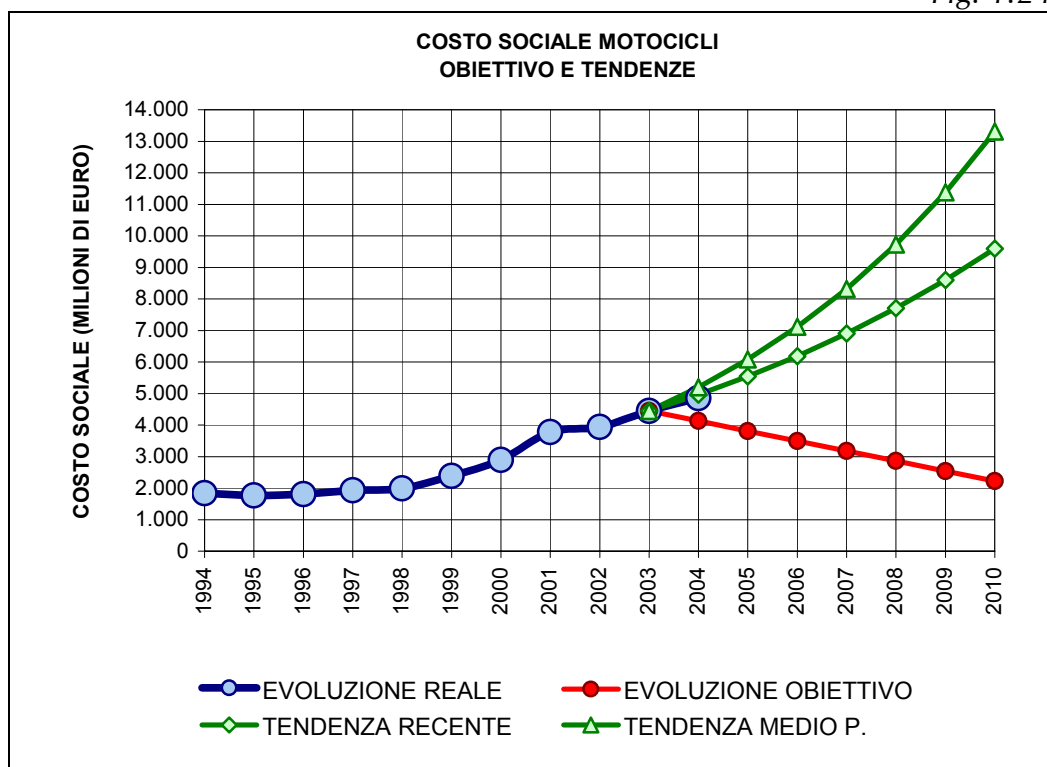


Fig. 1.23



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.24

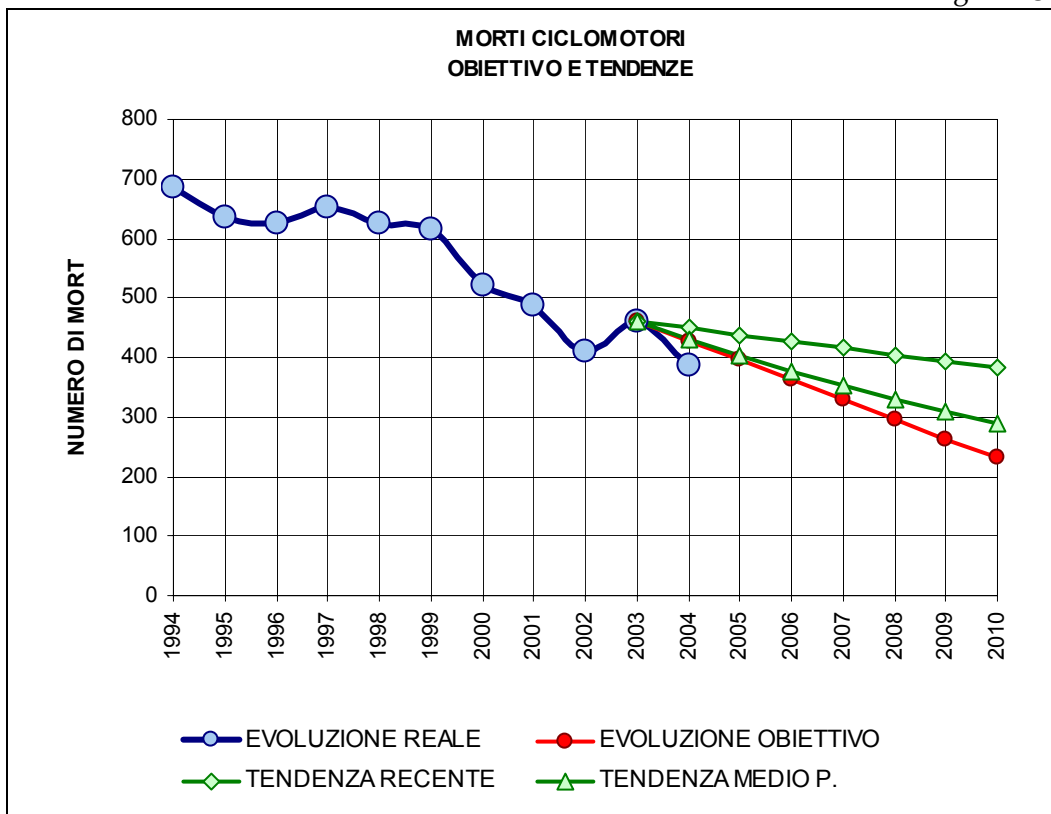


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.10 CICLOMOTORI

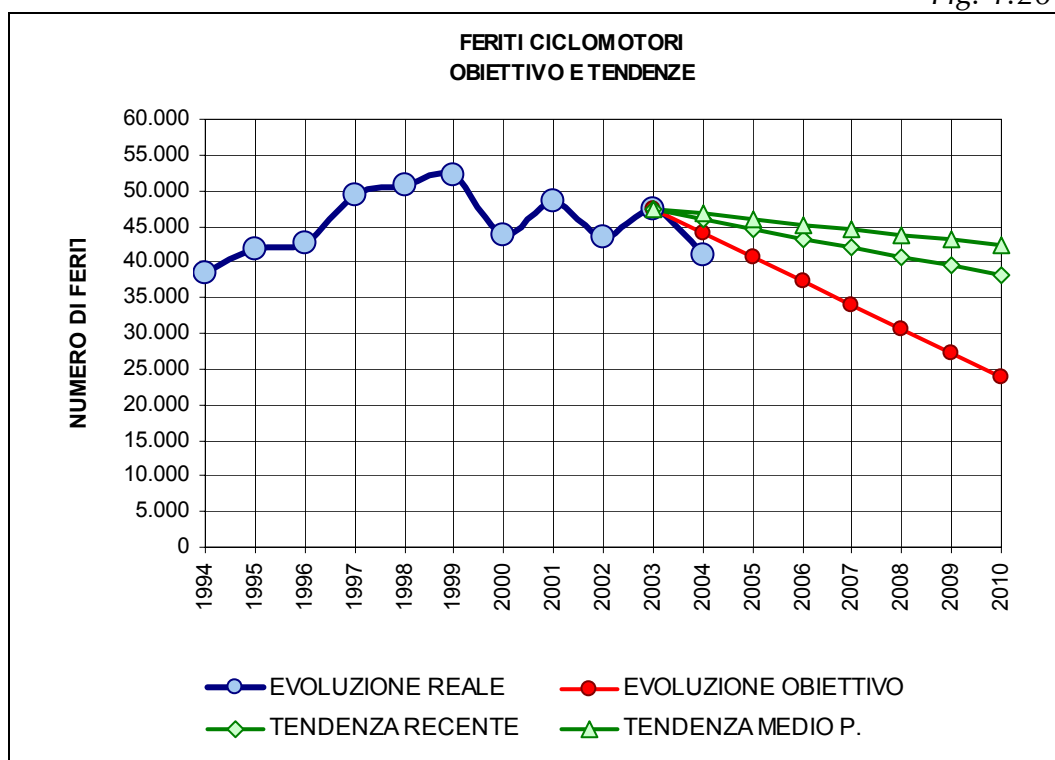
Fig. 1.25



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

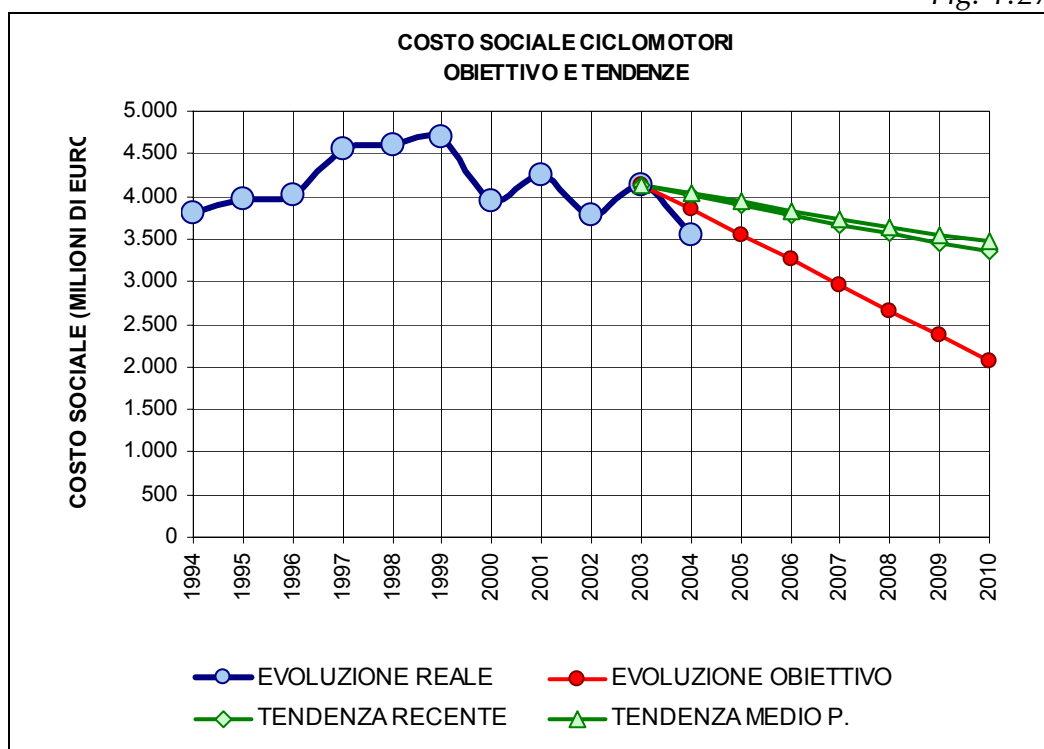


Fig. 1.26



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.27

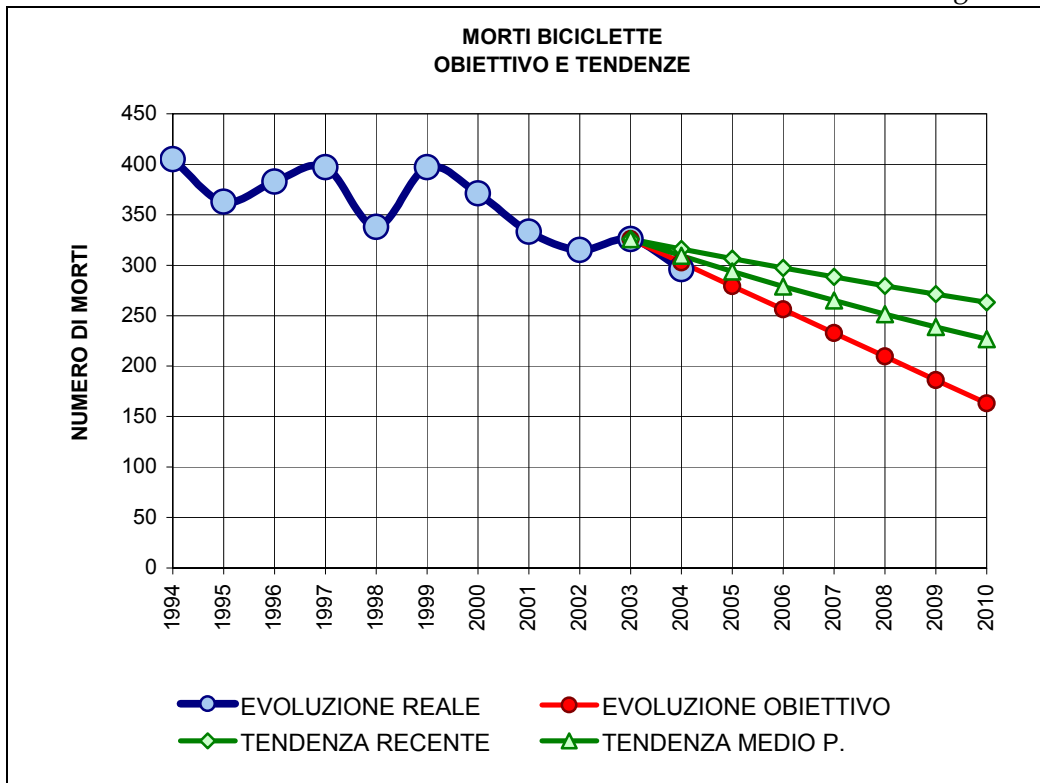


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.11 BICICLETTE

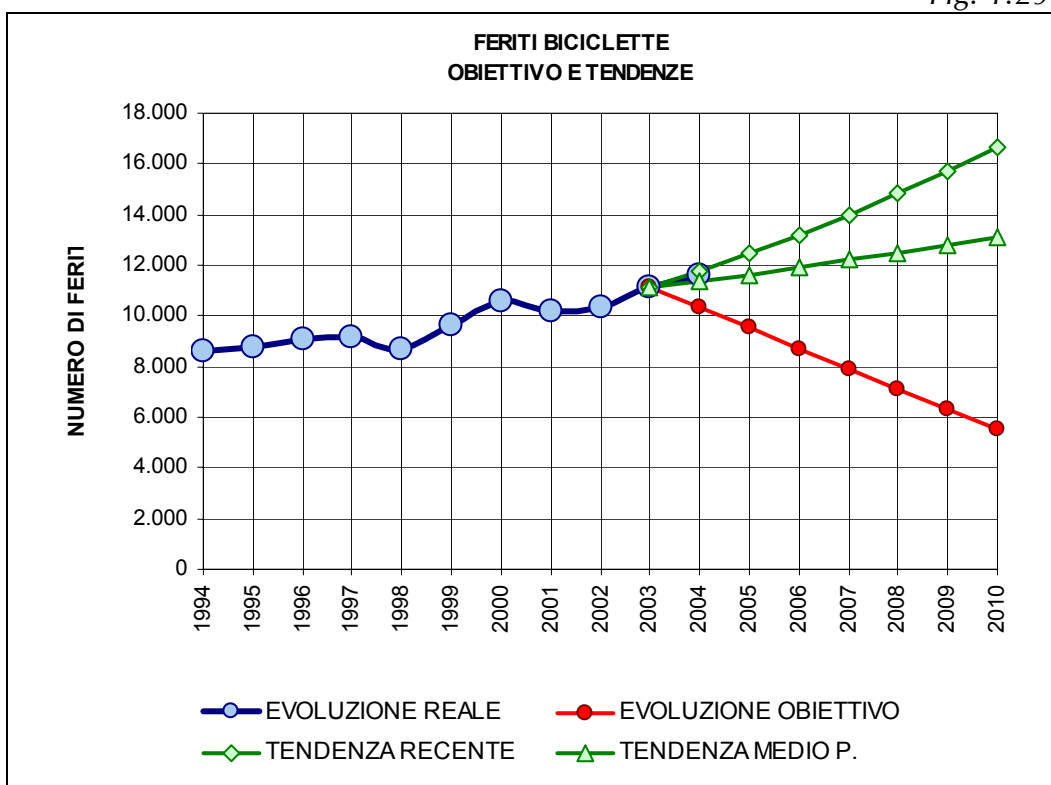
Fig. 1.28



*Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.*

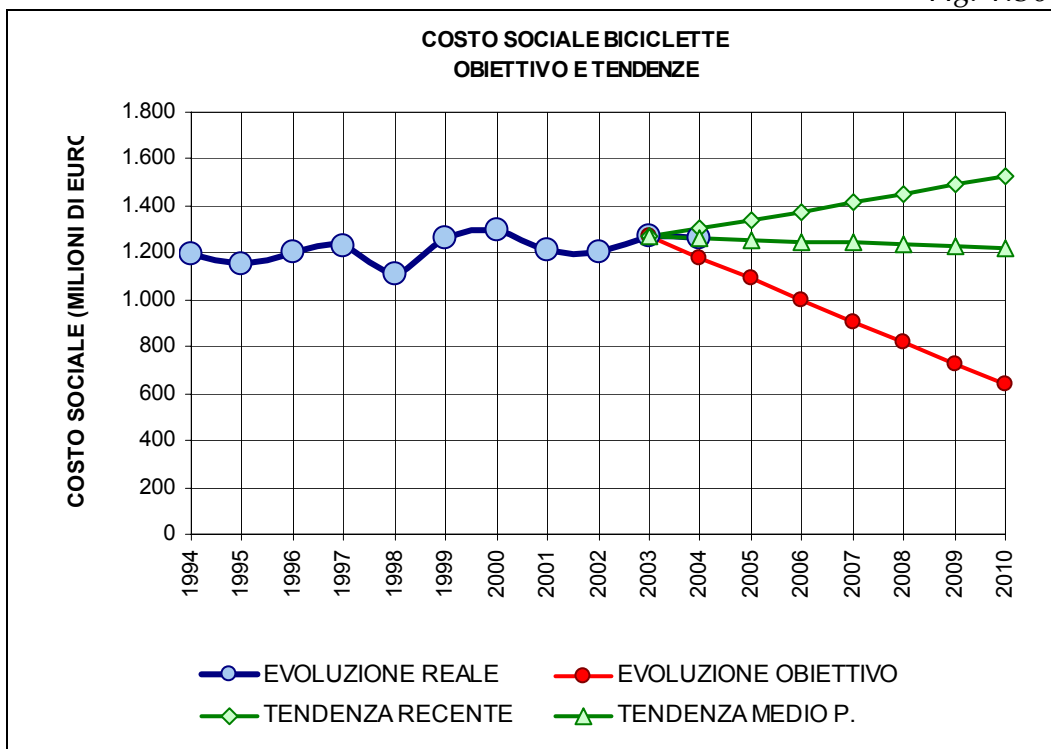


Fig. 1.29



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.30



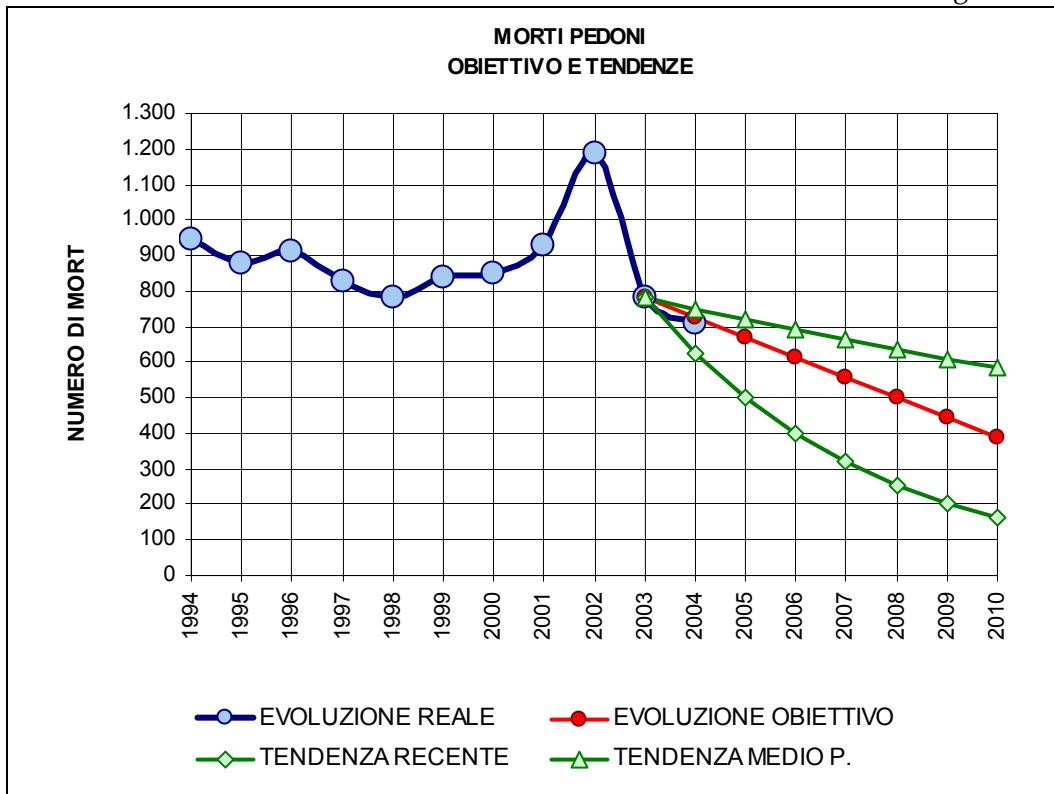
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 1.12 PEDONI

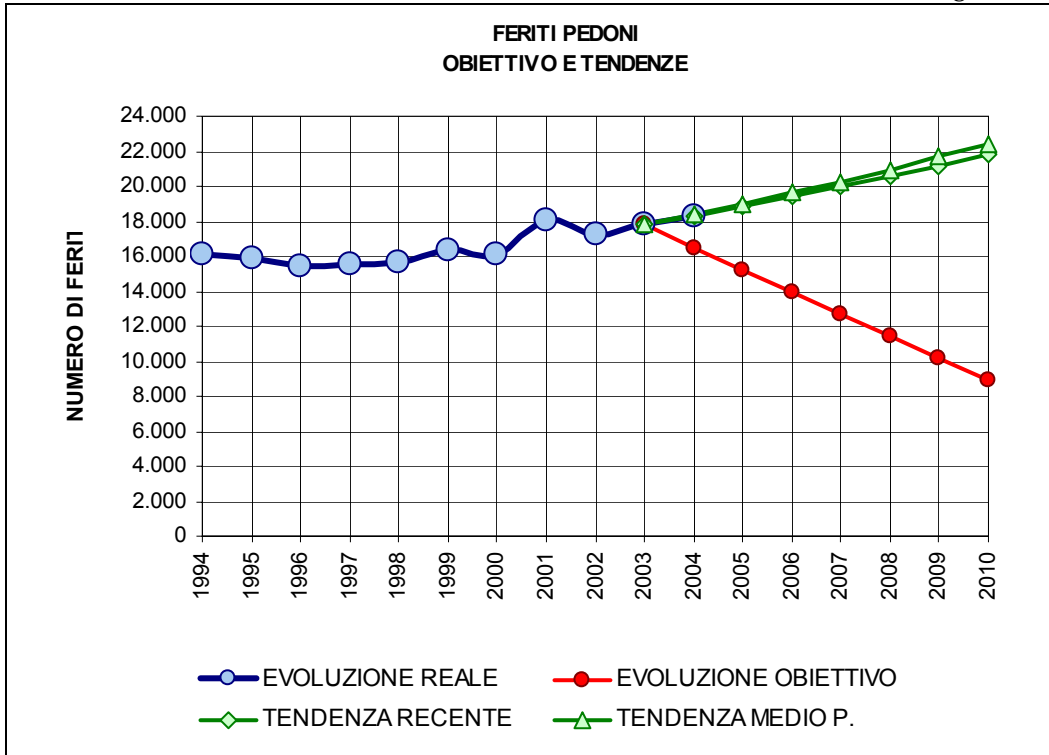
Fig. 1.31



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

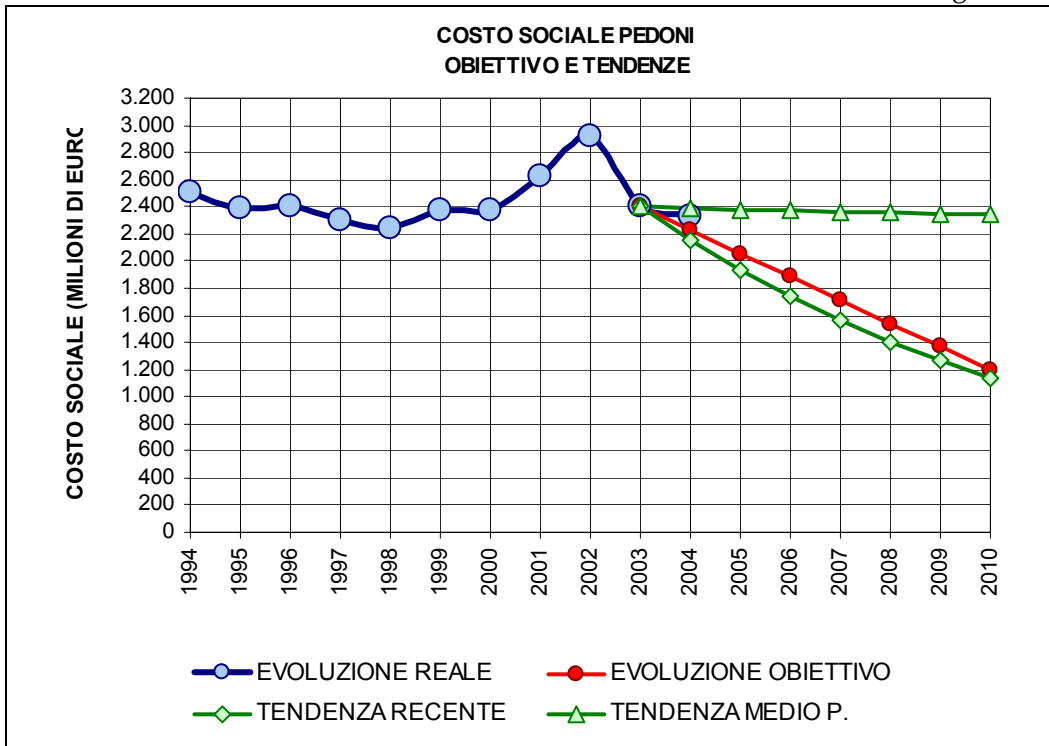


Fig. 1.32



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.33

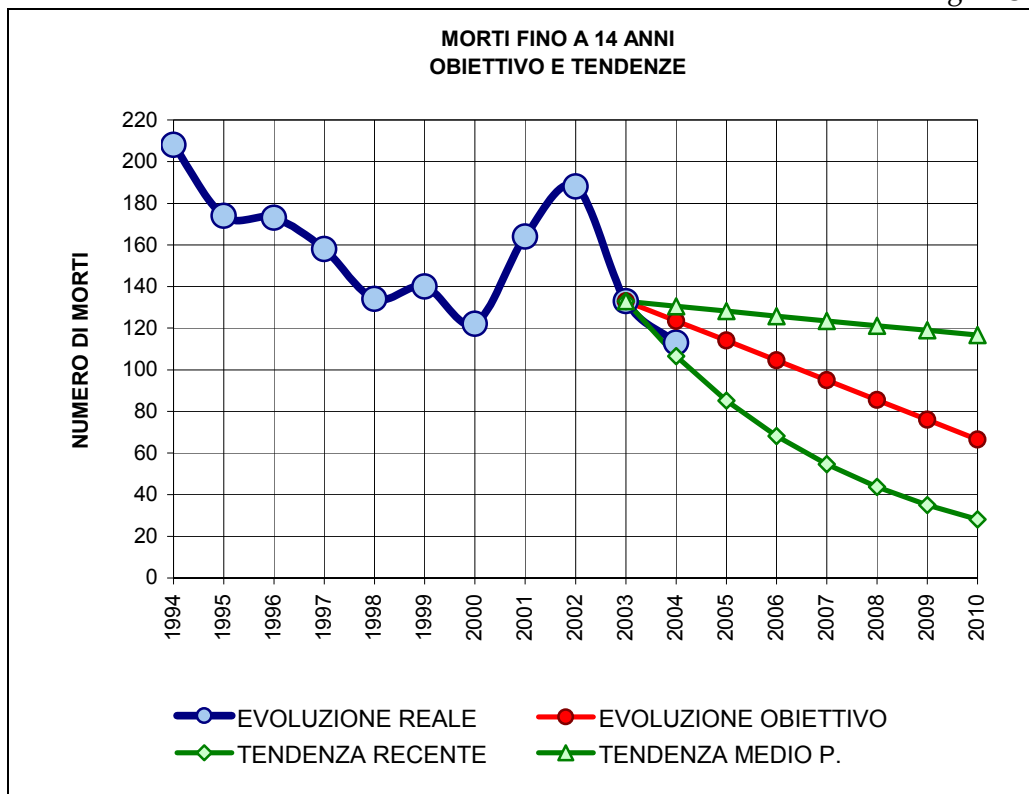


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.13 I BAMBINI FINO A 14 ANNI

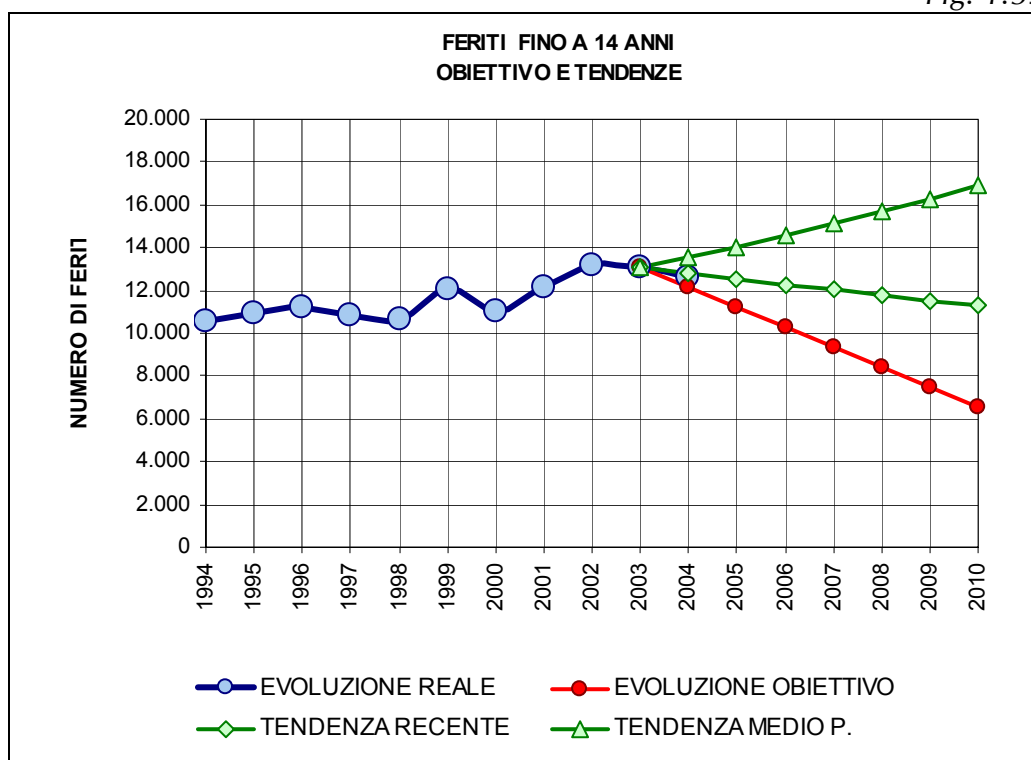
Fig. 1.34



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

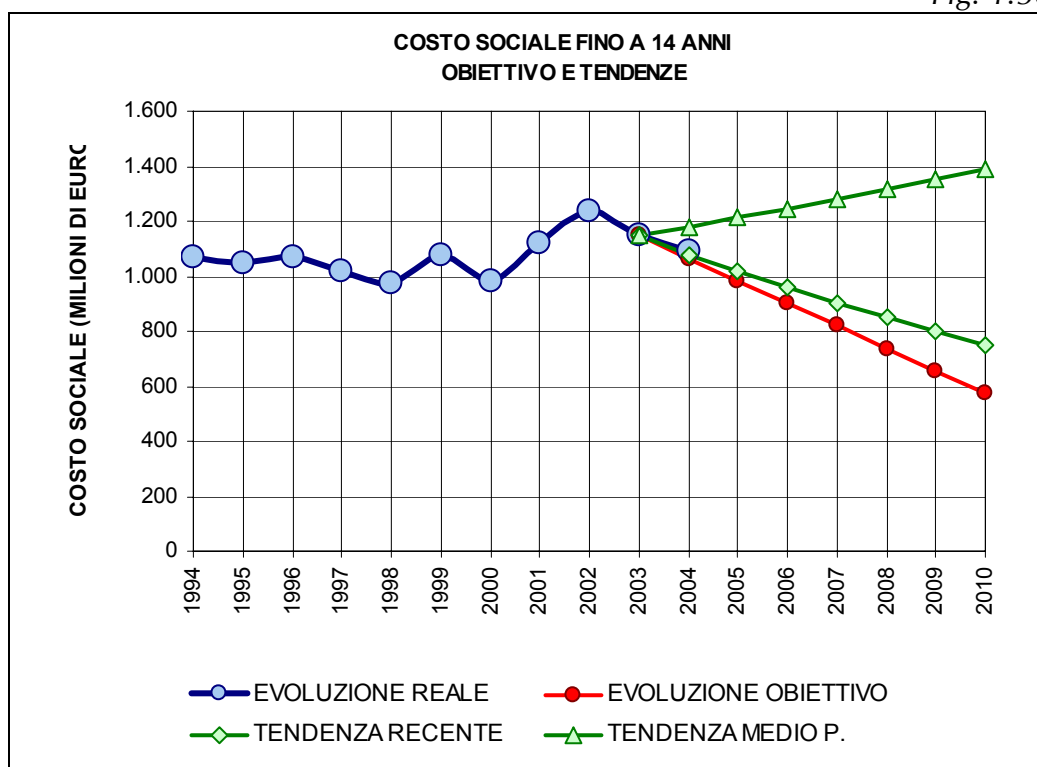


Fig. 1.35



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.36

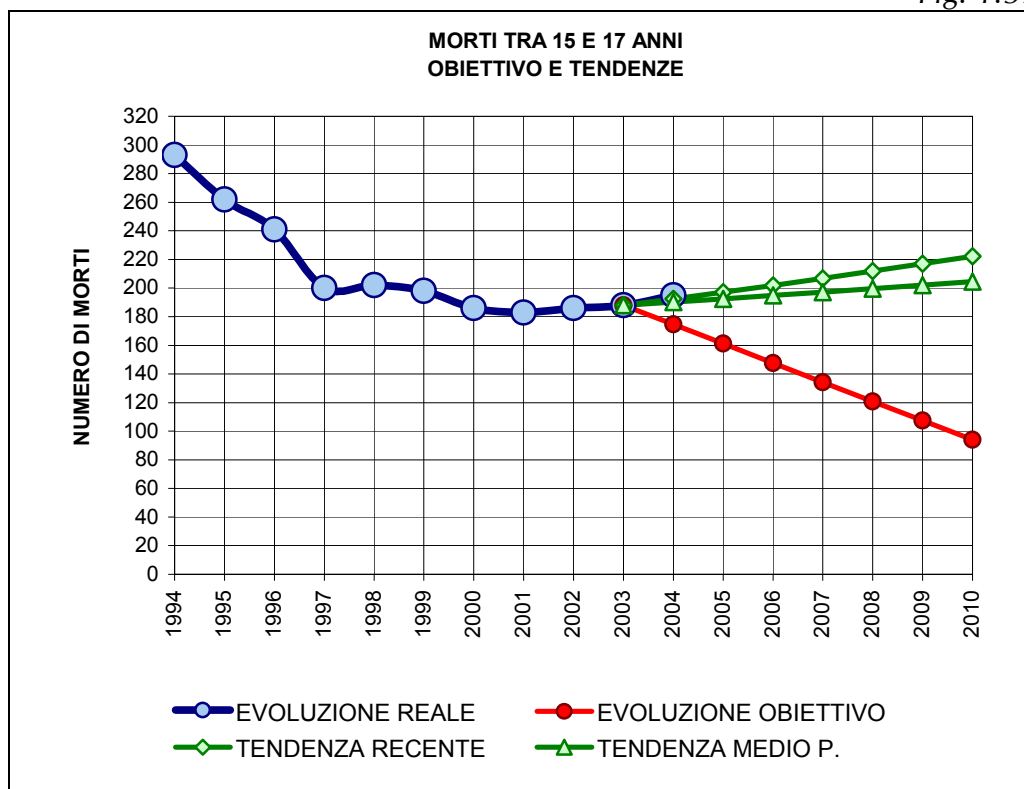


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.14 GLI ADOLESCENTI TRA 15-17 ANNI

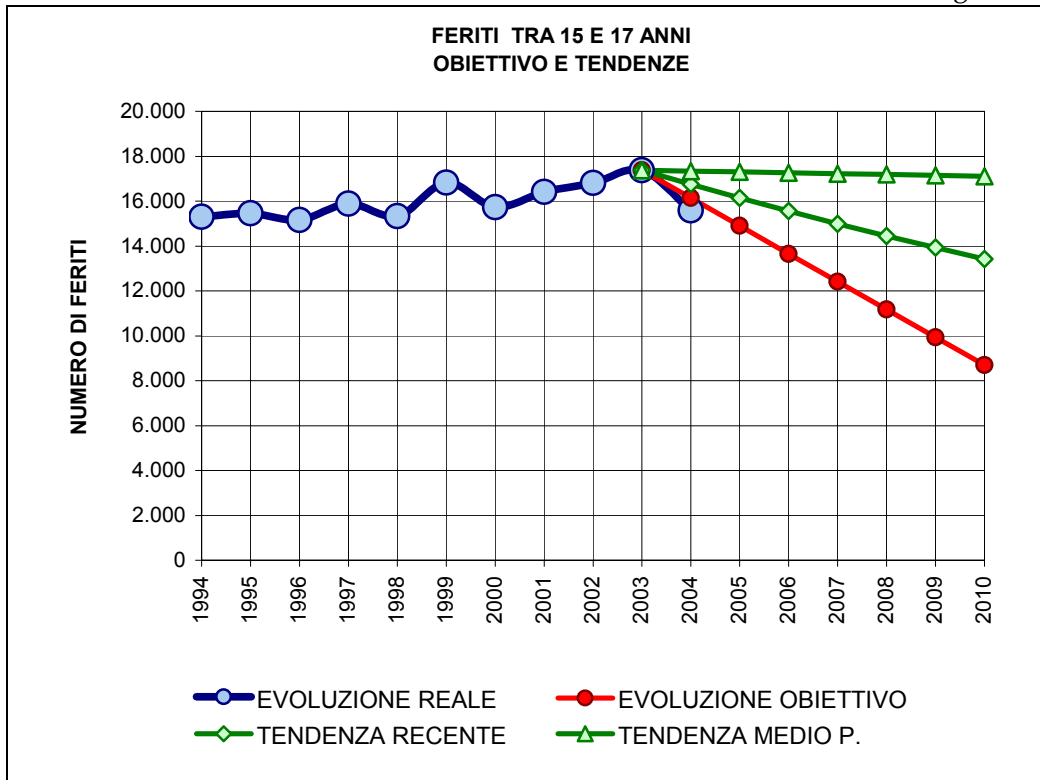
Fig. 1.37



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

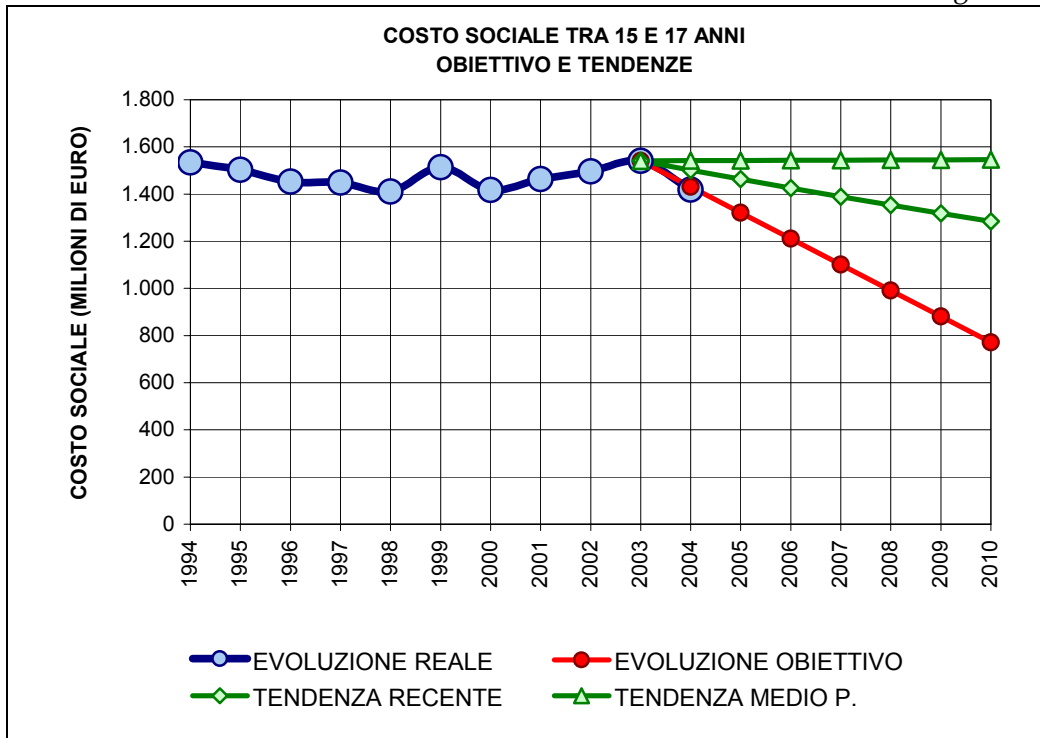


Fig. 1.38



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.39

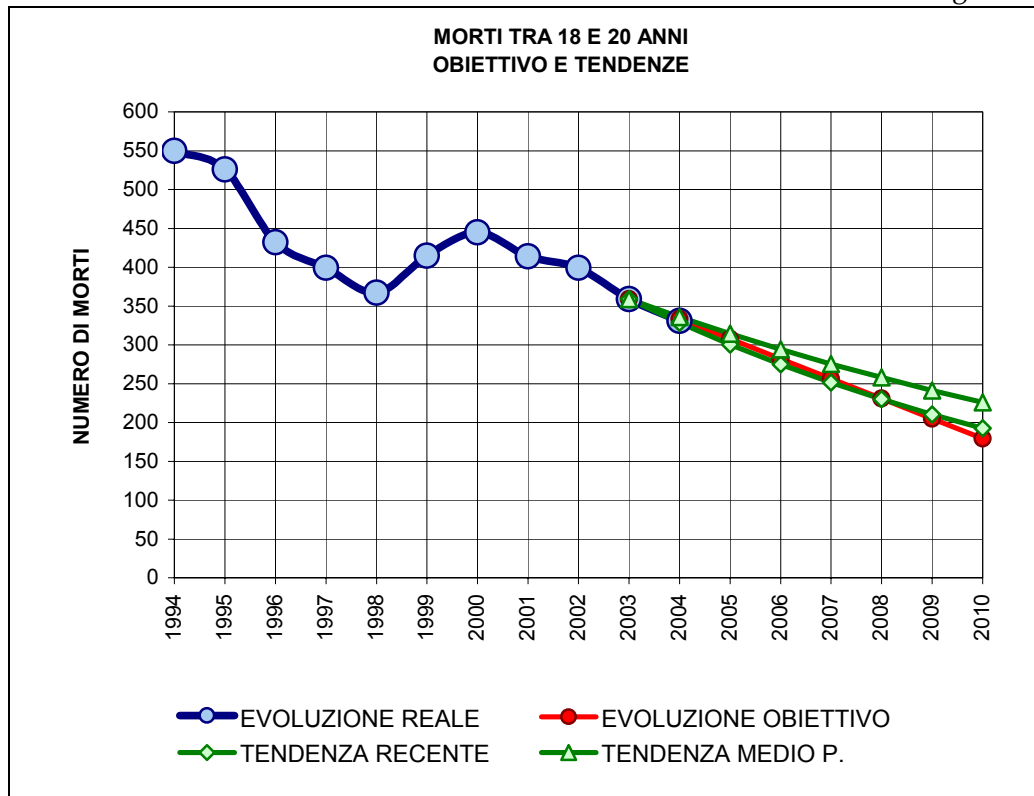


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.15 I NEO PATENTATI

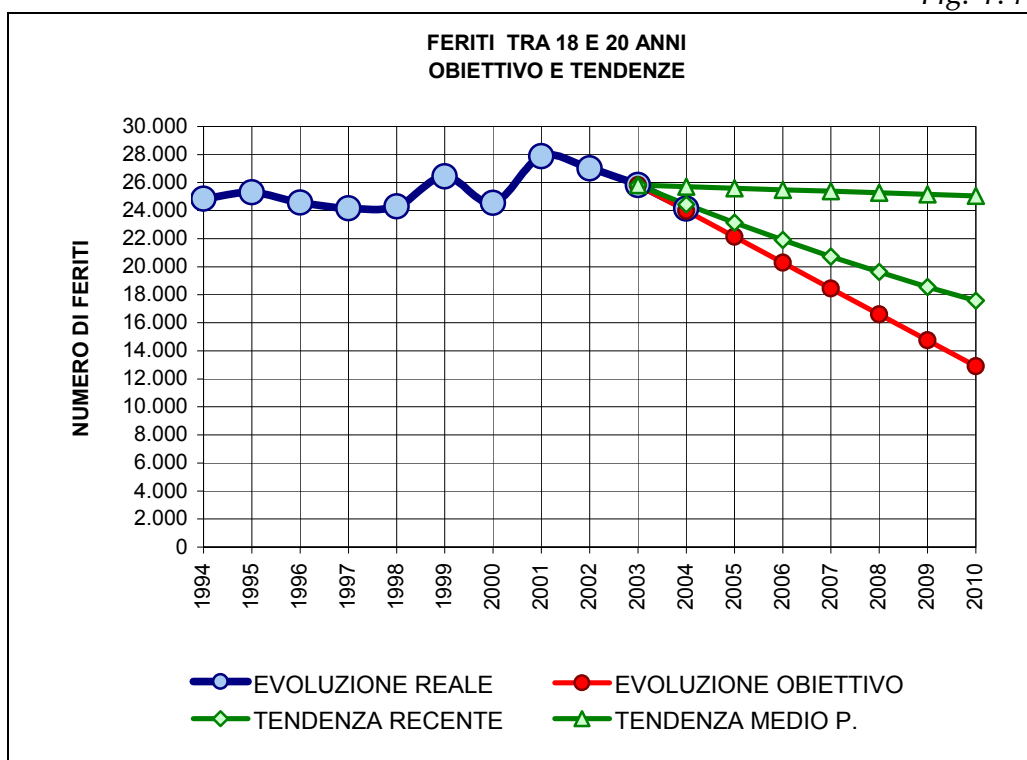
Fig. 1.40



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

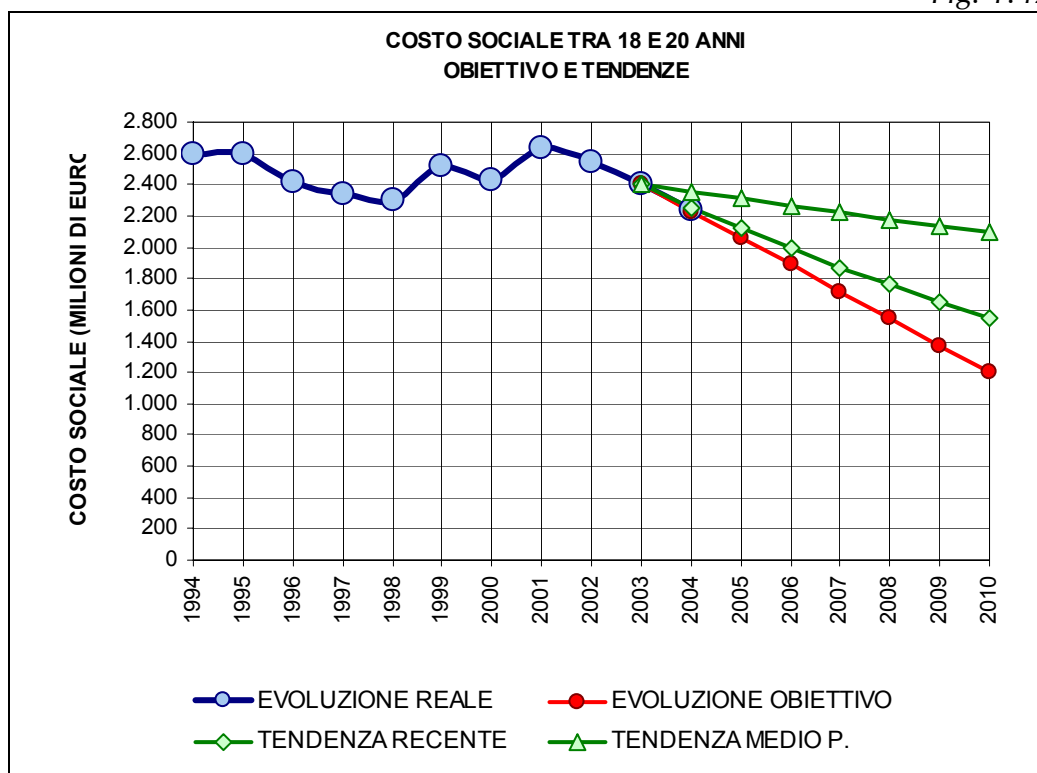


Fig. 1.41



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.42



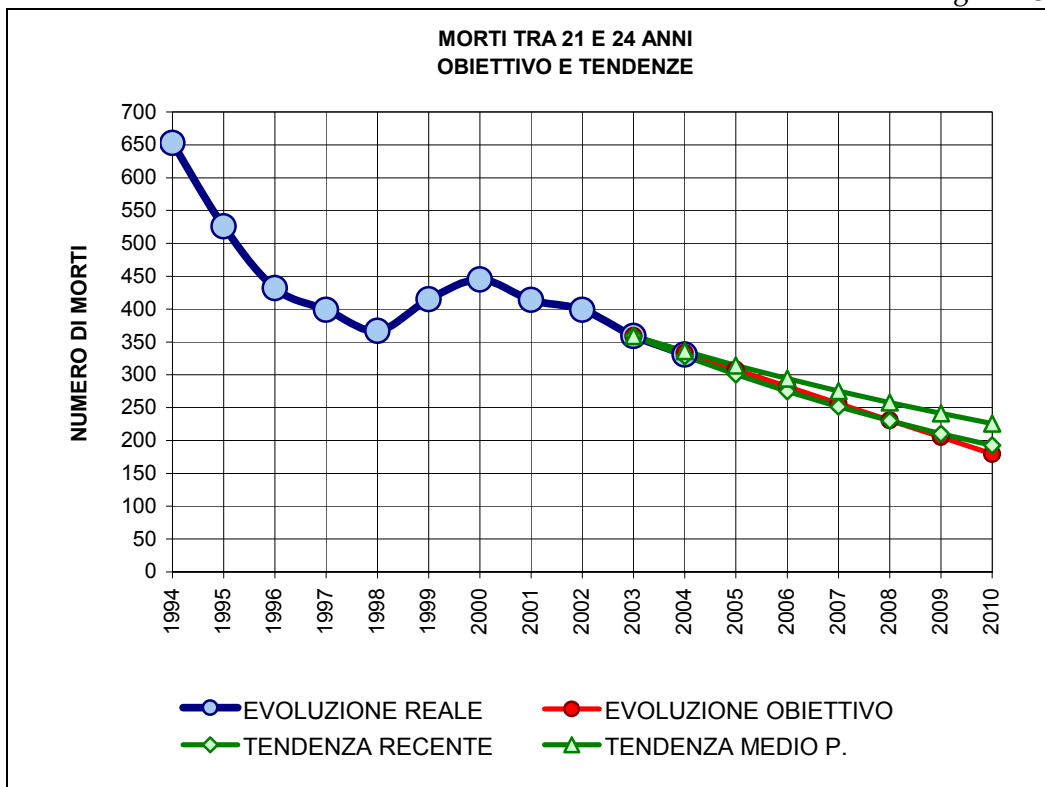
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 1.16 I GIOVANI TRA 21 E 24 ANNI

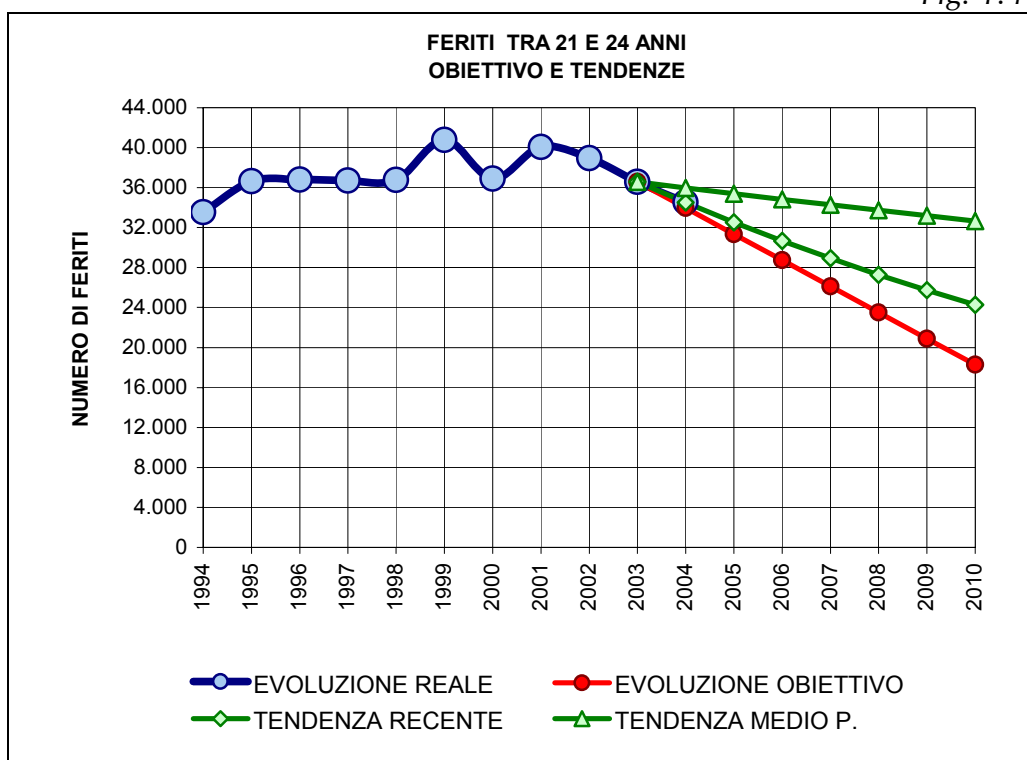
Fig. 1.43



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

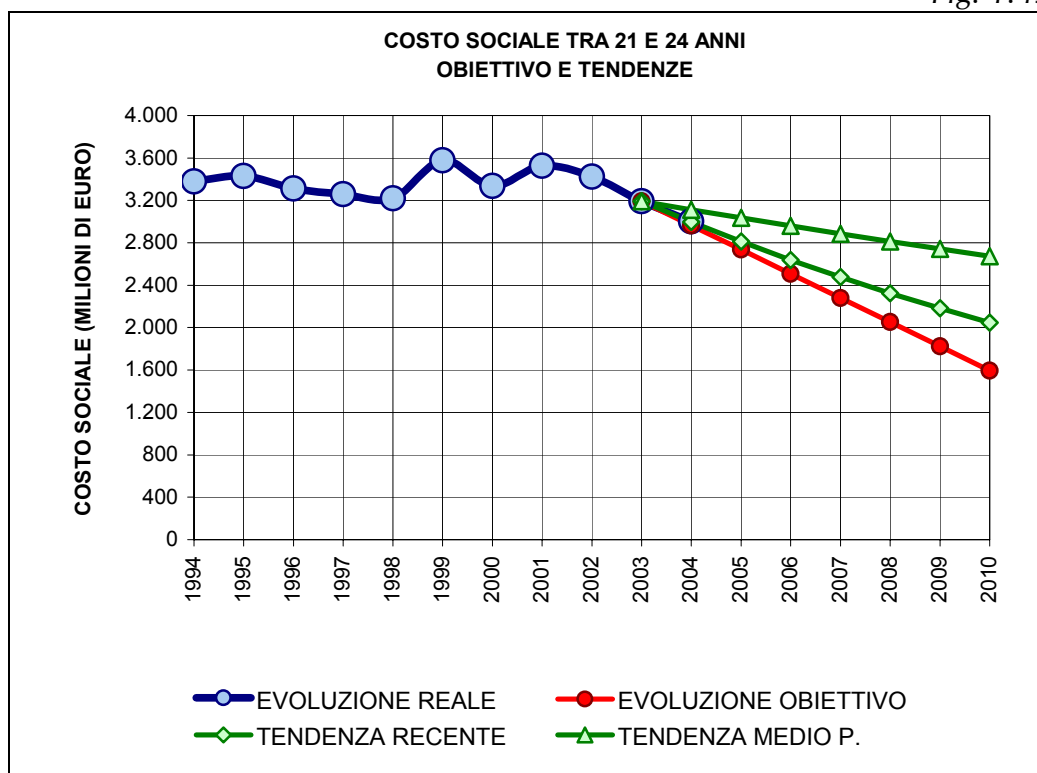


Fig. 1.44



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.45

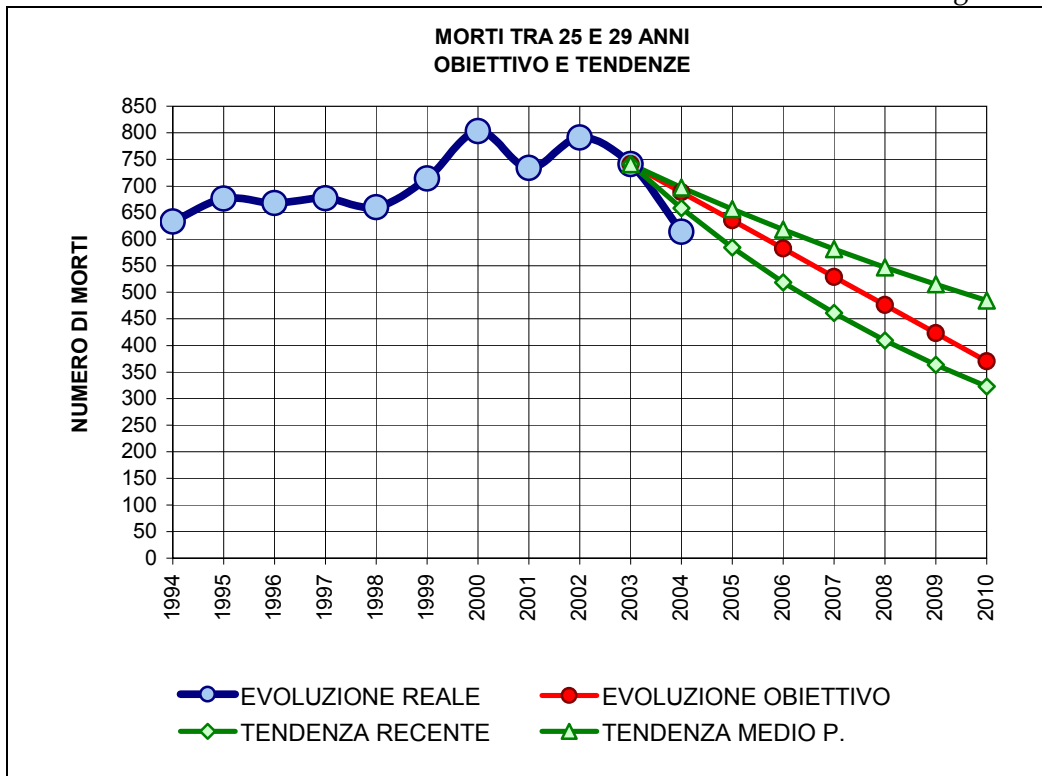


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.17 I GIOVANI TRA 25 E 29 ANNI

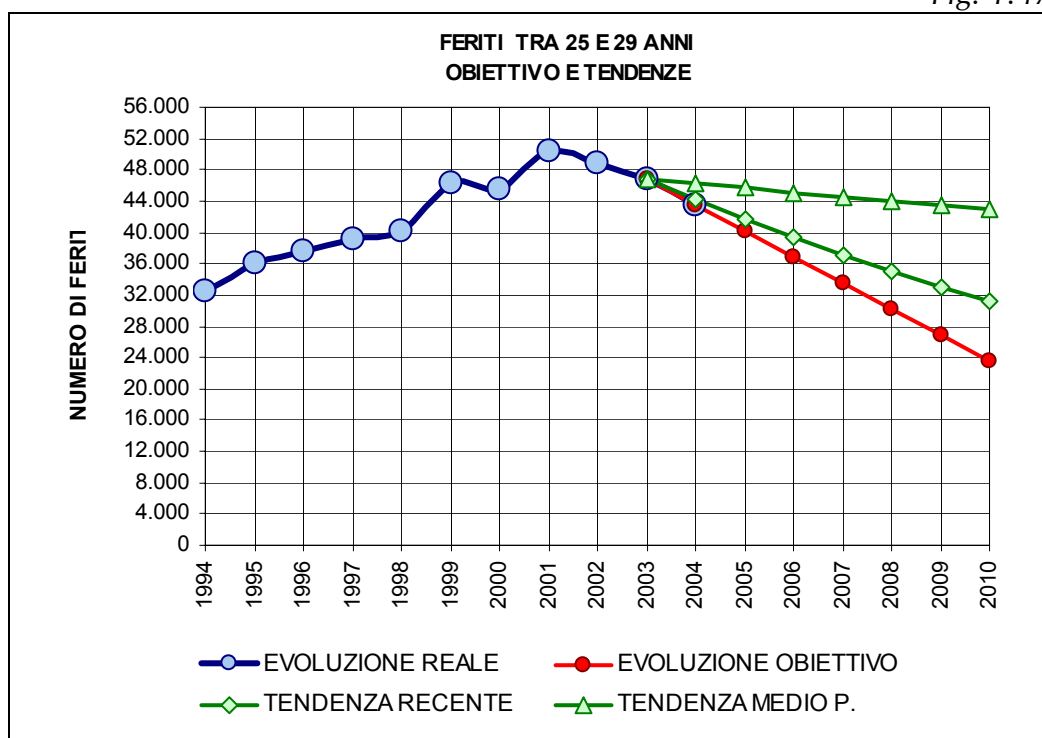
Fig. 1.46



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

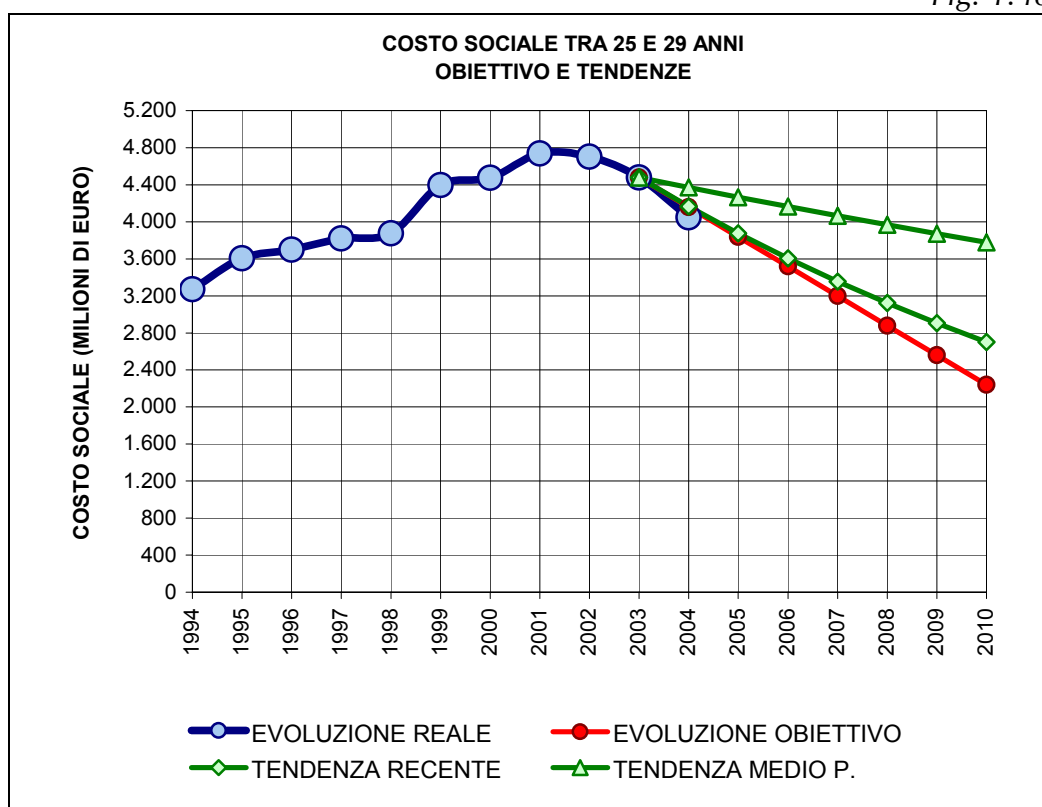


Fig. 1.47



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.48

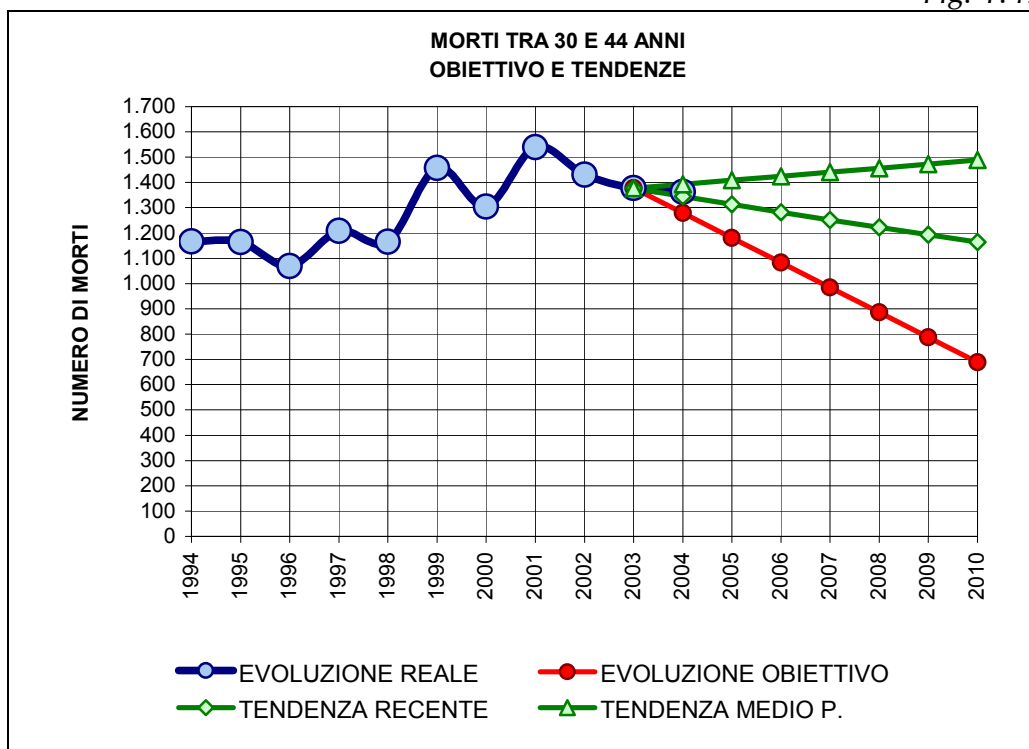


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.18 GLI ADULTI TRA 30 E 44 ANNI

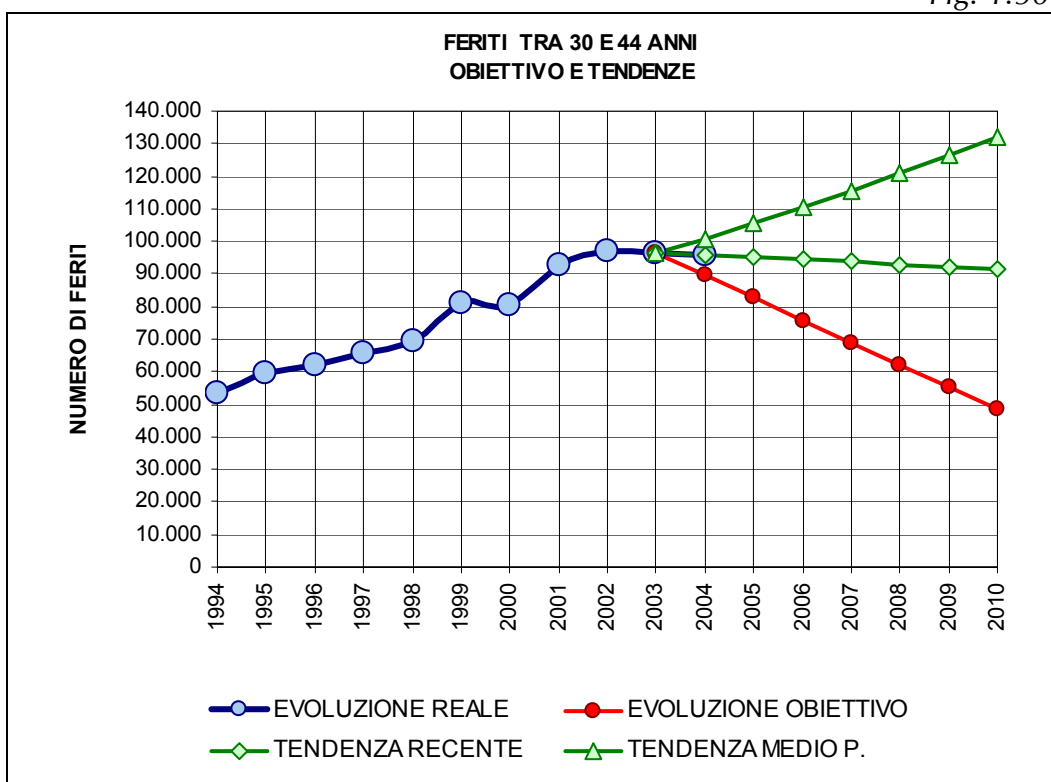
Fig. 1.49



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

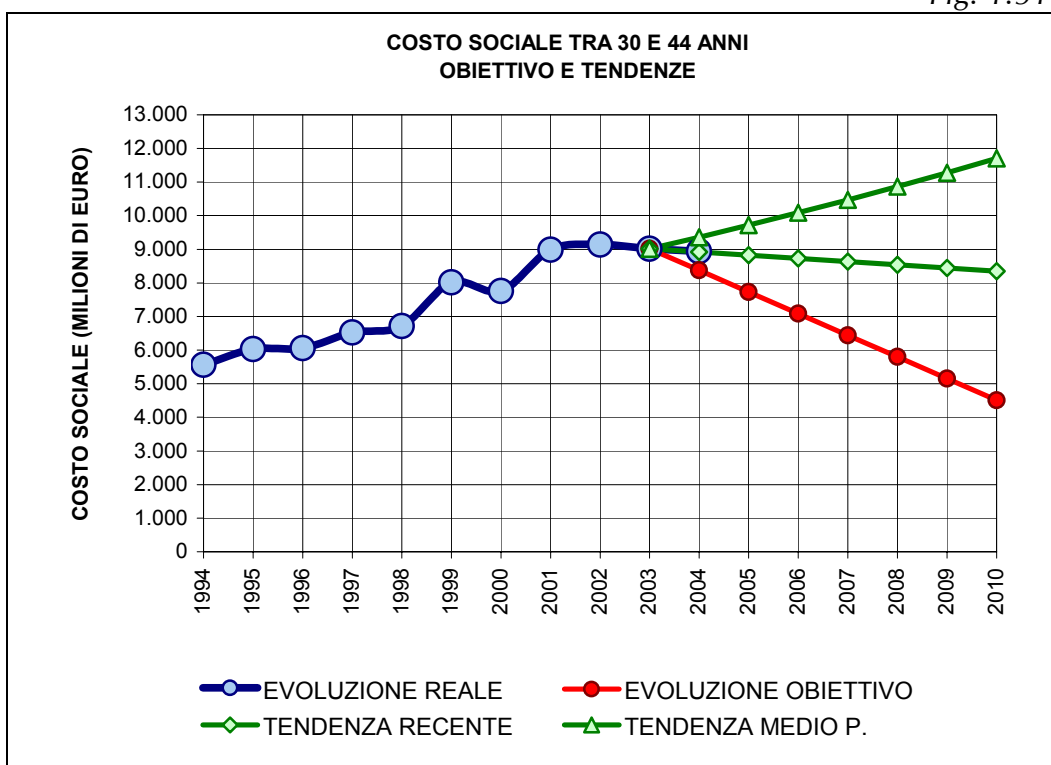


Fig. 1.50



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.51

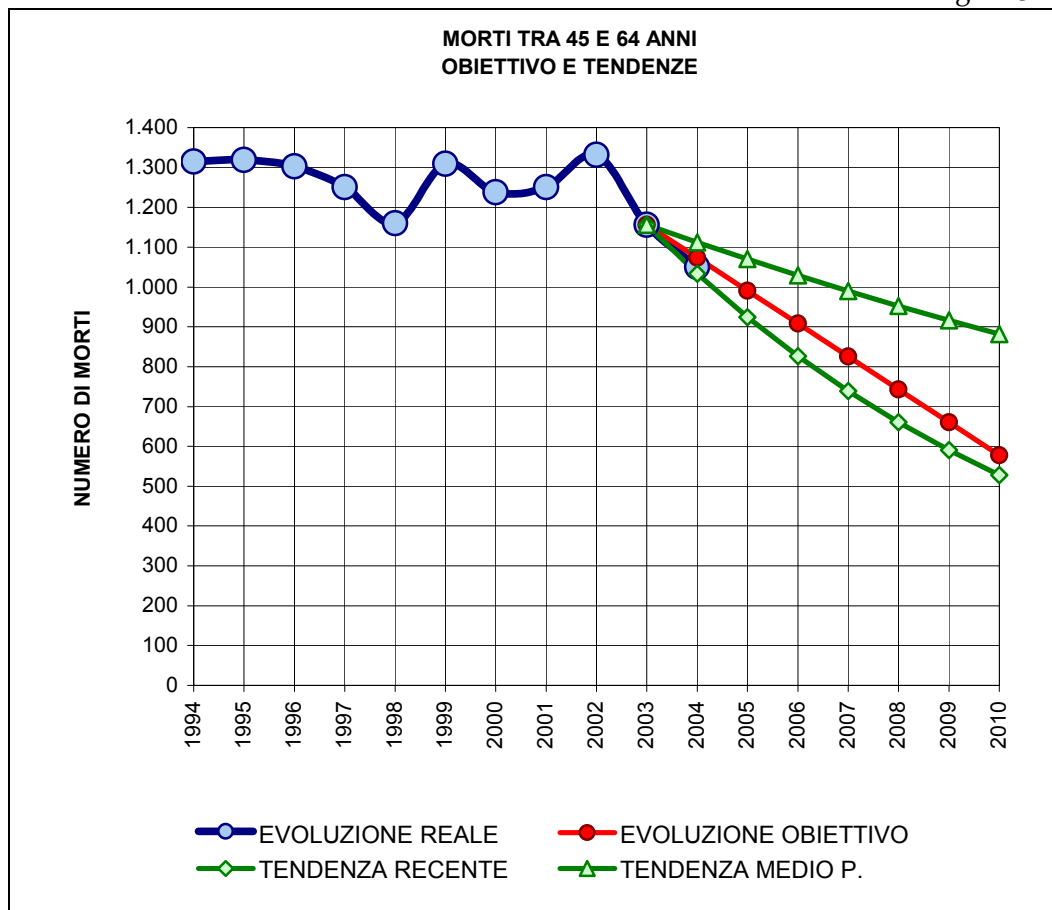


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 1.19 GLI ADULTI TRA 45 E 64 ANNI

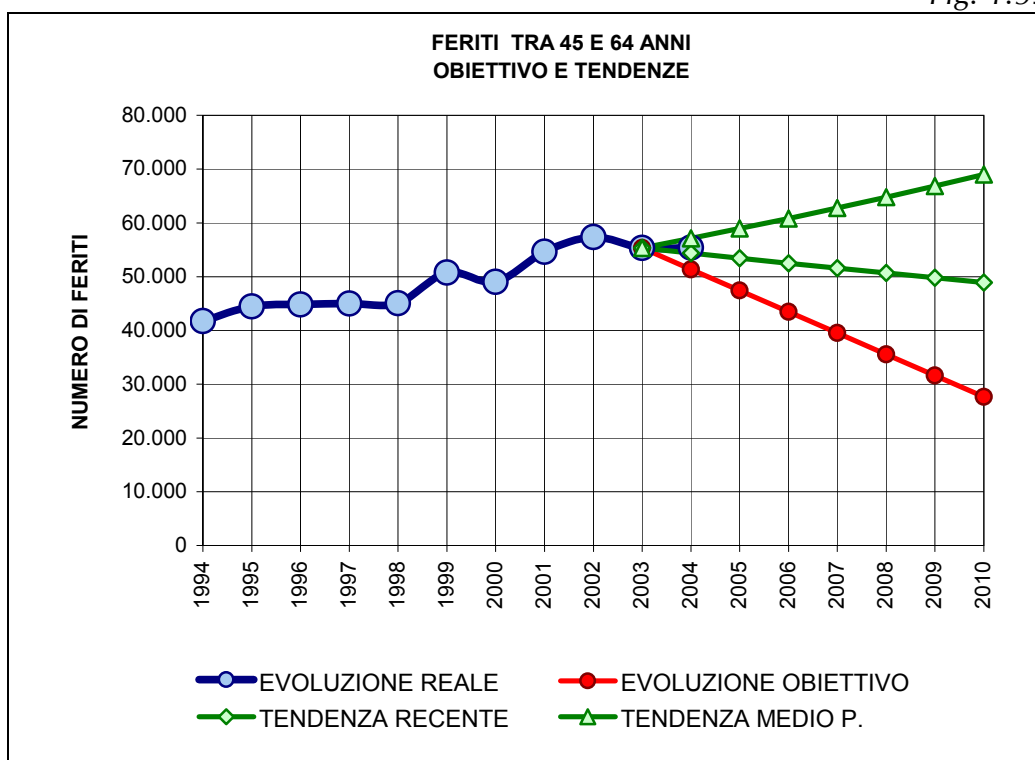
Fig. 1.52



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

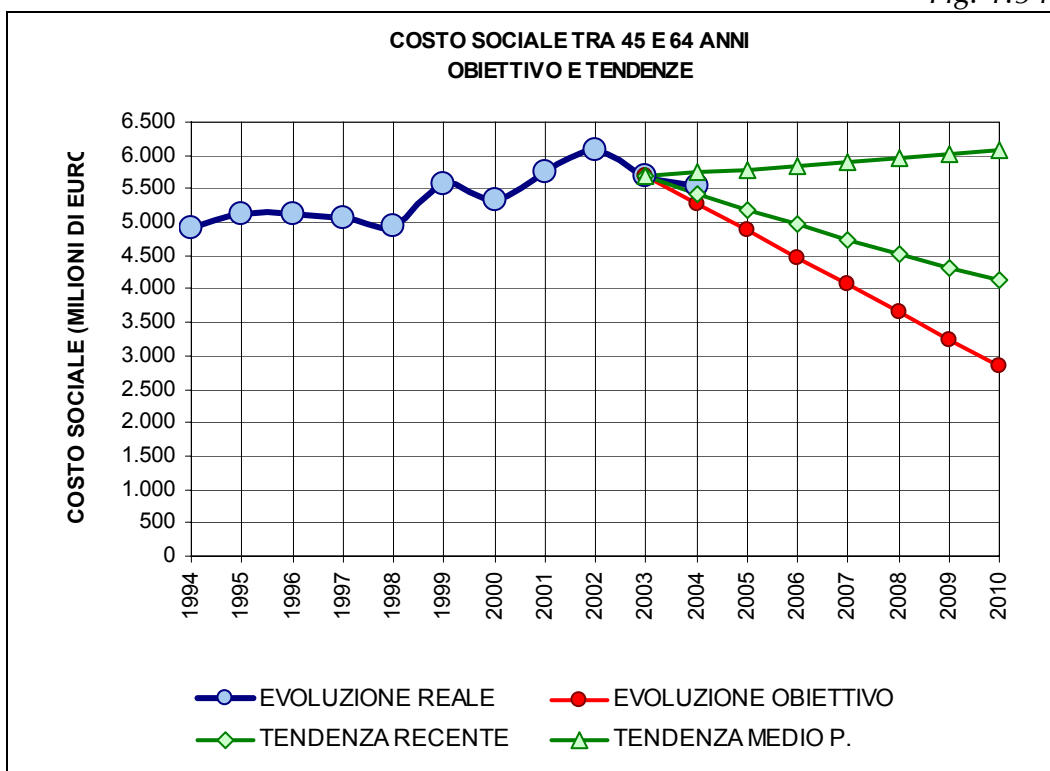


Fig. 1.53



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.54



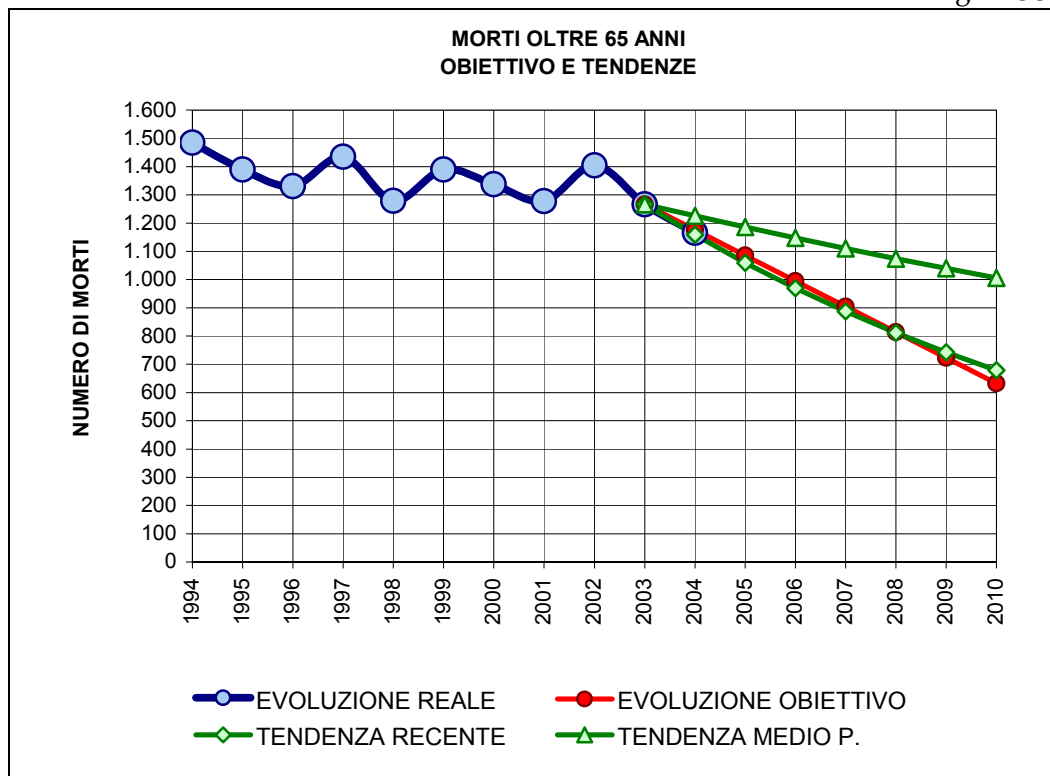
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 1.20 GLI ANZIANI OLTRE 65 ANNI

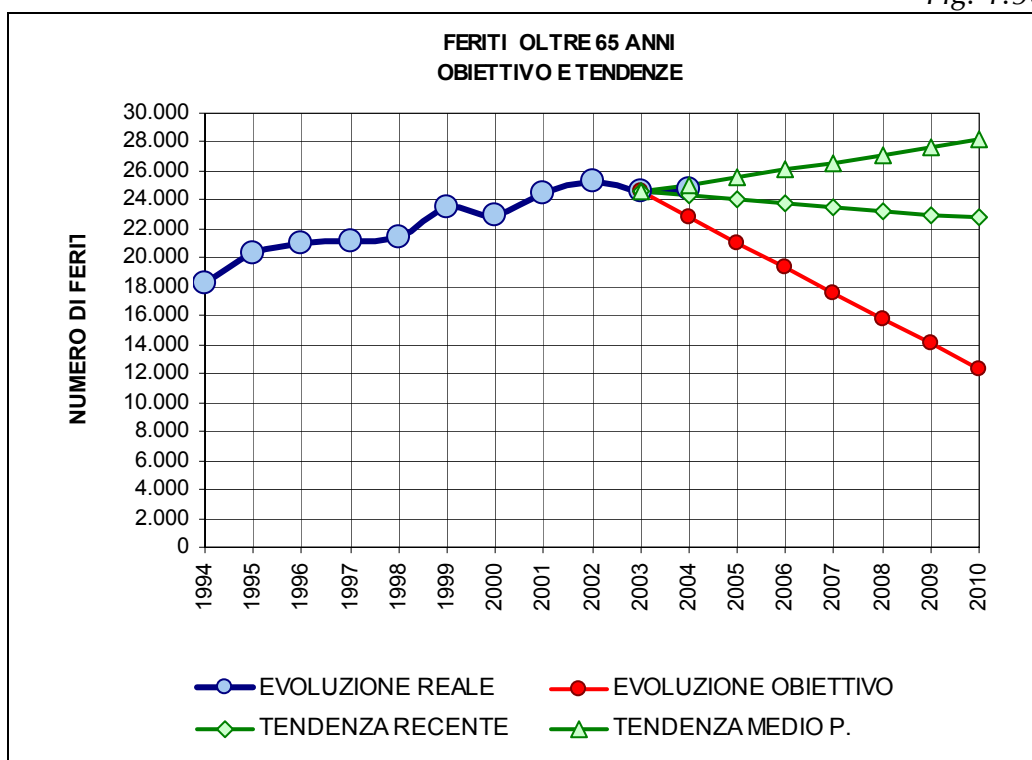
Fig. 1.55



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

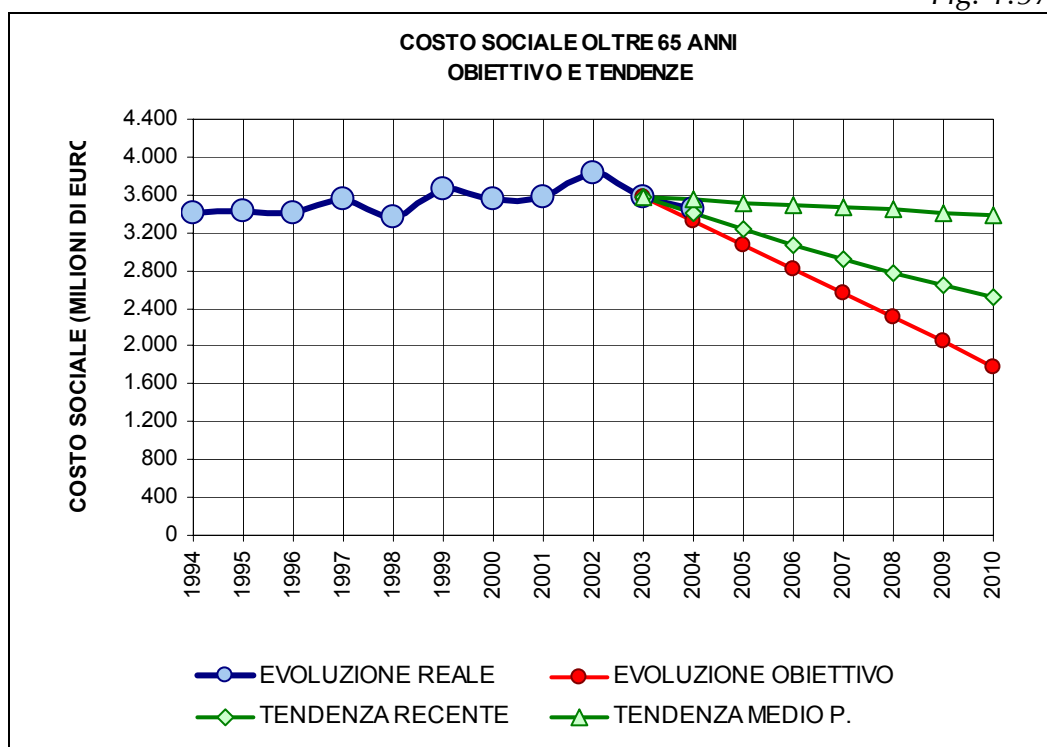


Fig. 1.56



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 1.57



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



# 2

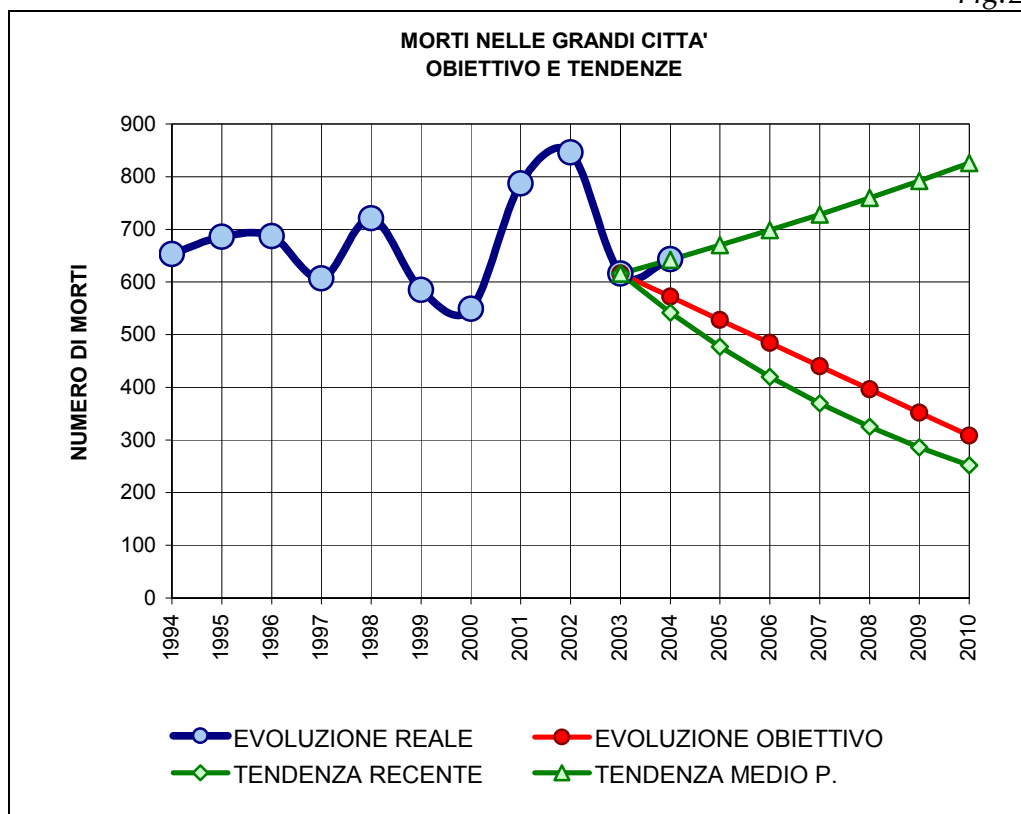
## LE GRANDI CITTÀ





## 2.1 INQUADRAMENTO

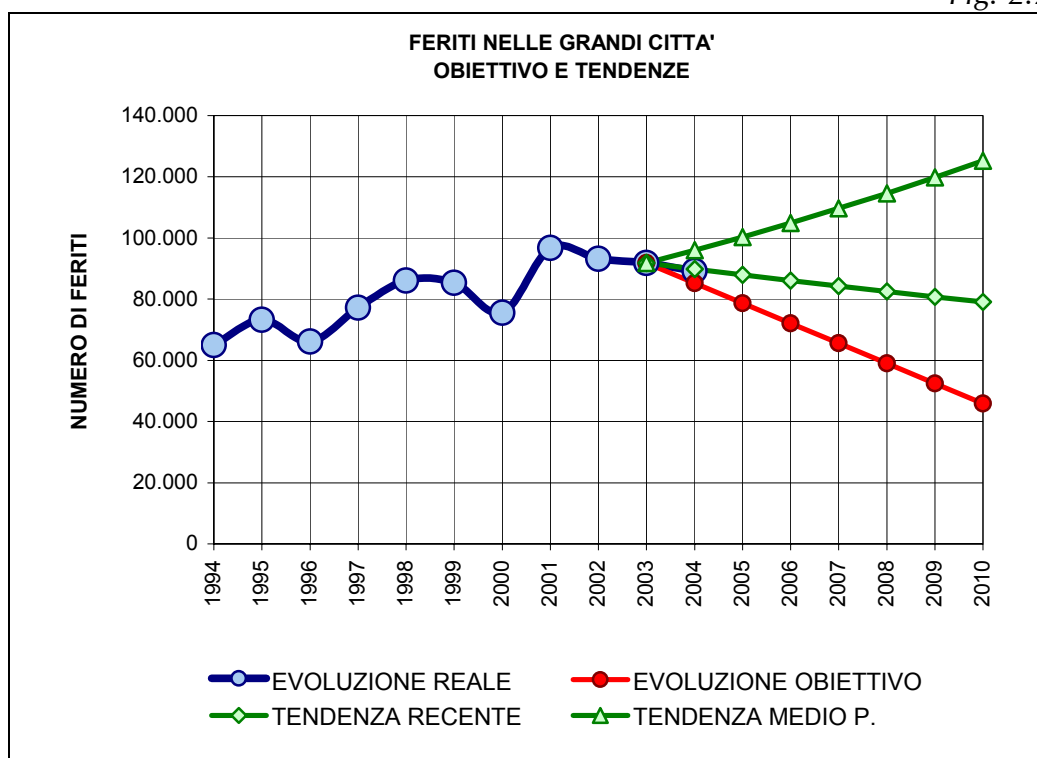
Fig.2.1



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

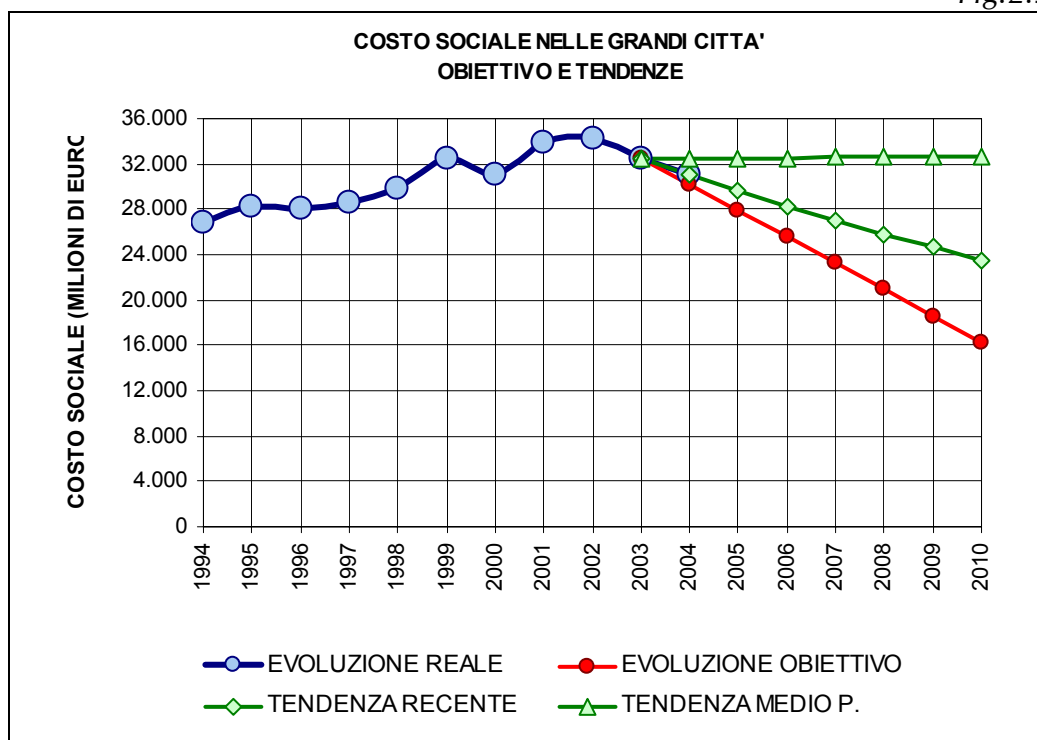


Fig. 2.2



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig.2.3

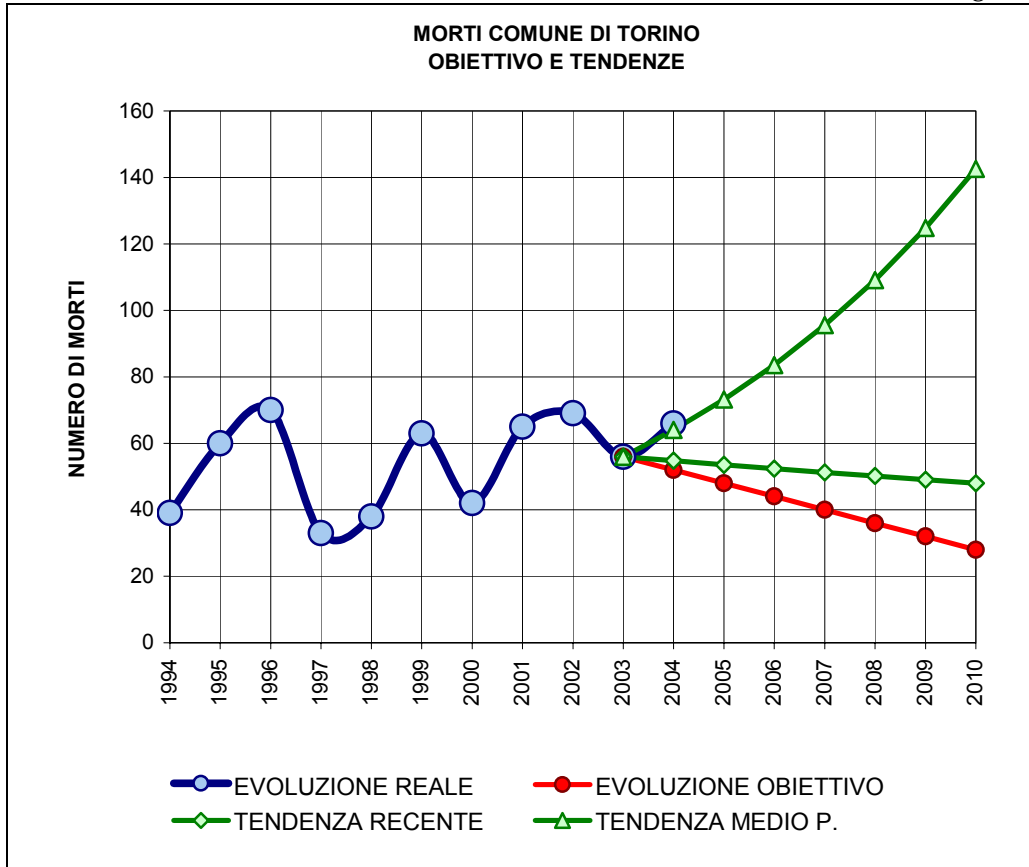


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.2 TORINO

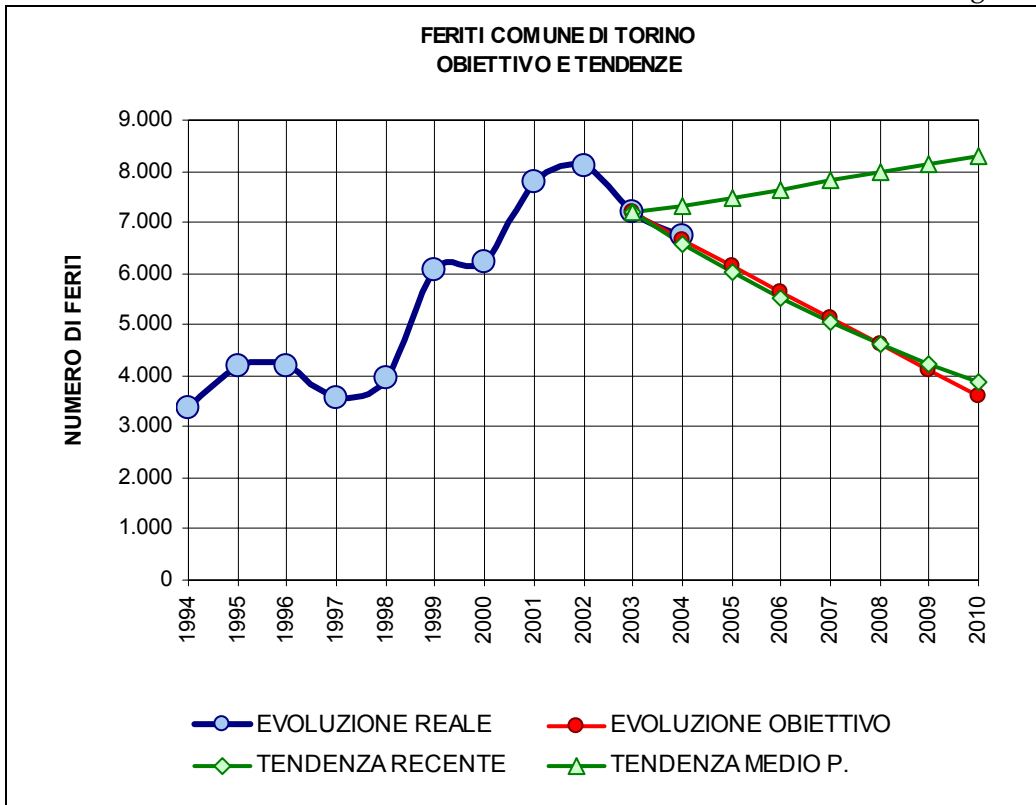
Fig. 2.4



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

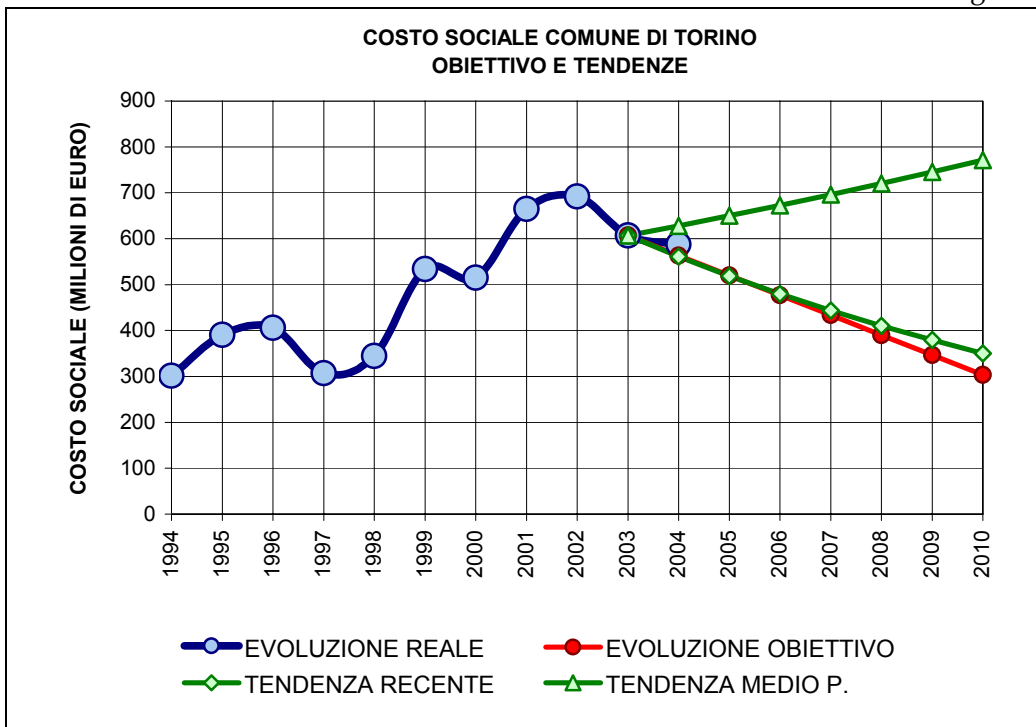


Fig. 2.5



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.6



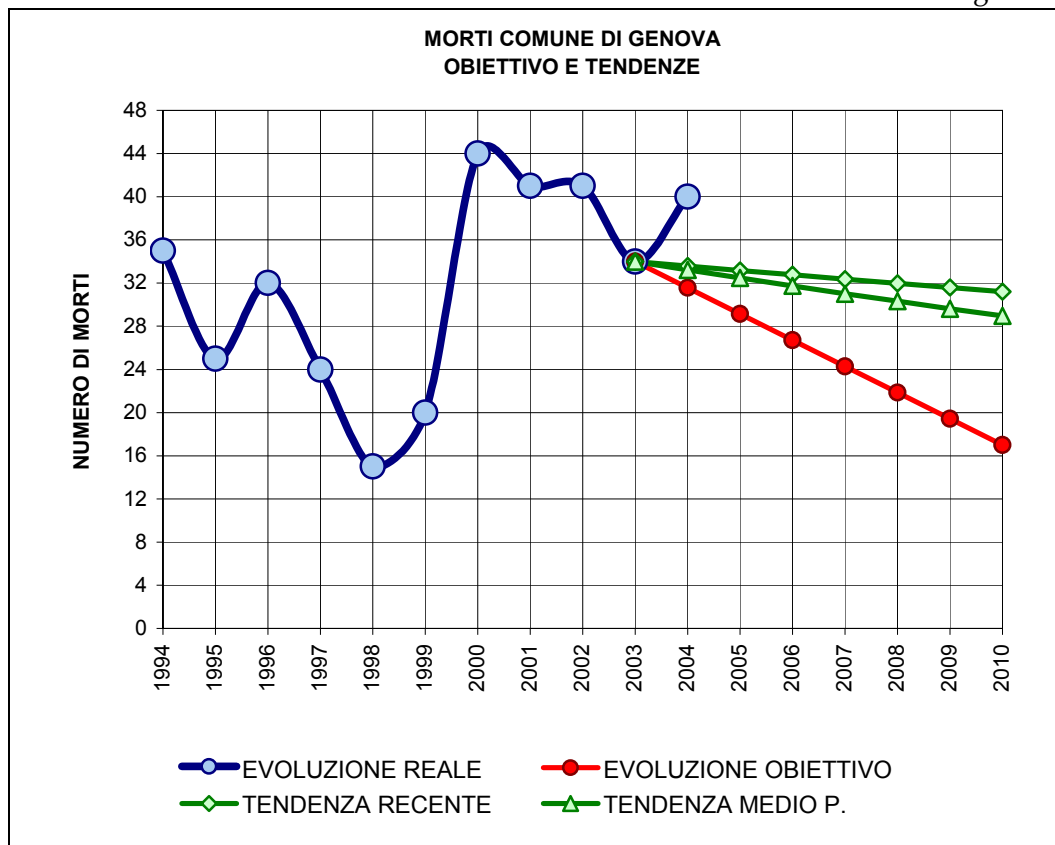
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 2.3 GENOVA

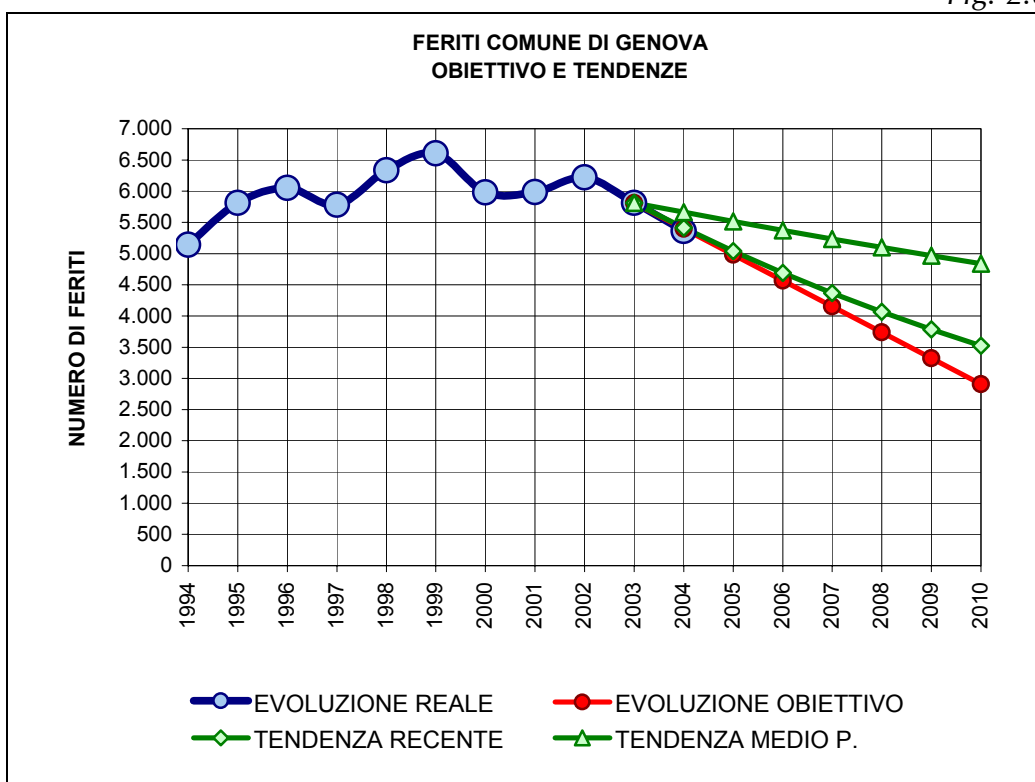
Fig. 2.7



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

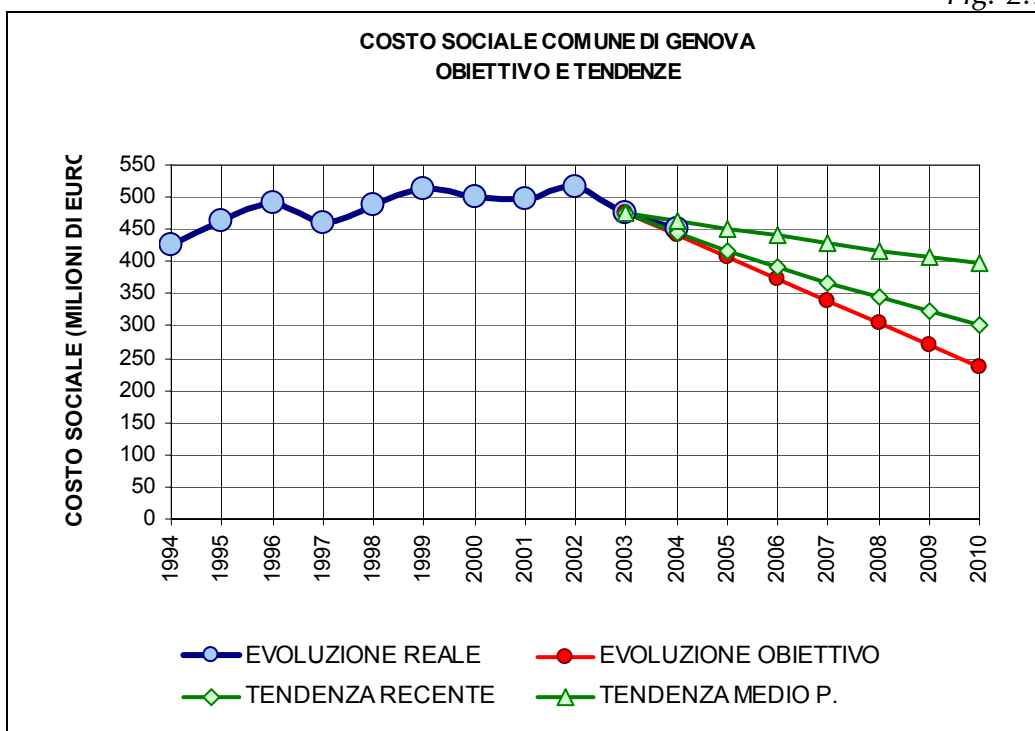


Fig. 2.8



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.9

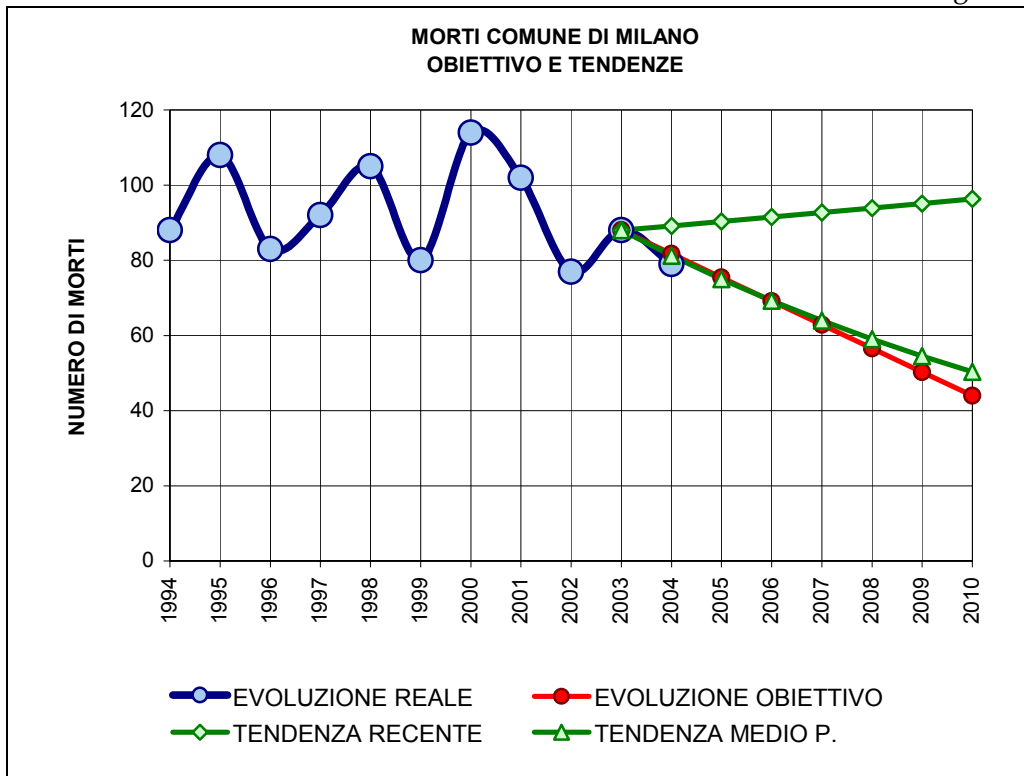


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.4 MILANO

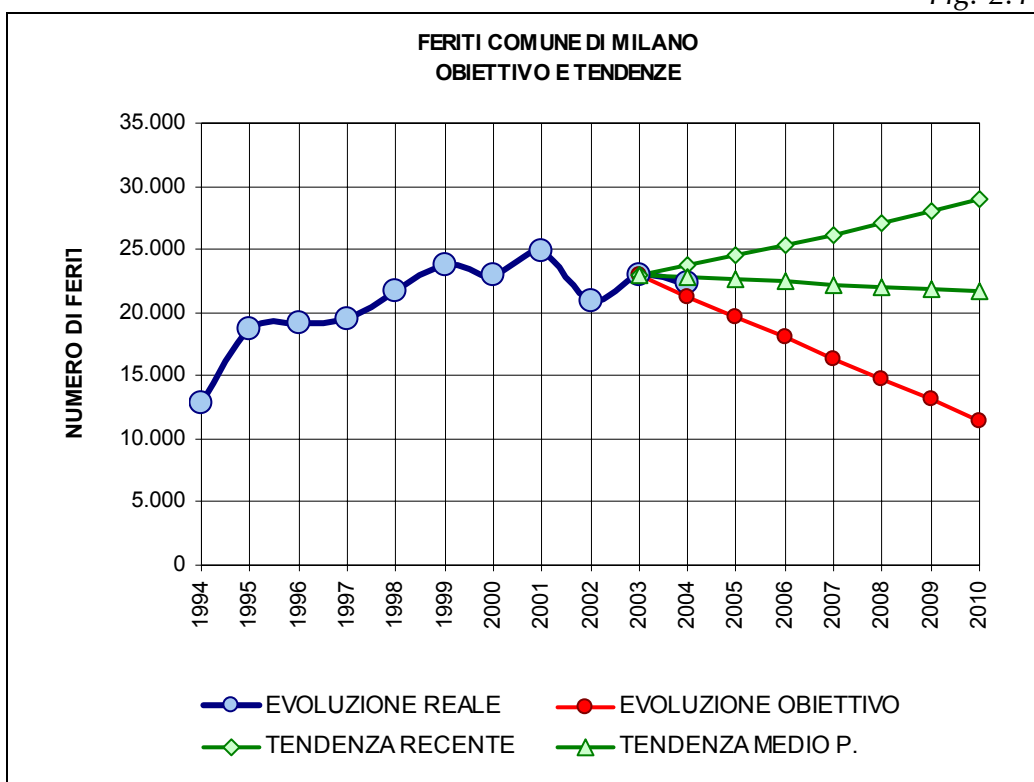
Fig. 2.10



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

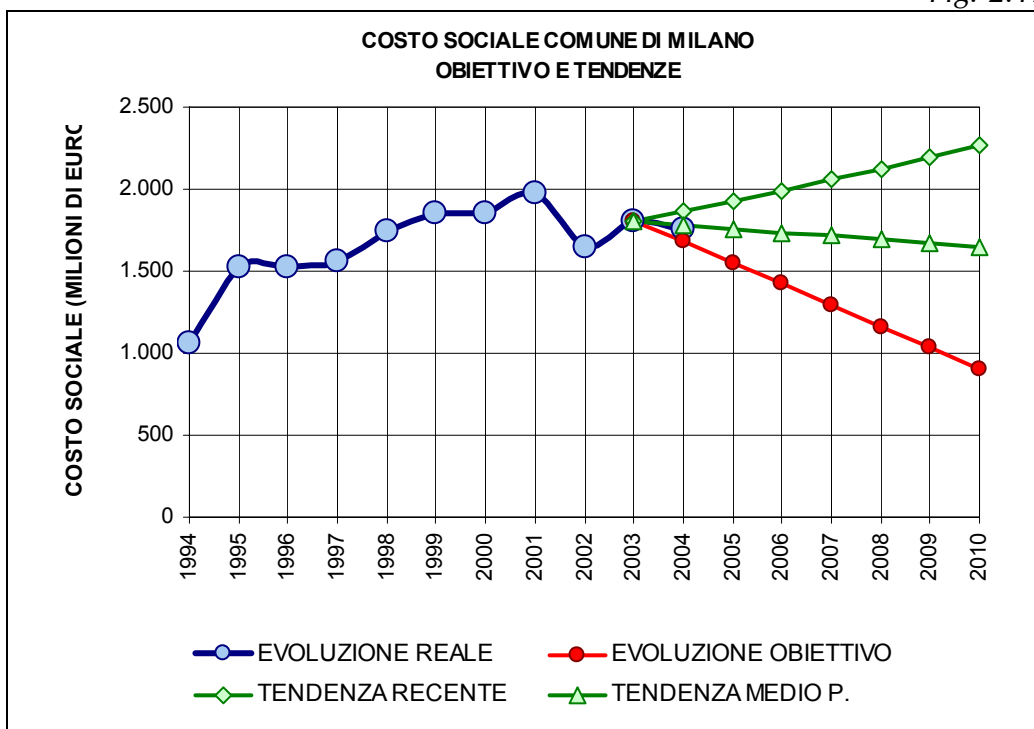


Fig. 2.11



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.12

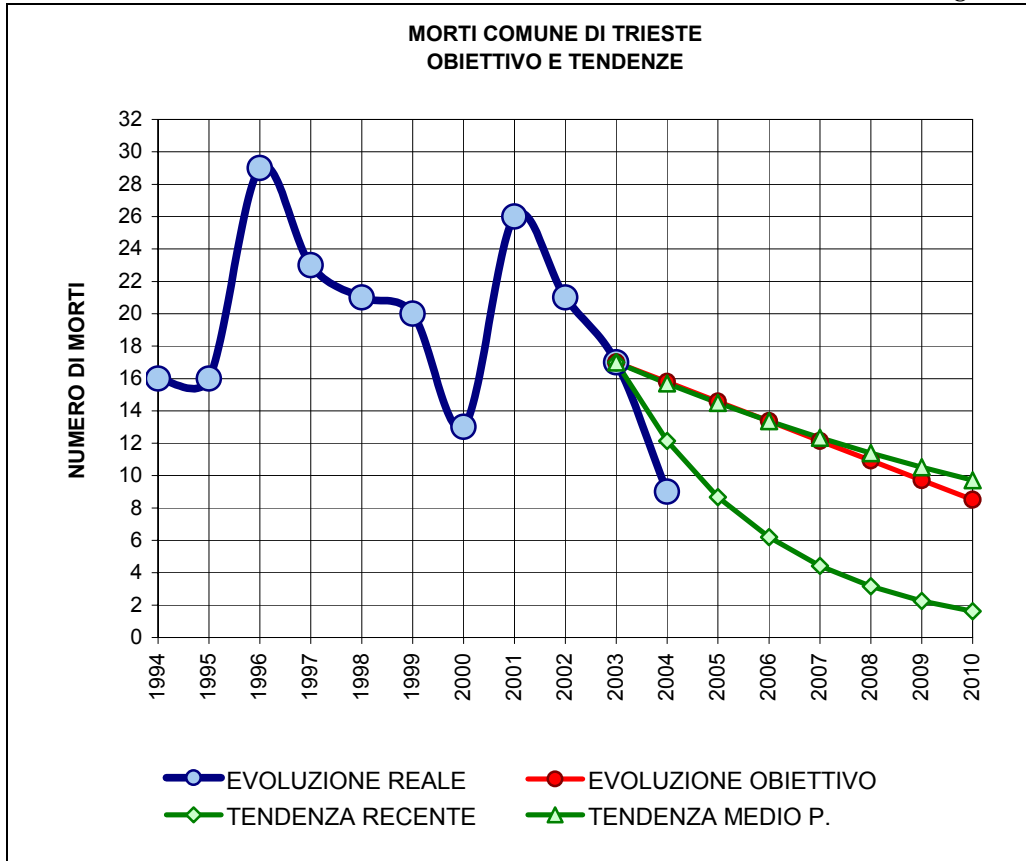


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.5 TRIESTE

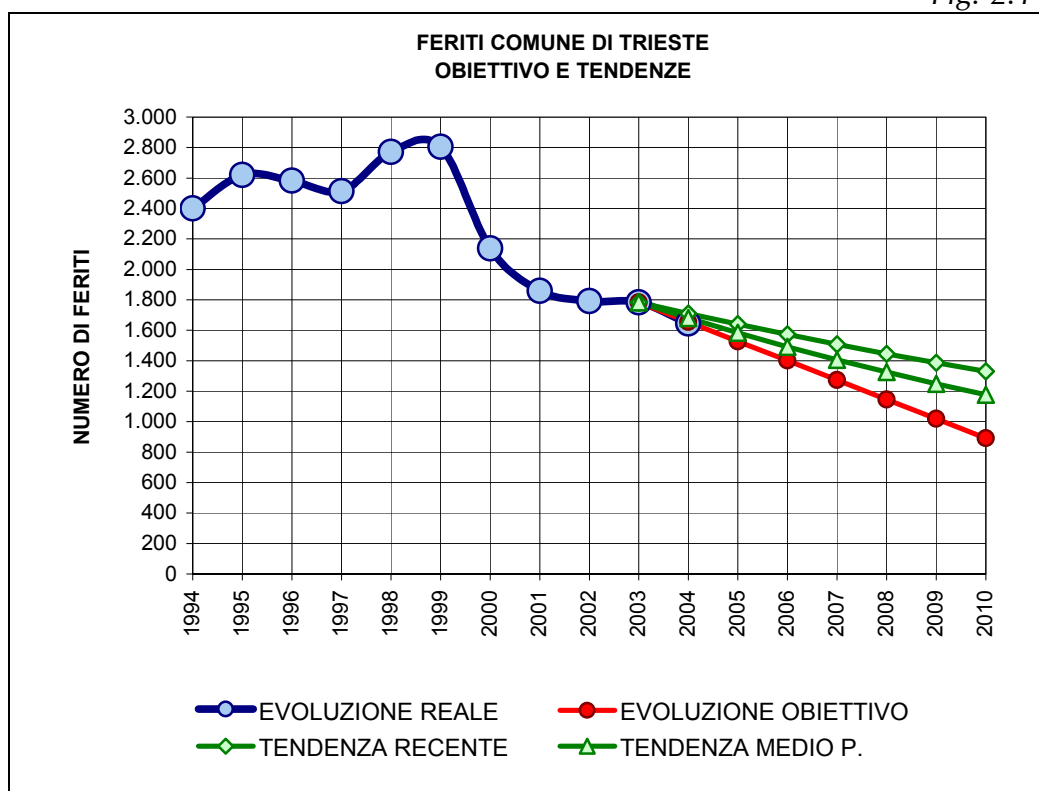
Fig. 2.13



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

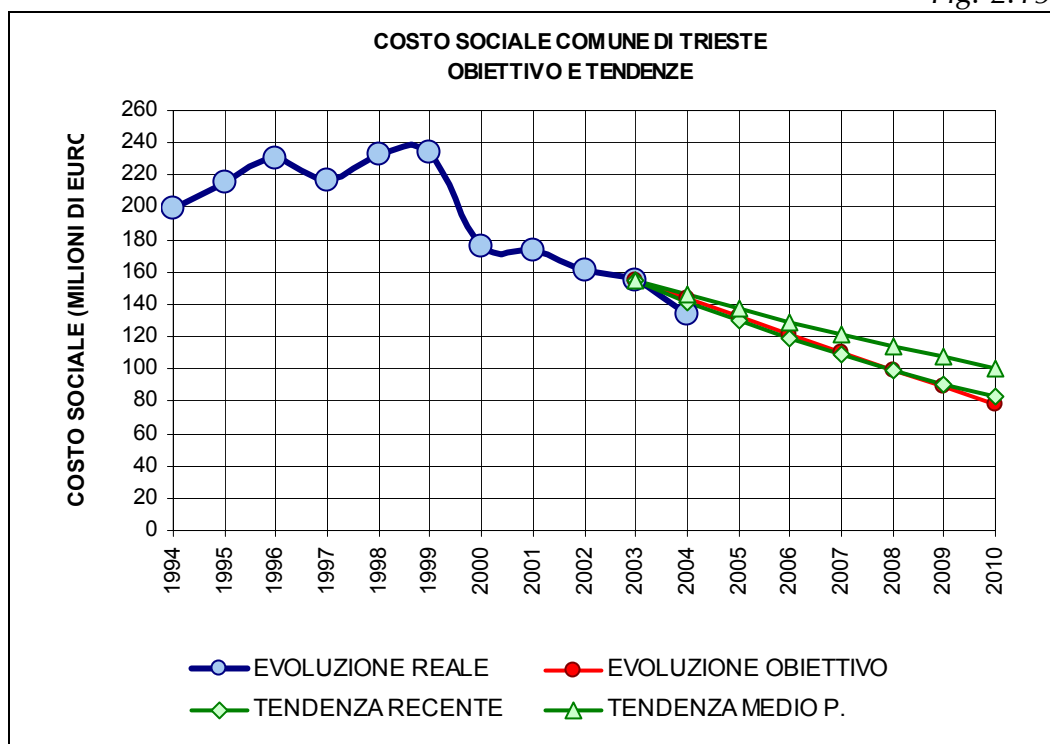


Fig. 2.14



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.15



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.6 VENEZIA

Fig. 2.16

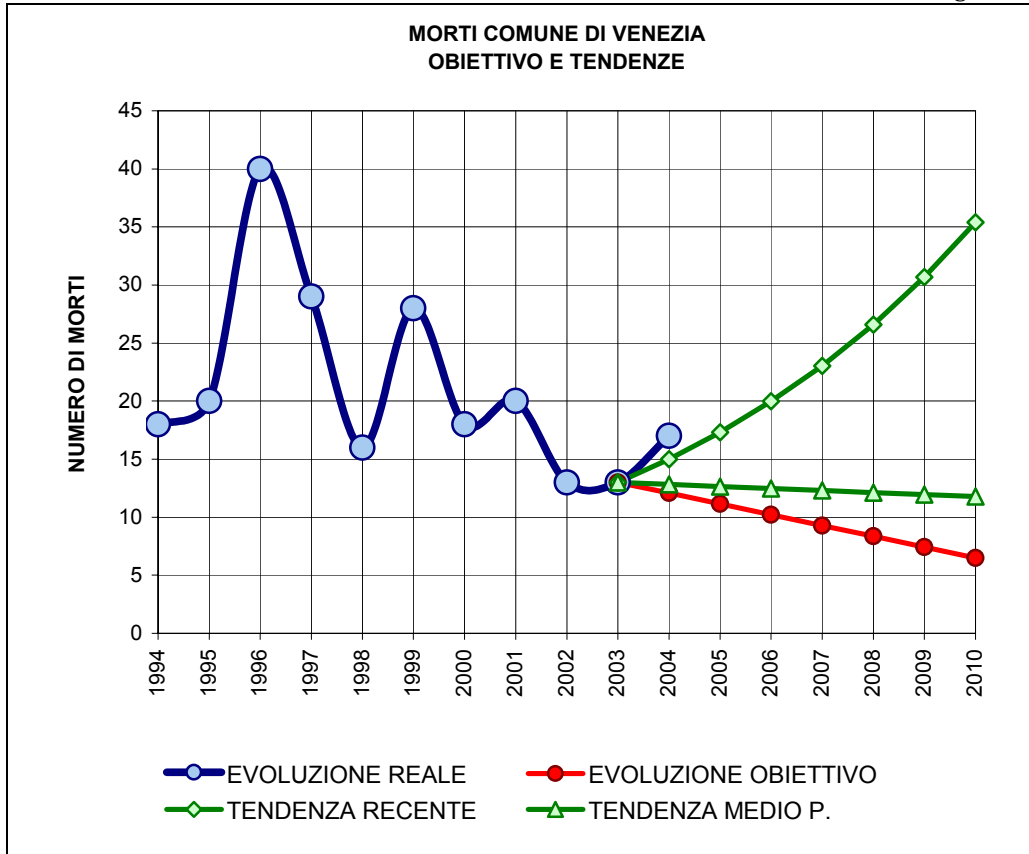
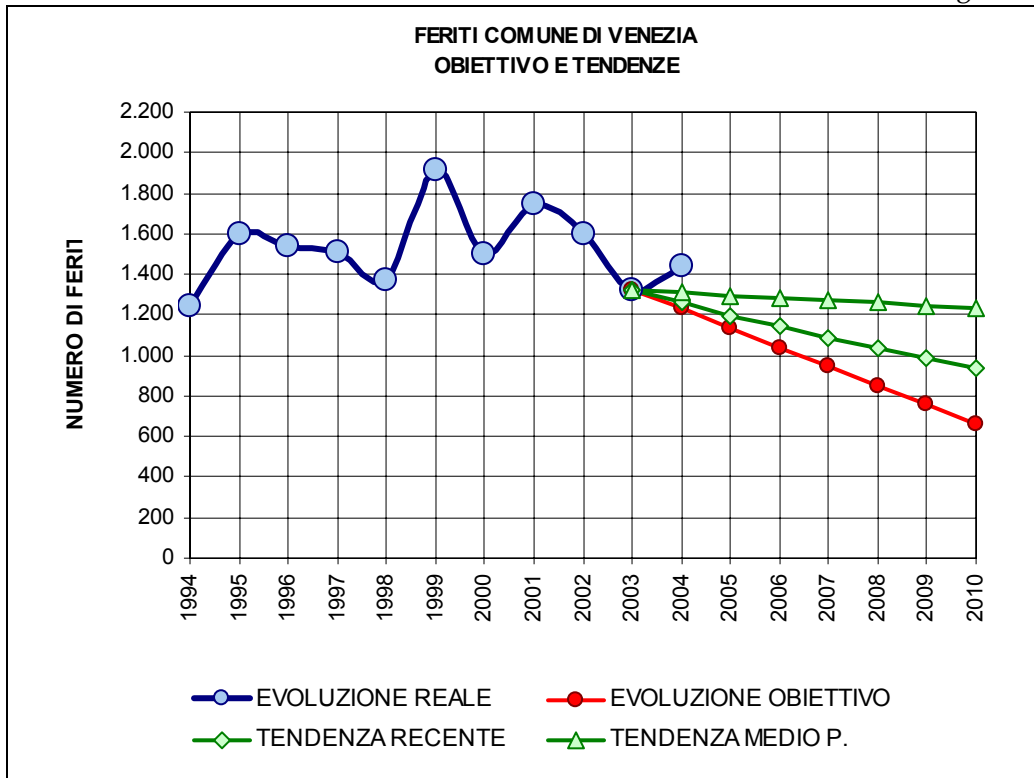


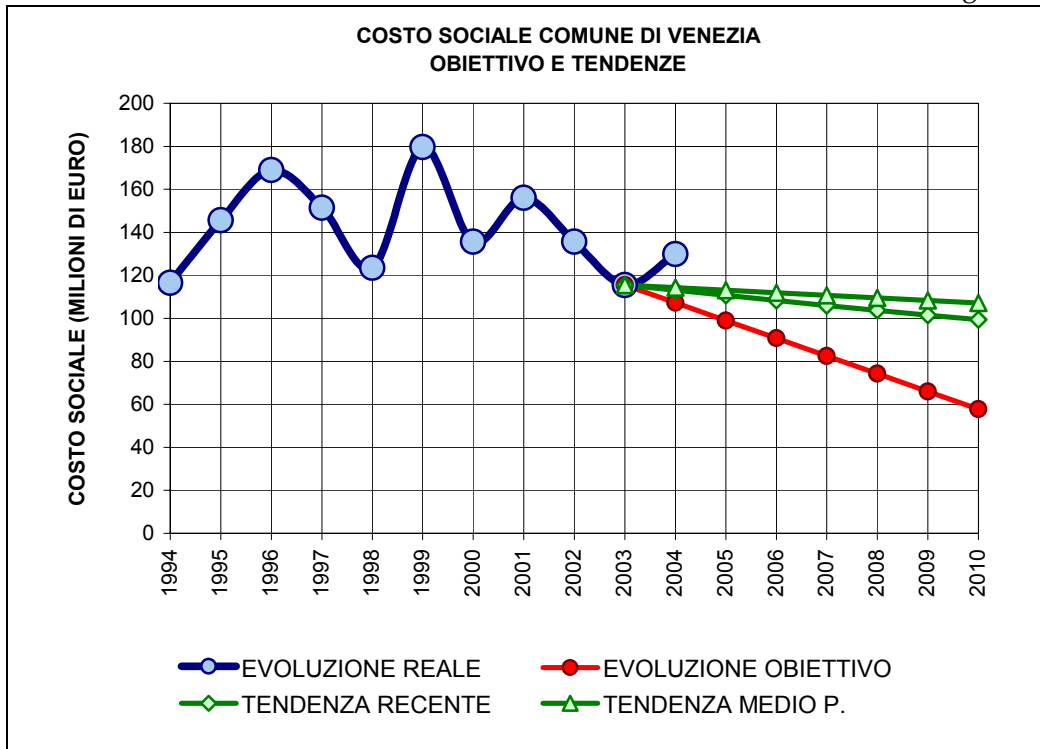


Fig.2.17



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig.2.18



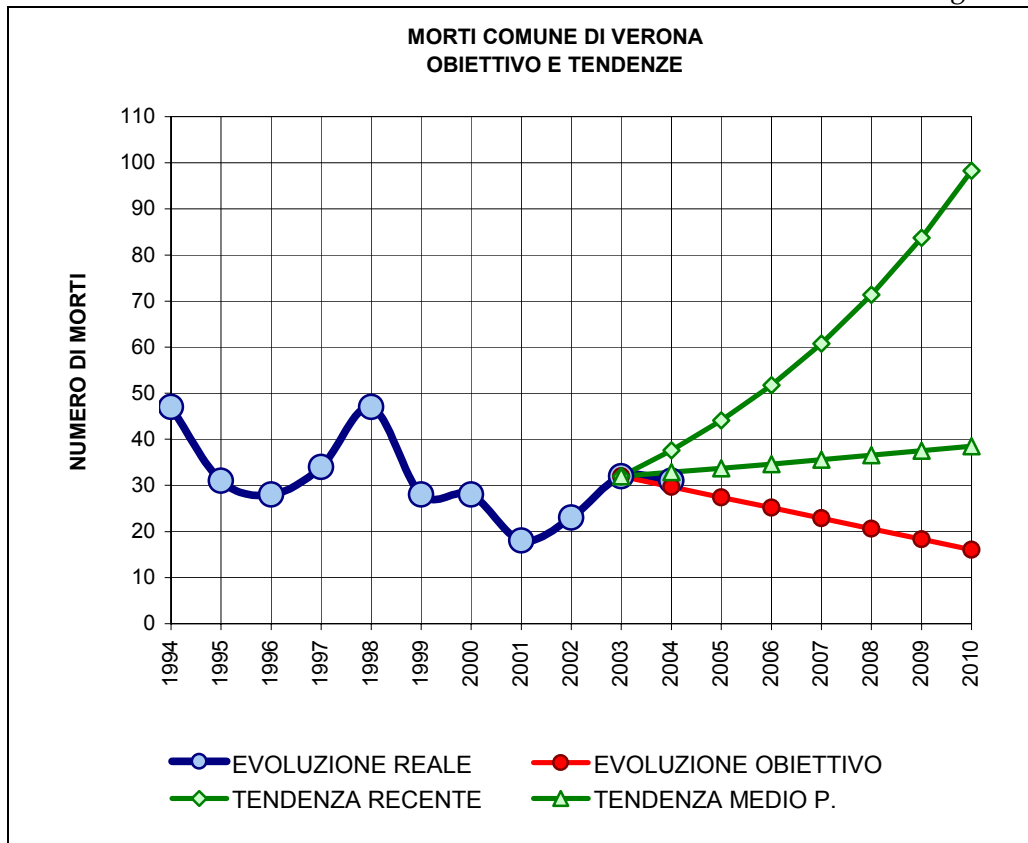
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 2.7 VERONA

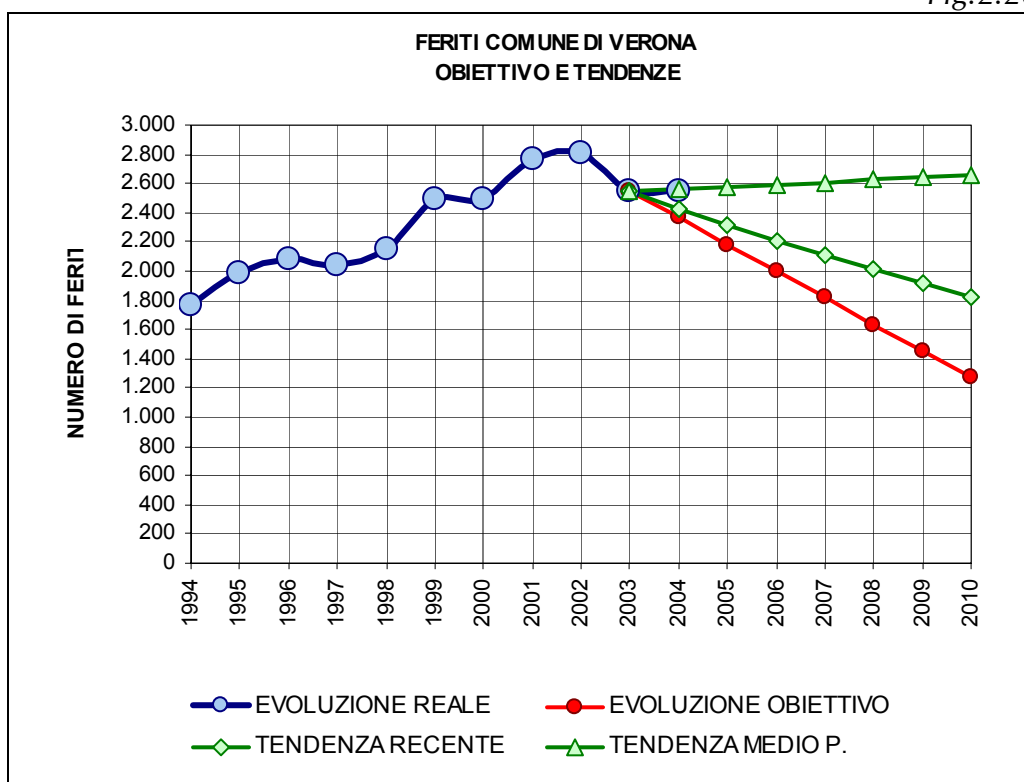
Fig.2.19



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

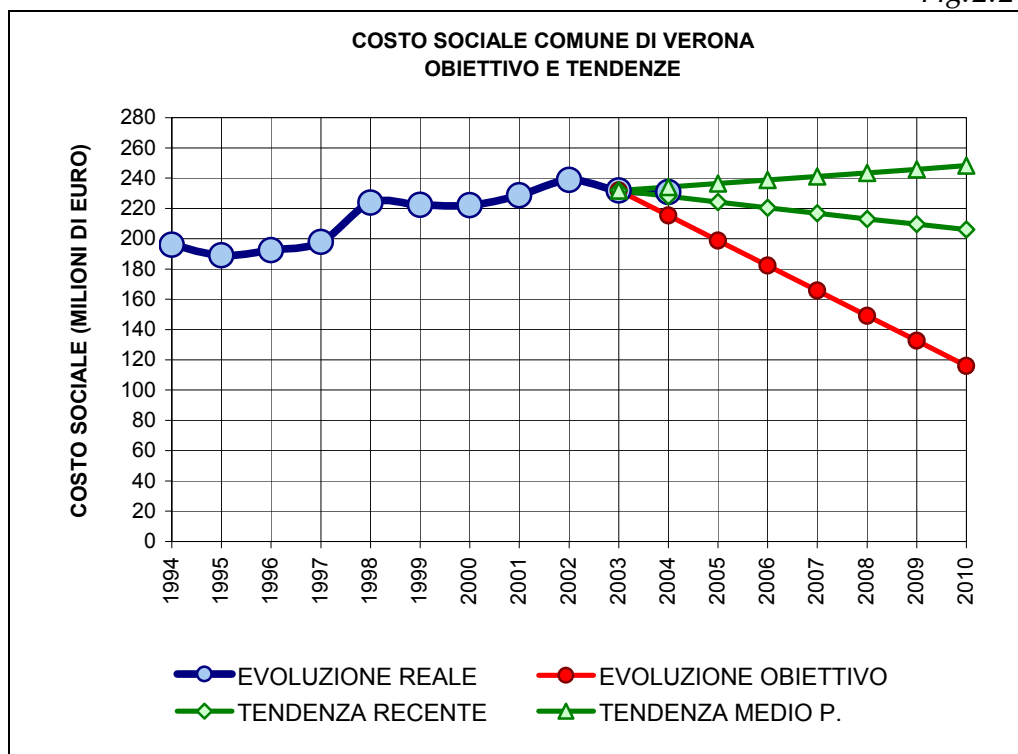


Fig.2.20



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig.2.21

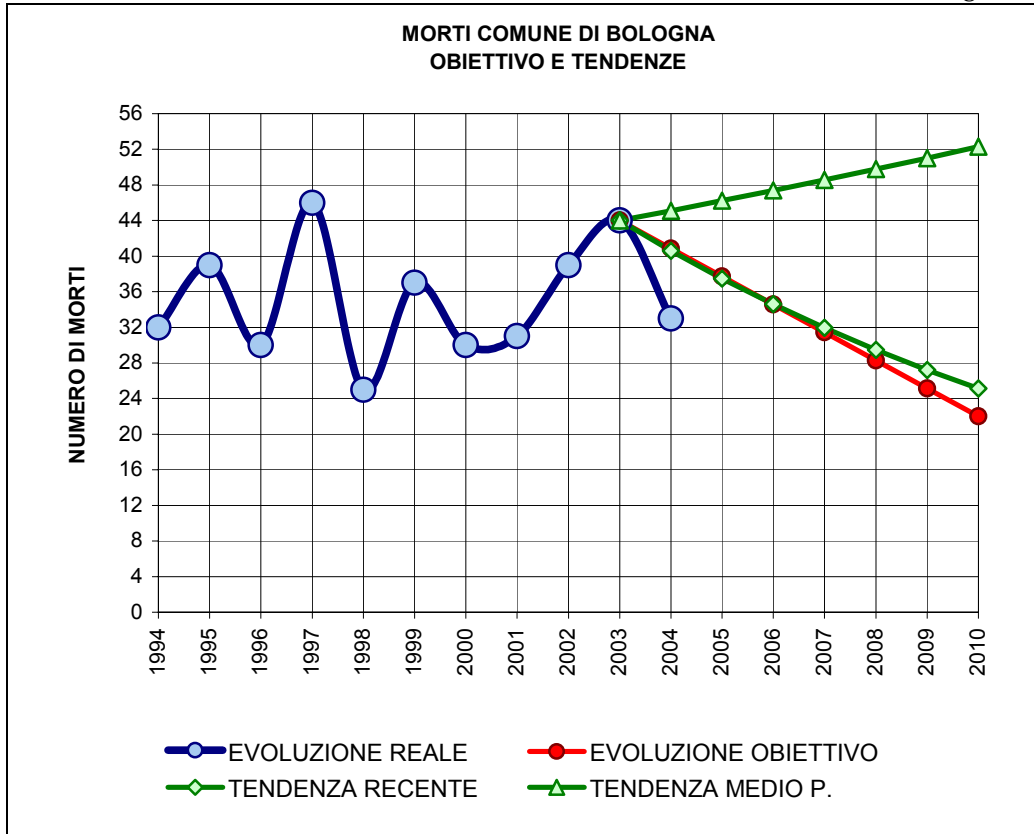


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.8 BOLOGNA

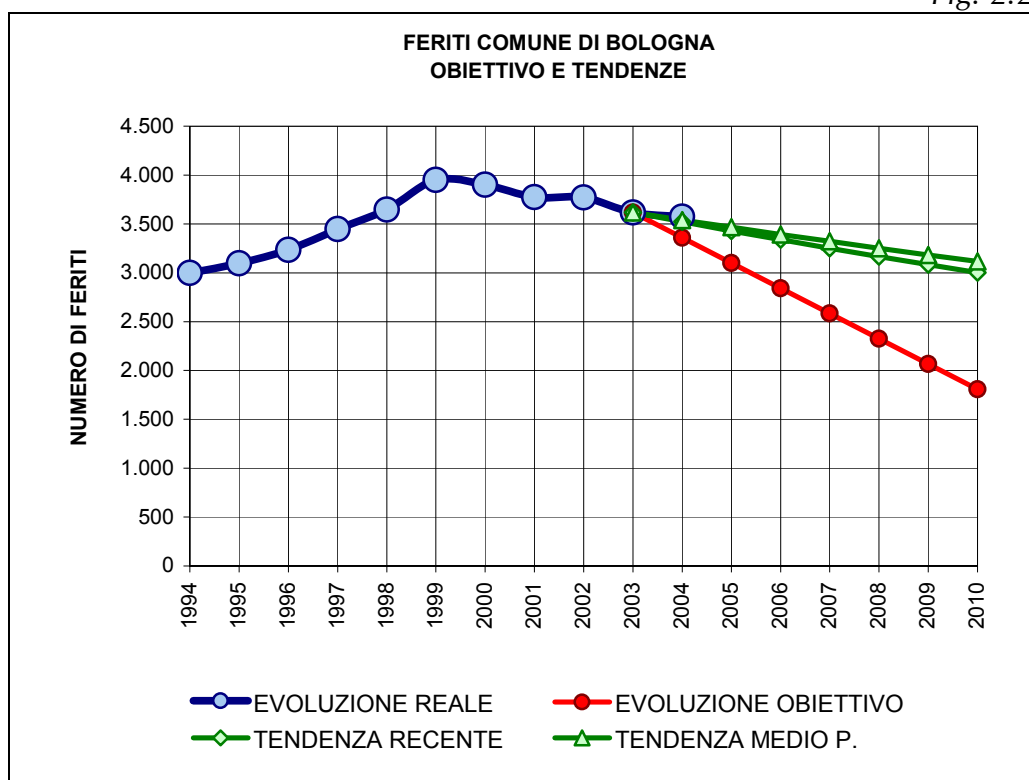
Fig.2.22



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

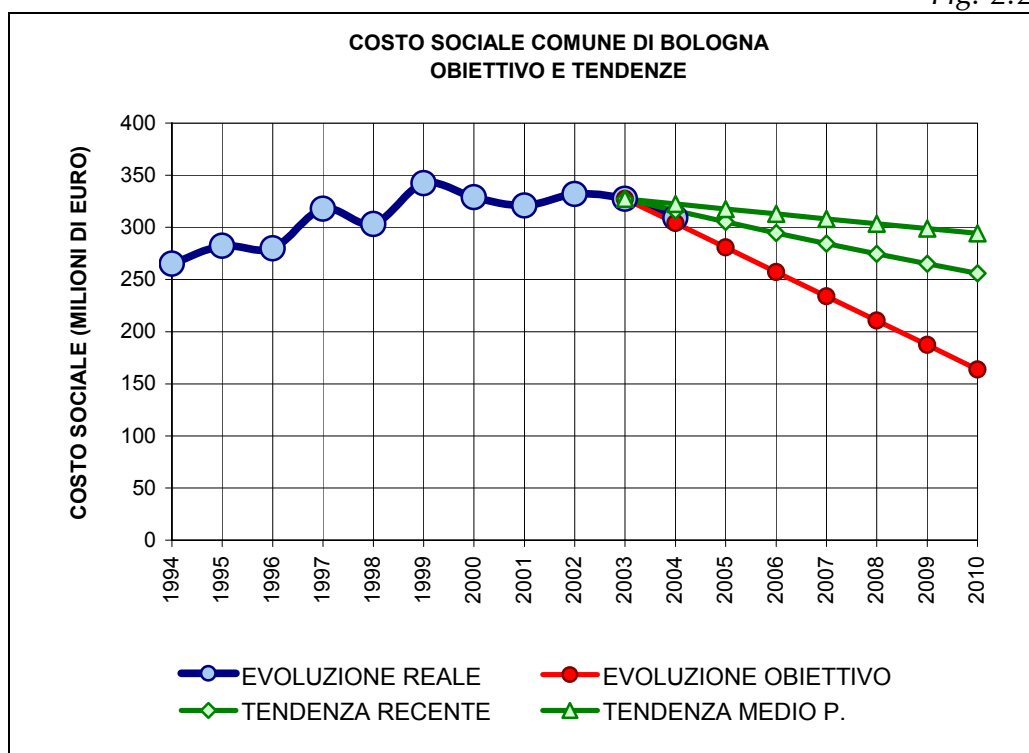


Fig. 2.23



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.24

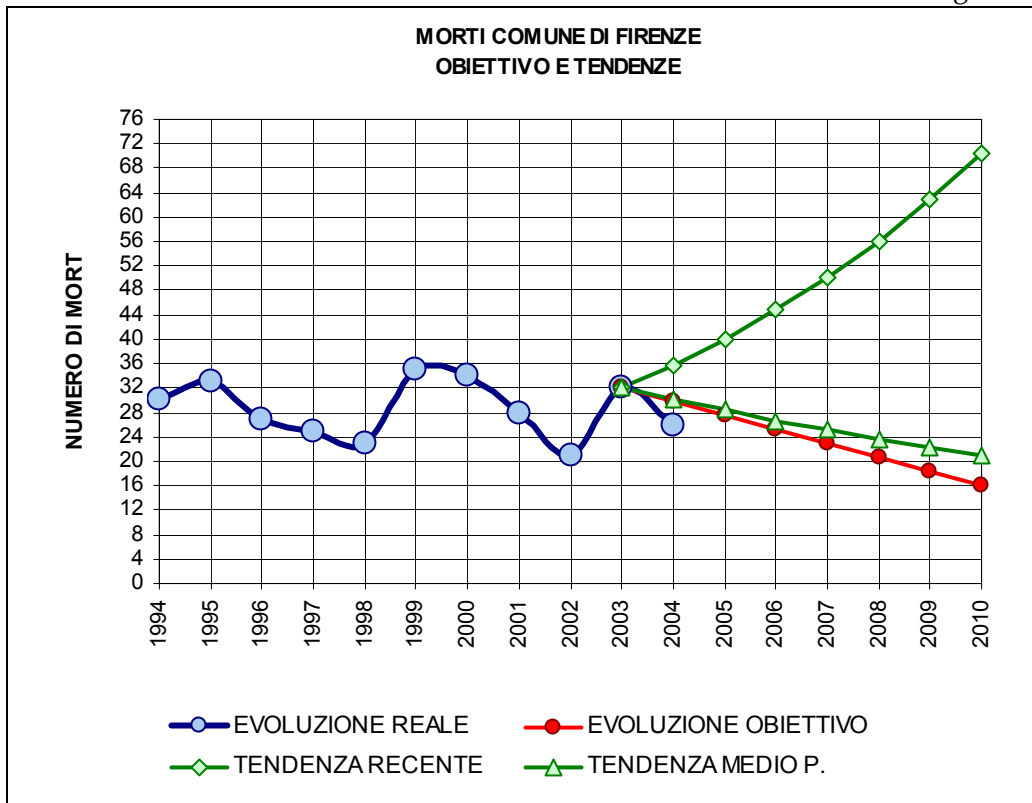


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.9 FIRENZE

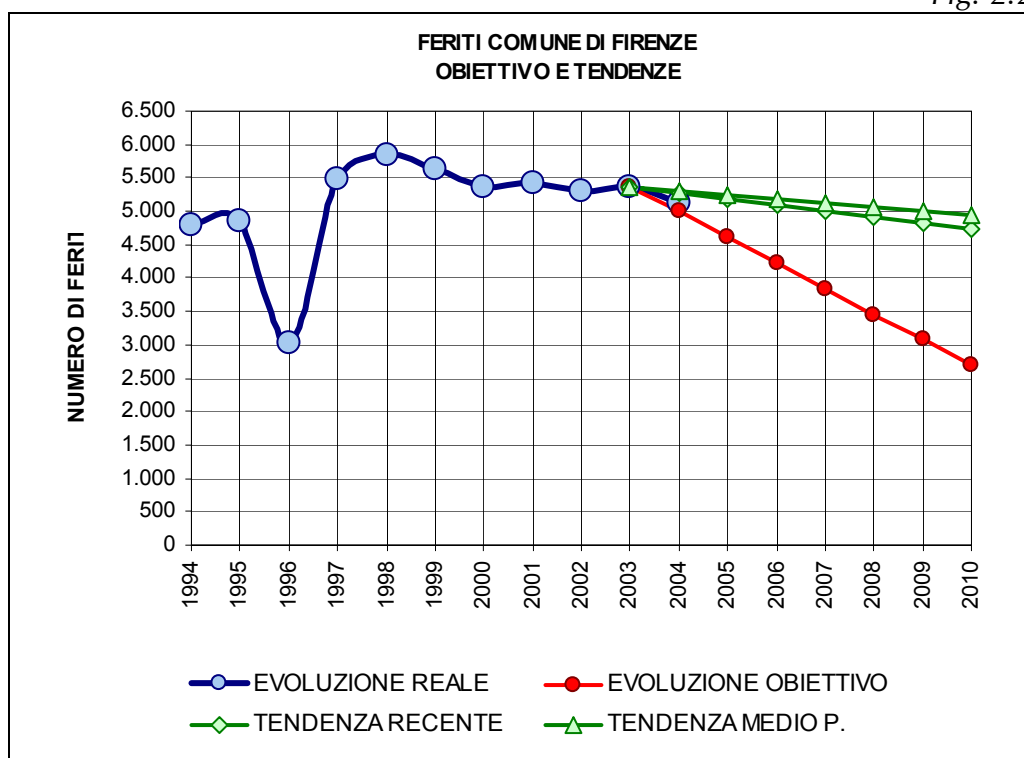
Fig. 2.25



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

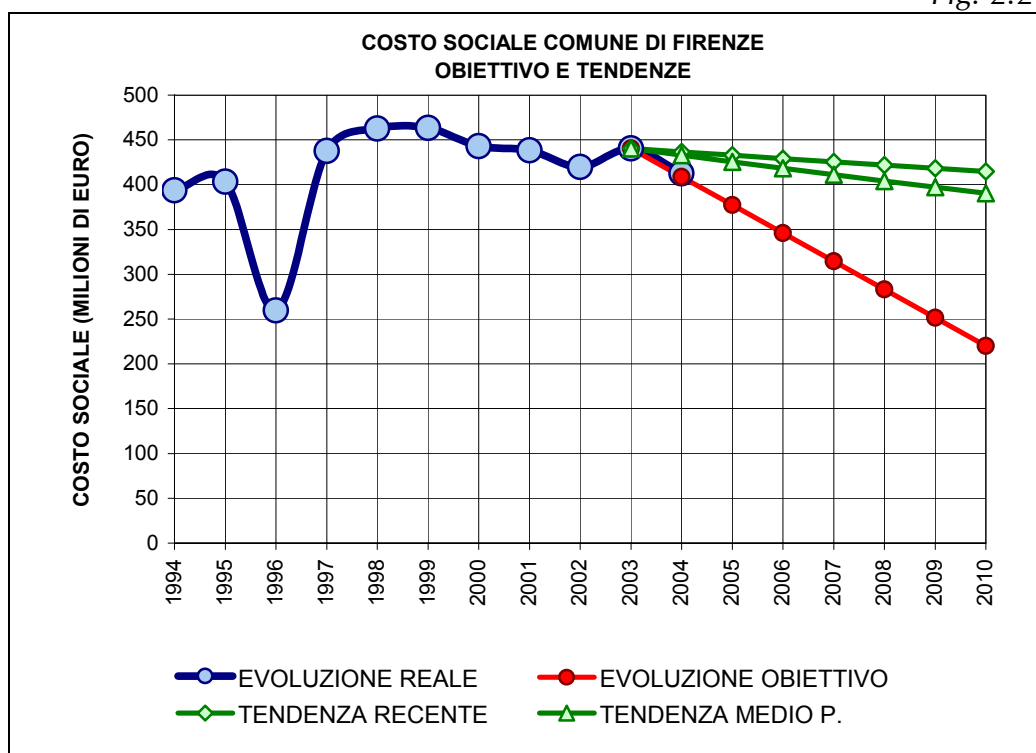


Fig. 2.26



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.27

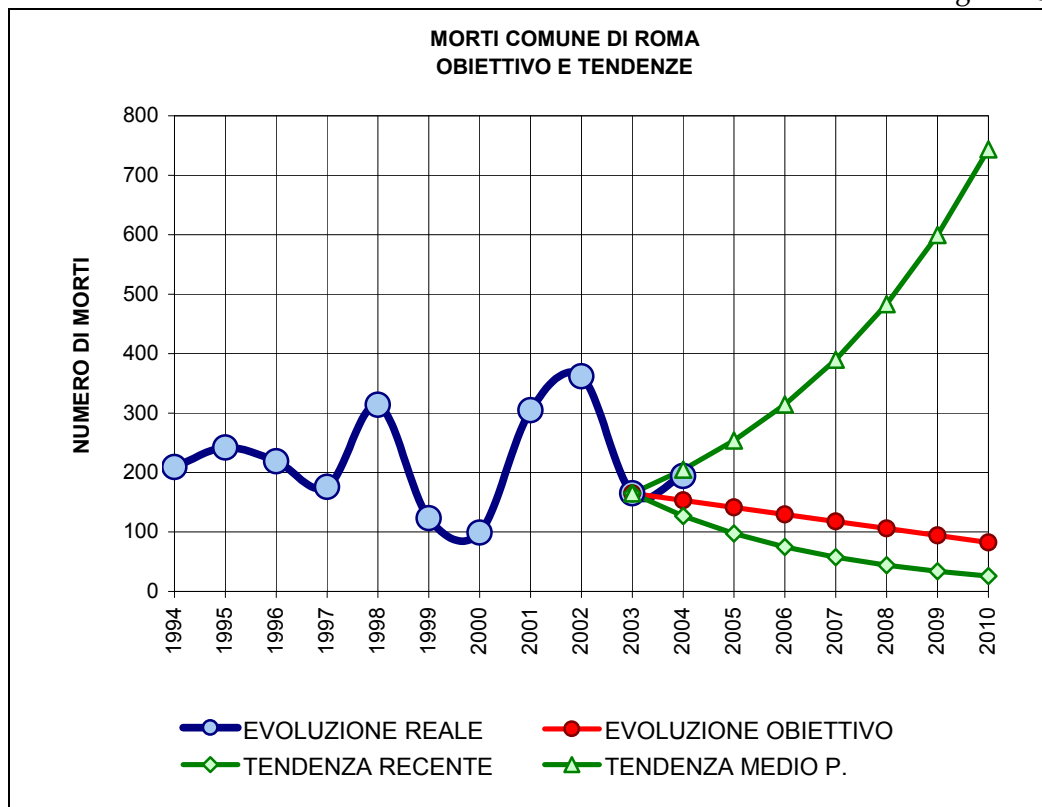


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.10 ROMA

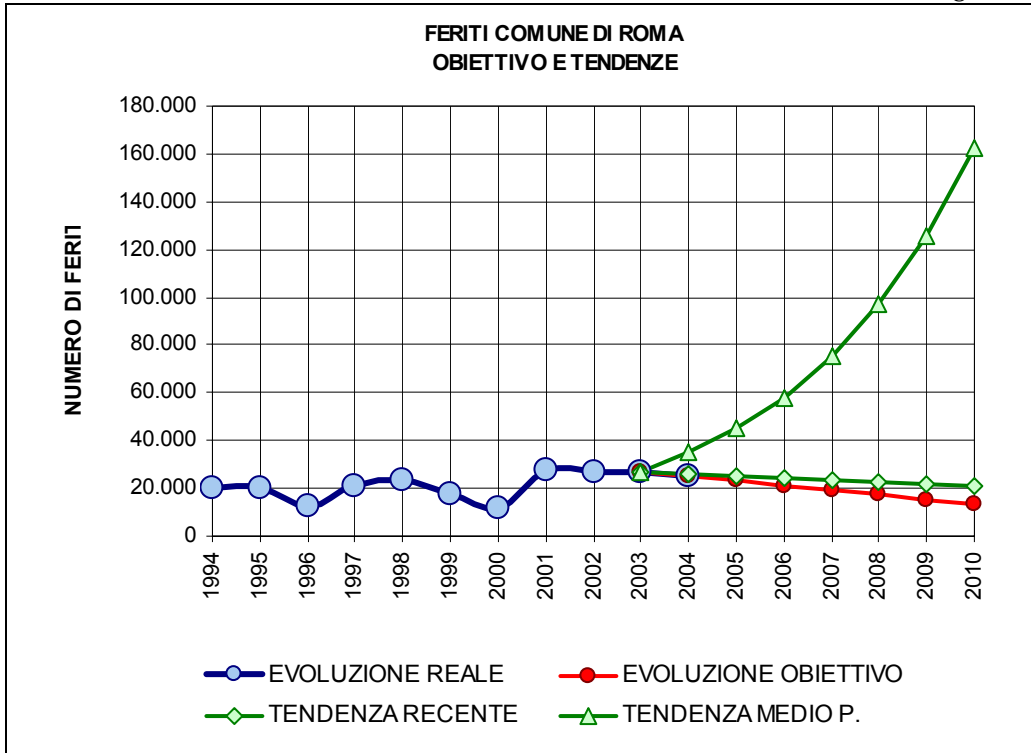
Fig. 2.28



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

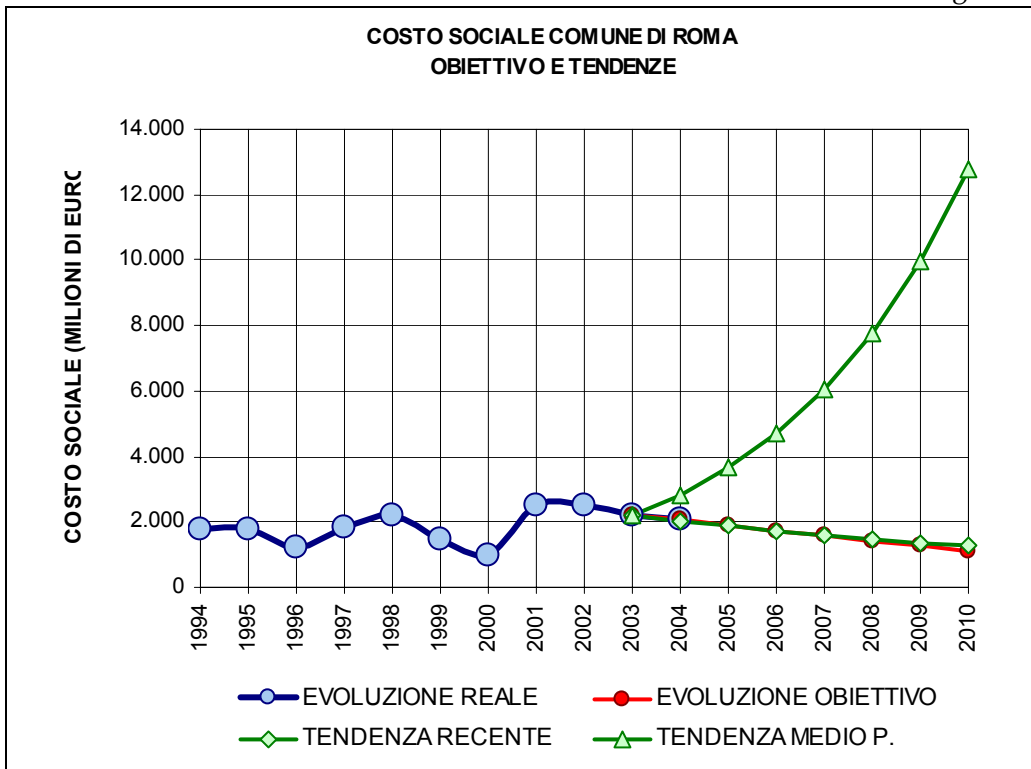


Fig. 2.29



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.30



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 2.11 NAPOLI

Fig. 2.31

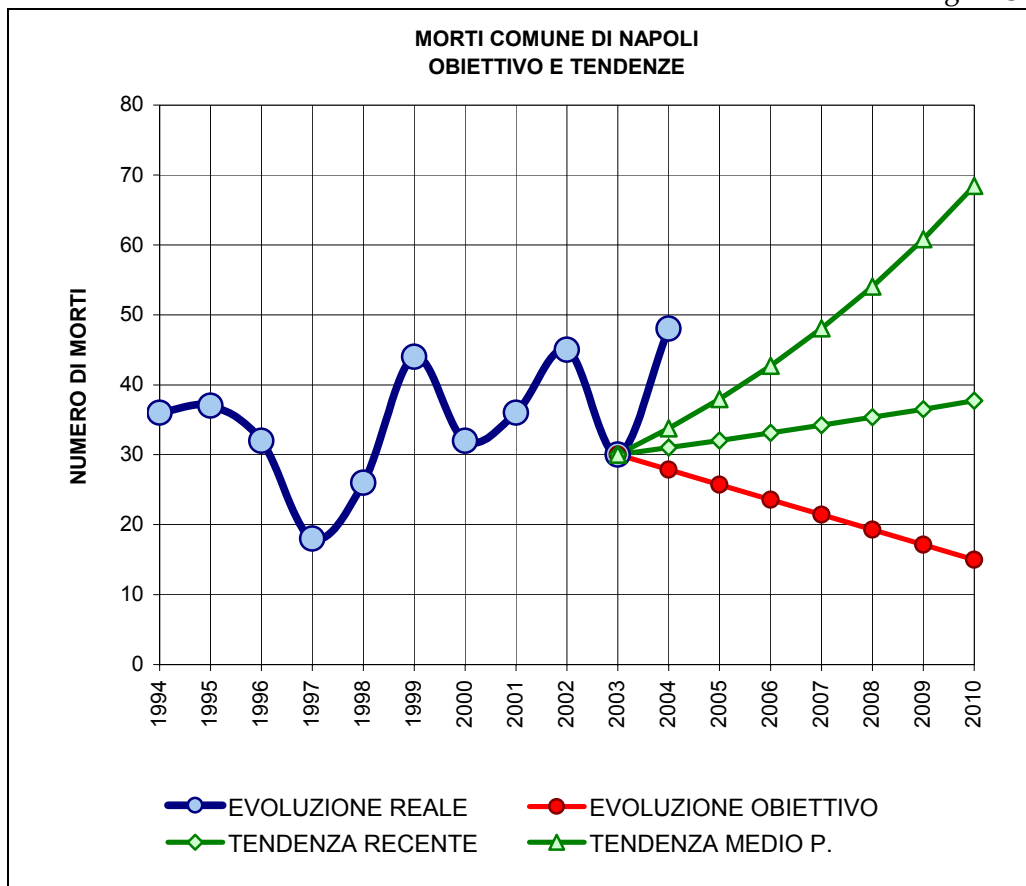
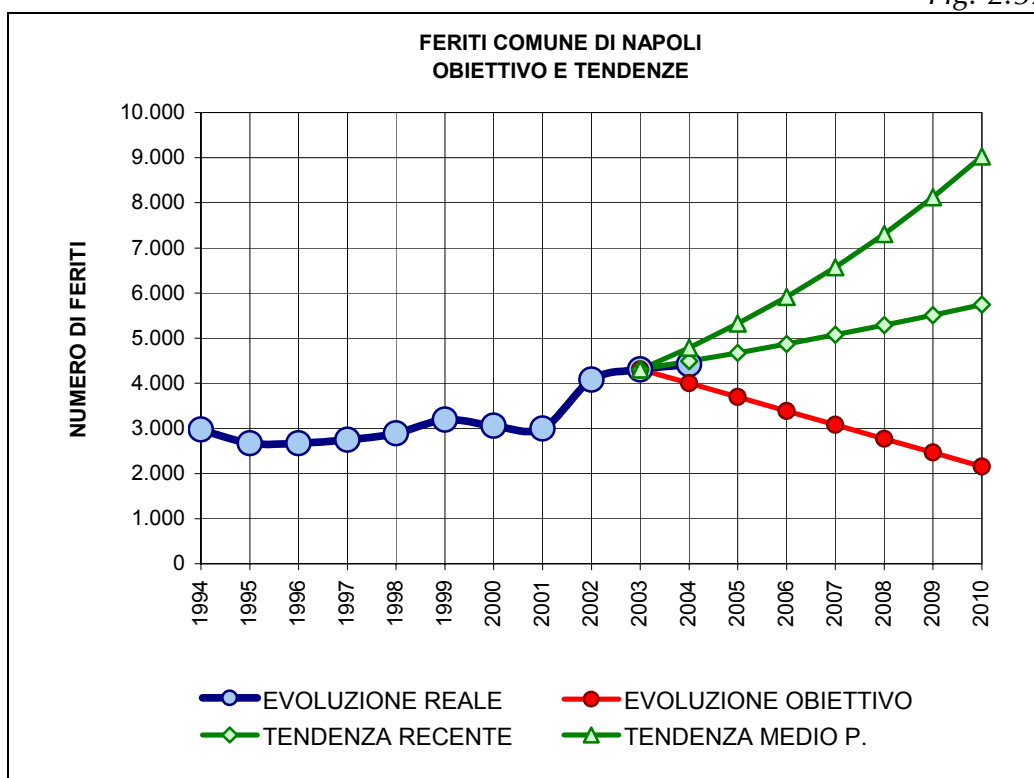


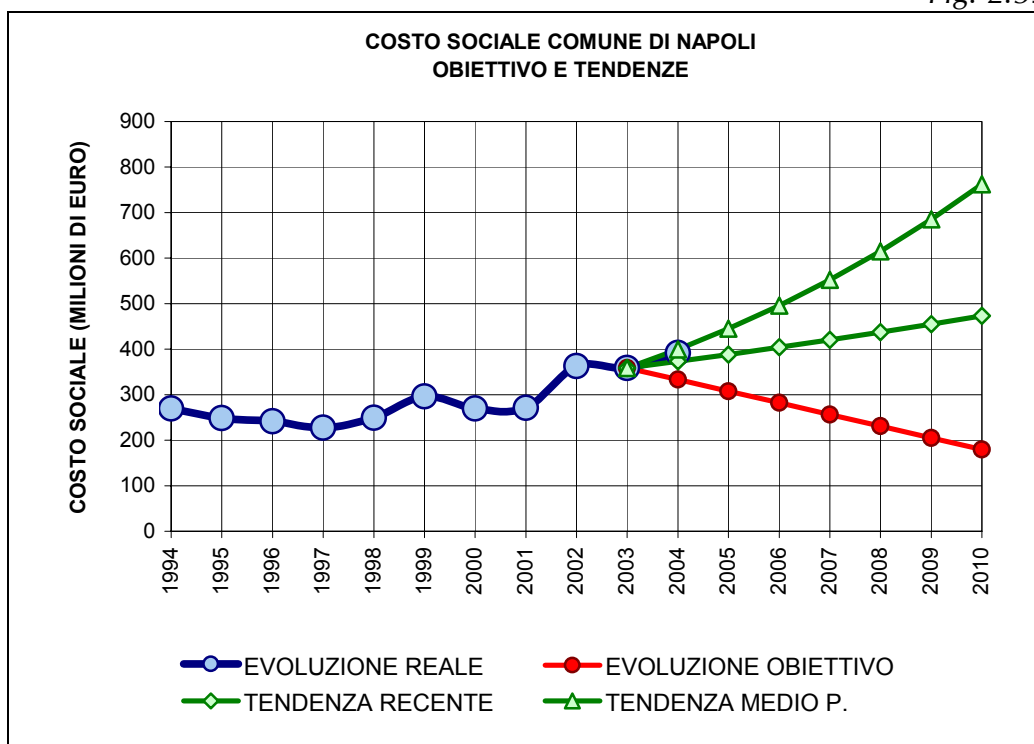


Fig. 2.32



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.33

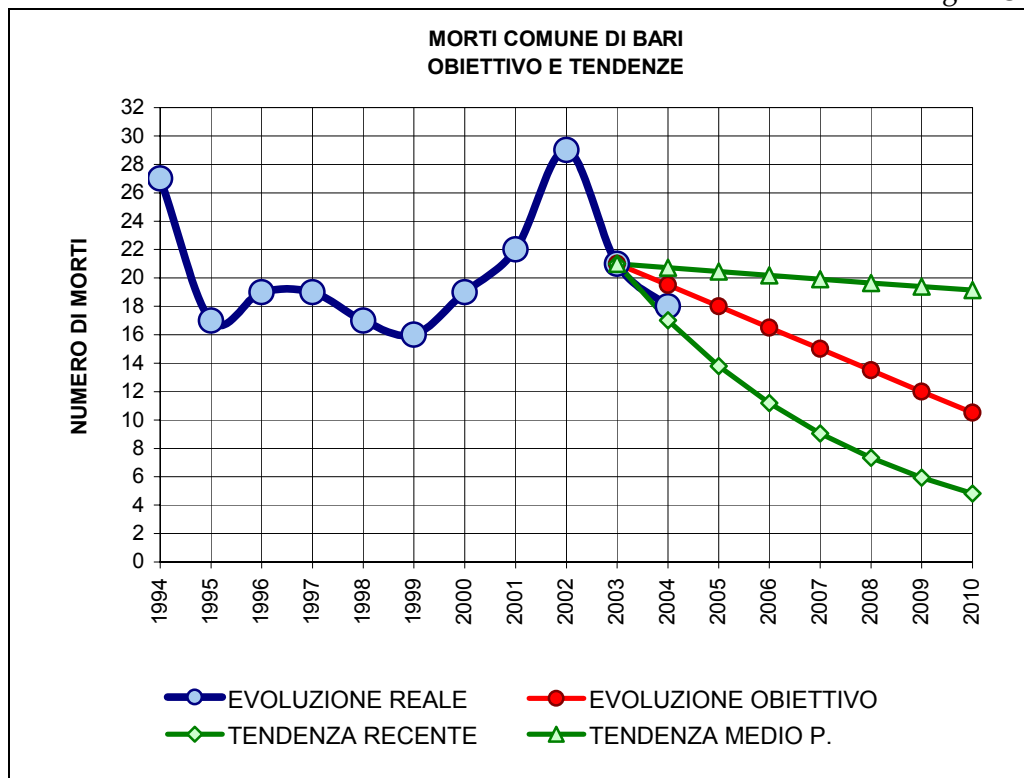


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.12 BARI

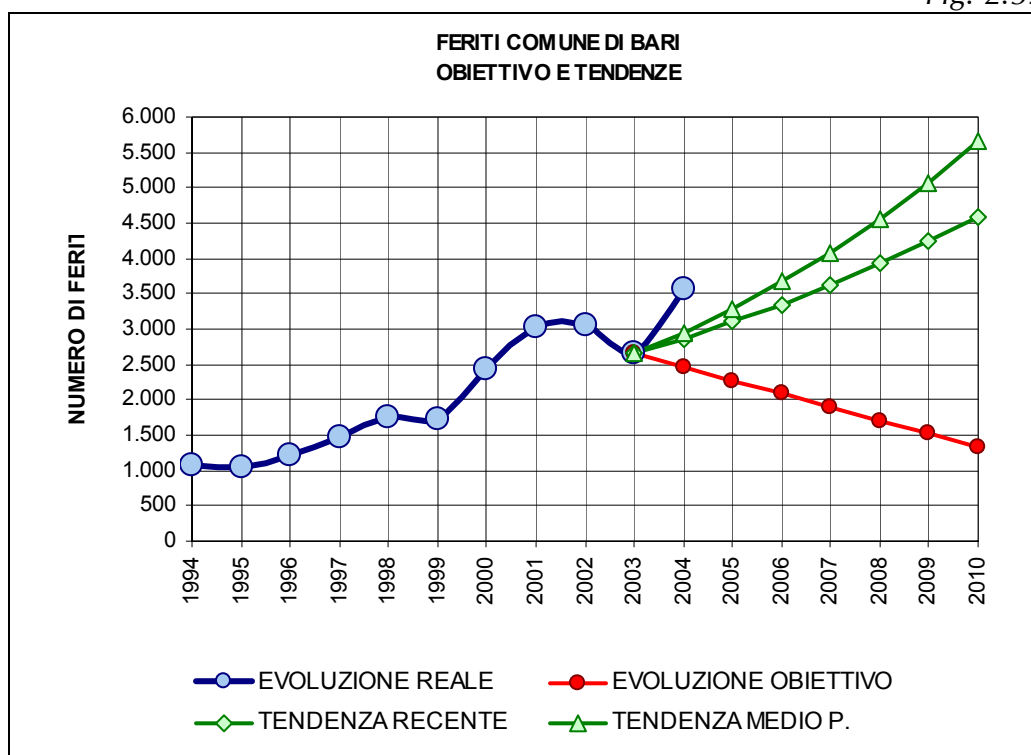
Fig. 2.34



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

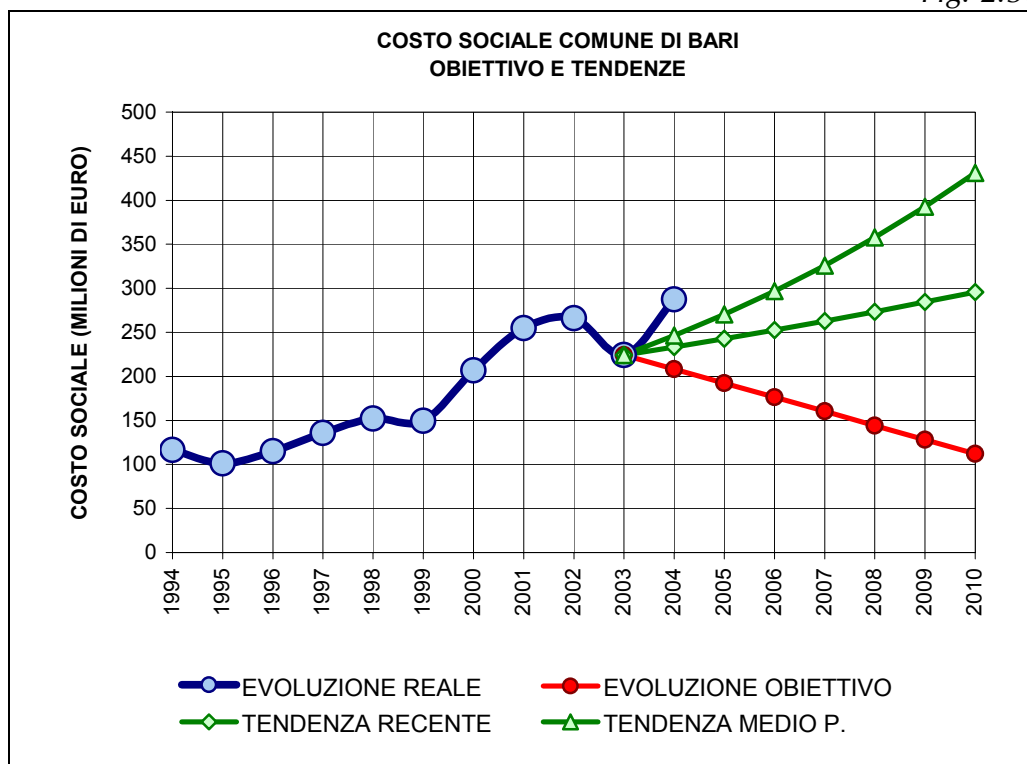


Fig. 2.35



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.36

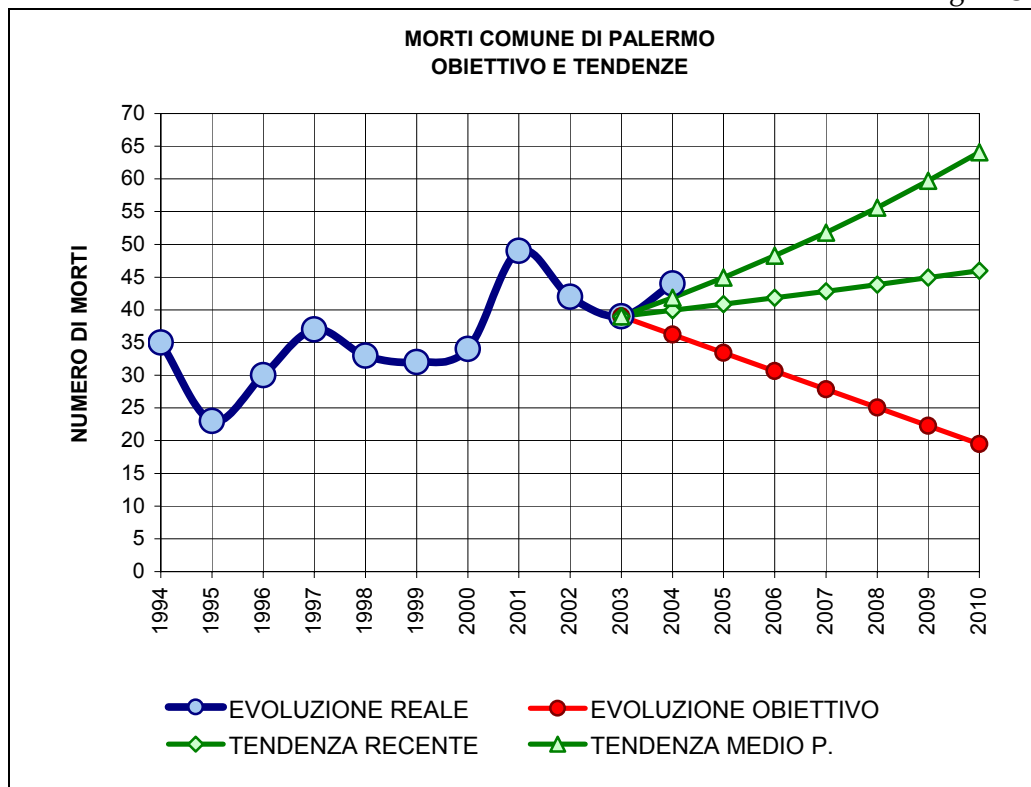


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.13 PALERMO

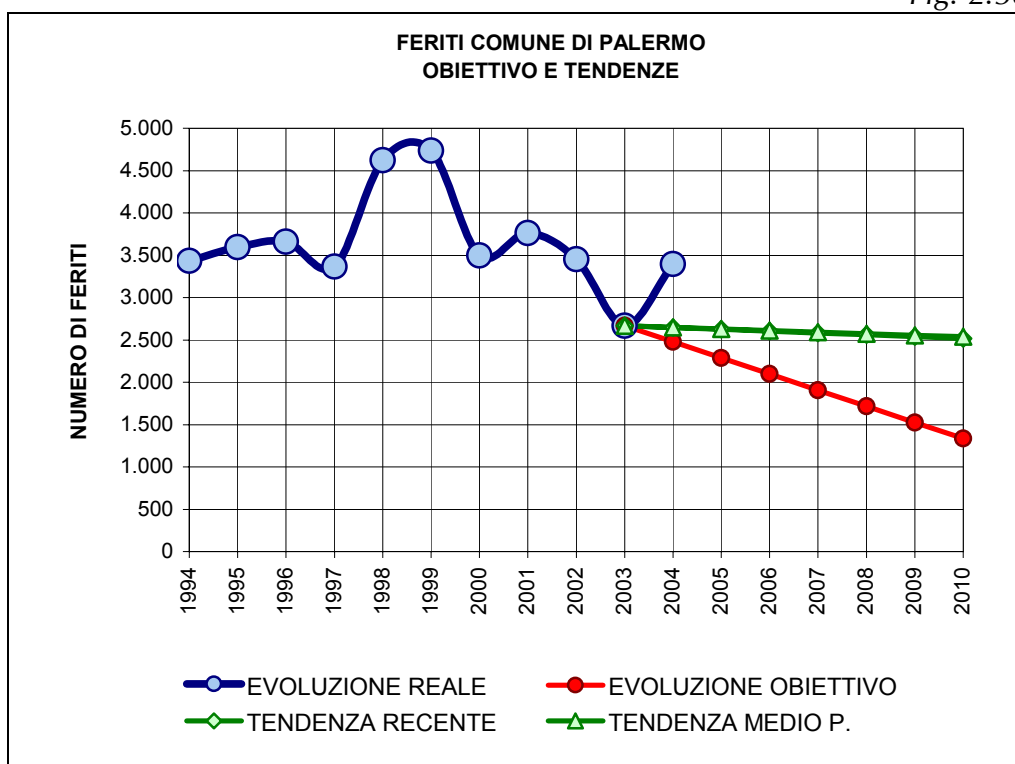
Fig. 2.37



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

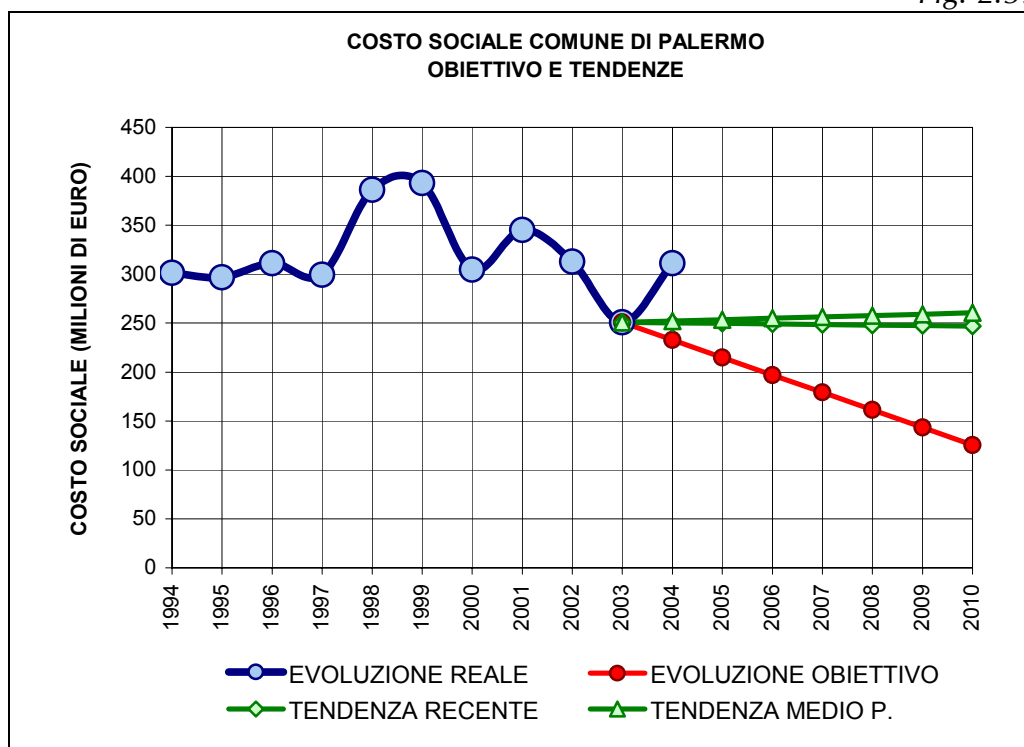


Fig. 2.38



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.39

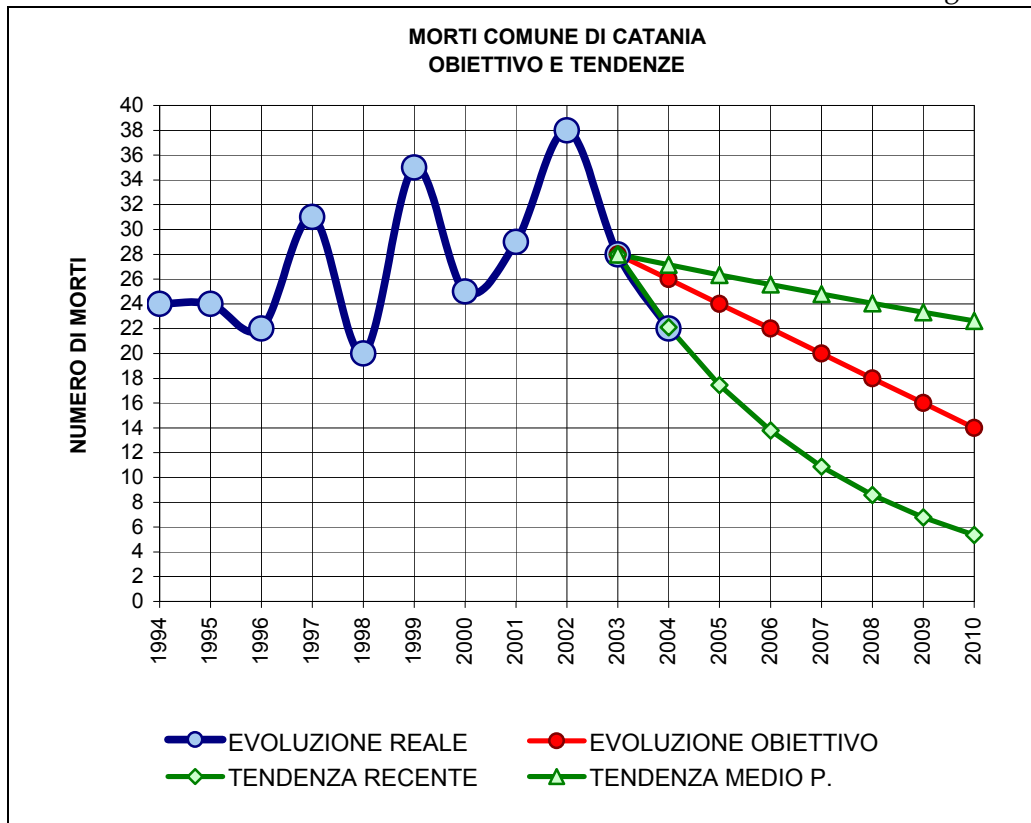


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



## 2.14 CATANIA

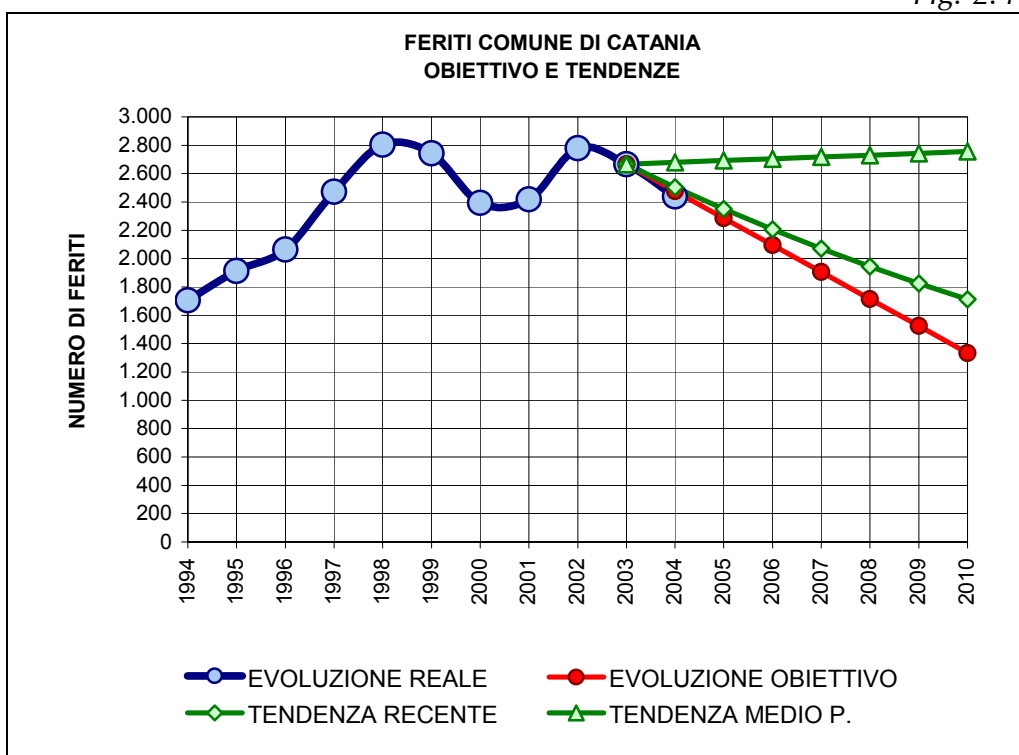
Fig. 2.40



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

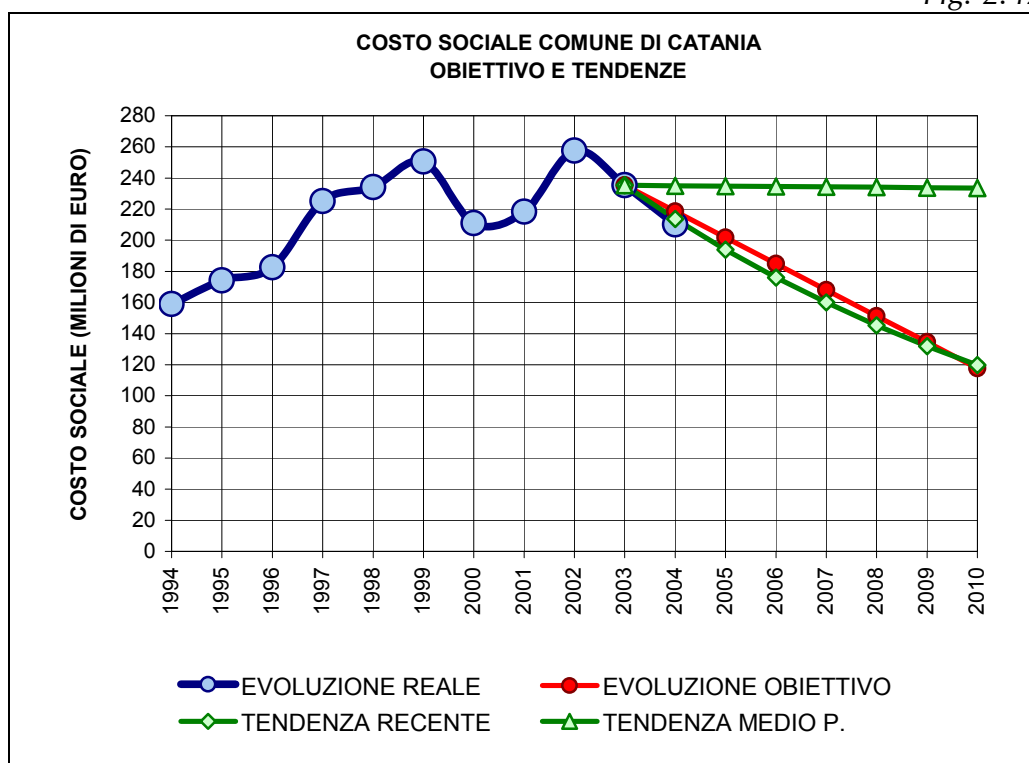


Fig. 2.41



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.42



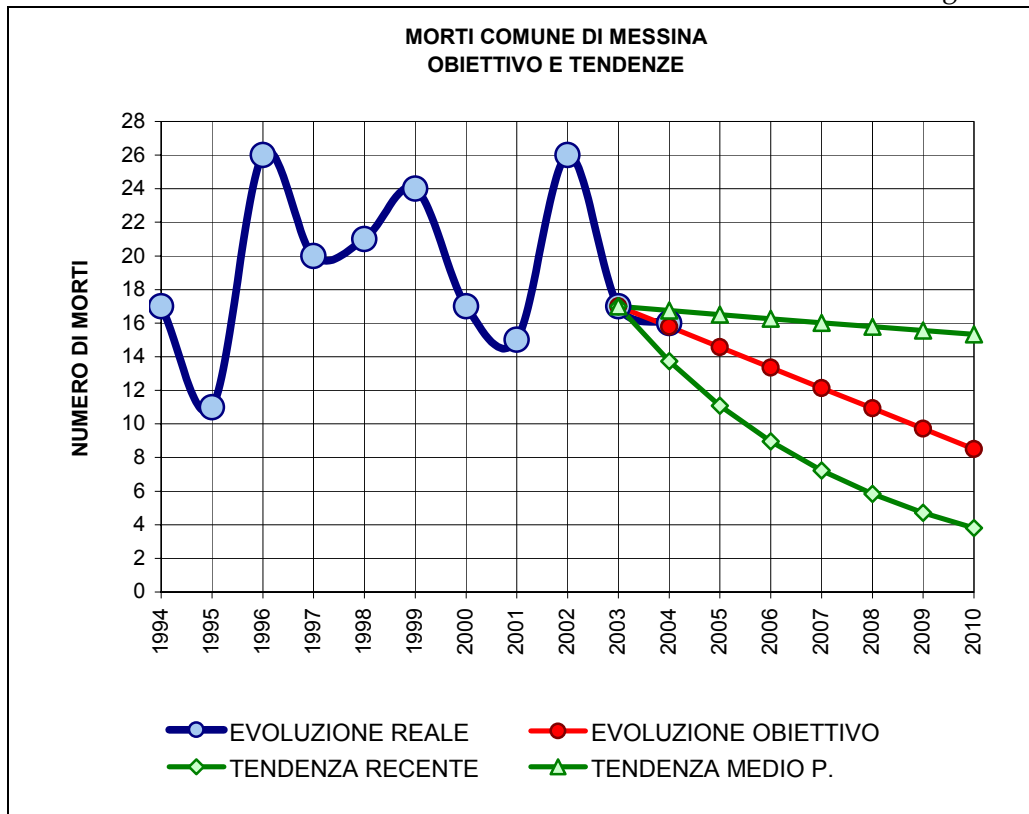
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





## 2.15 MESSINA

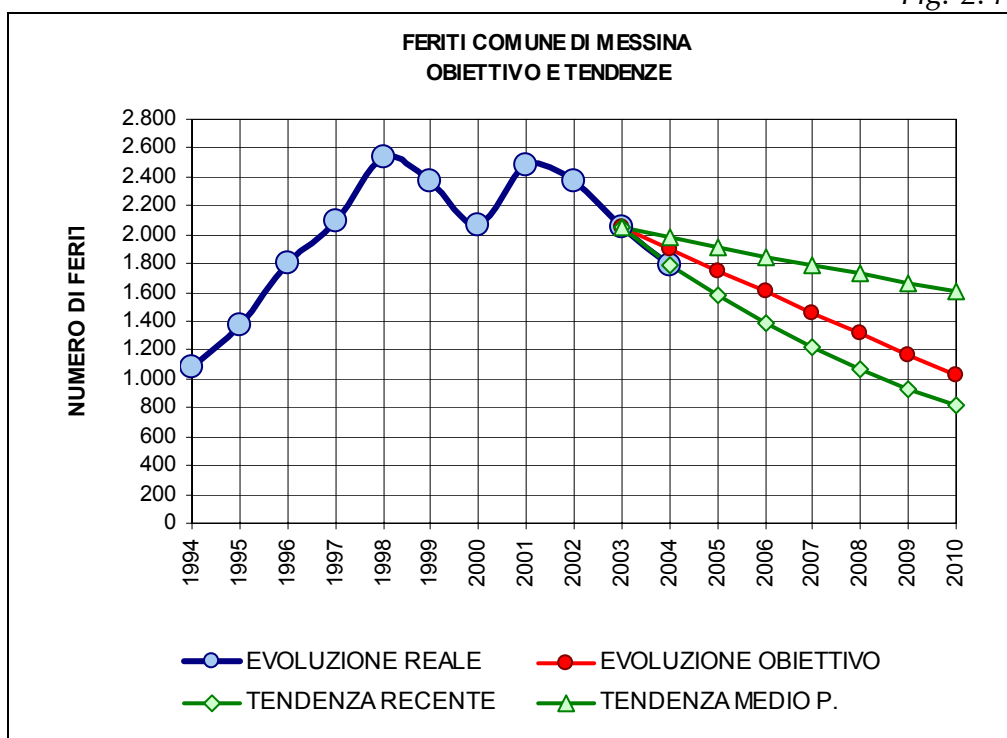
Fig. 2.43



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

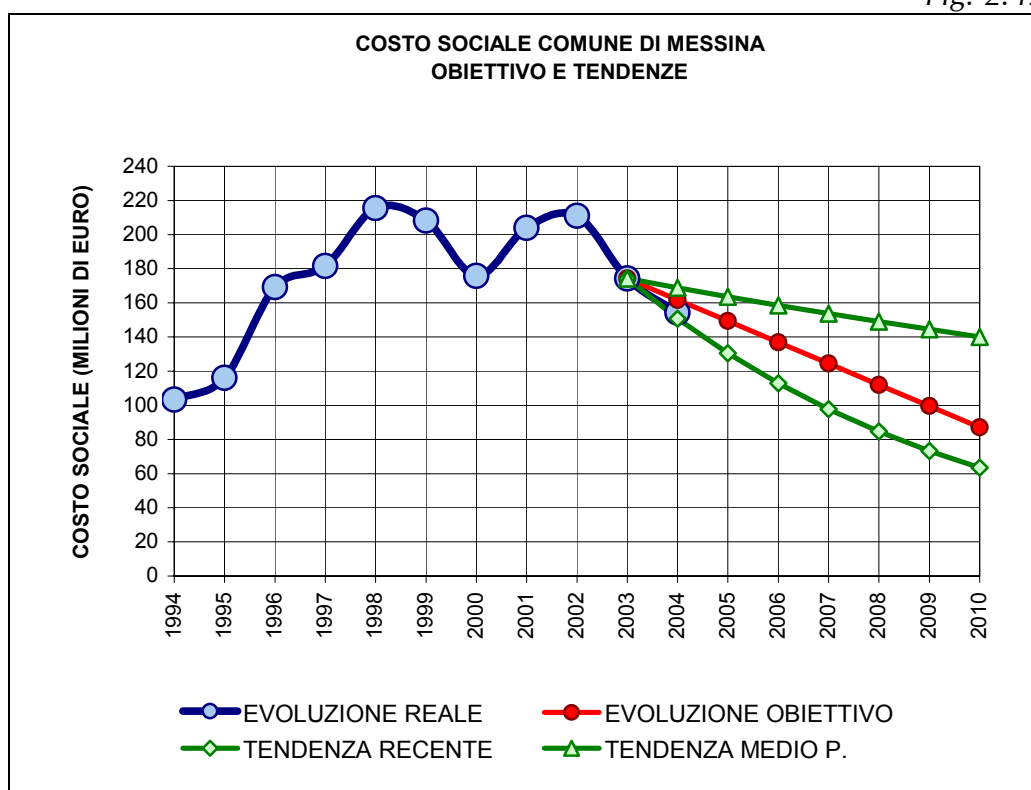


Fig. 2.44



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 2.45



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



# 3

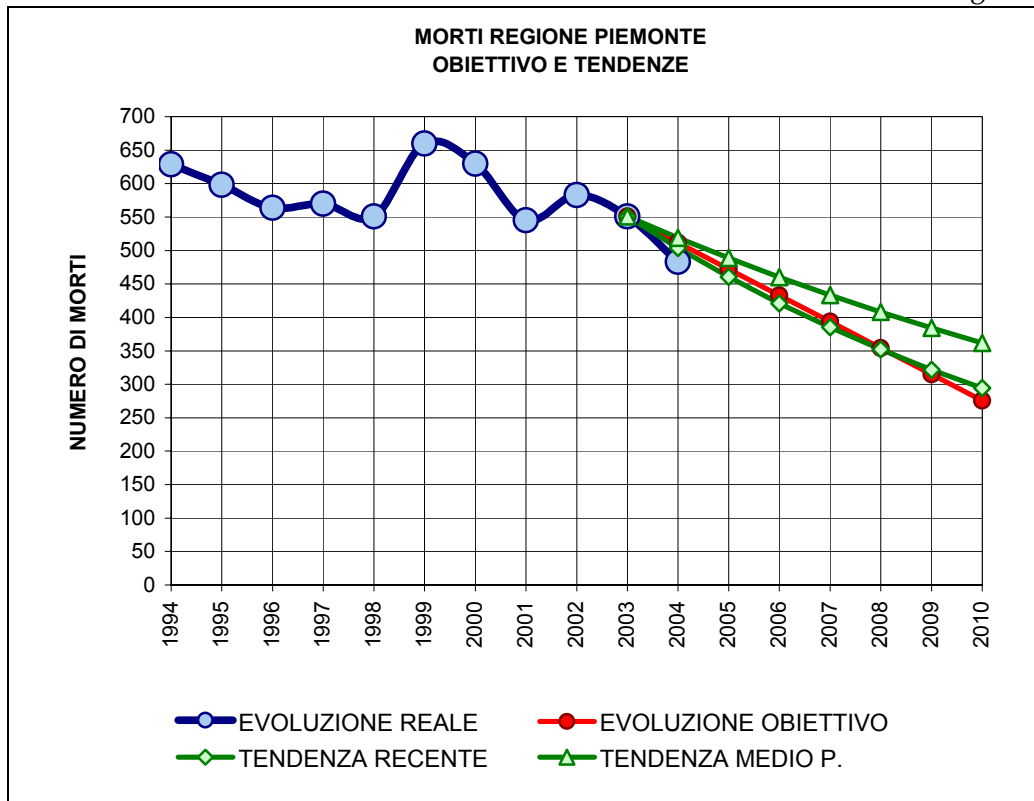
## LE REGIONI





### 3.1 PIEMONTE

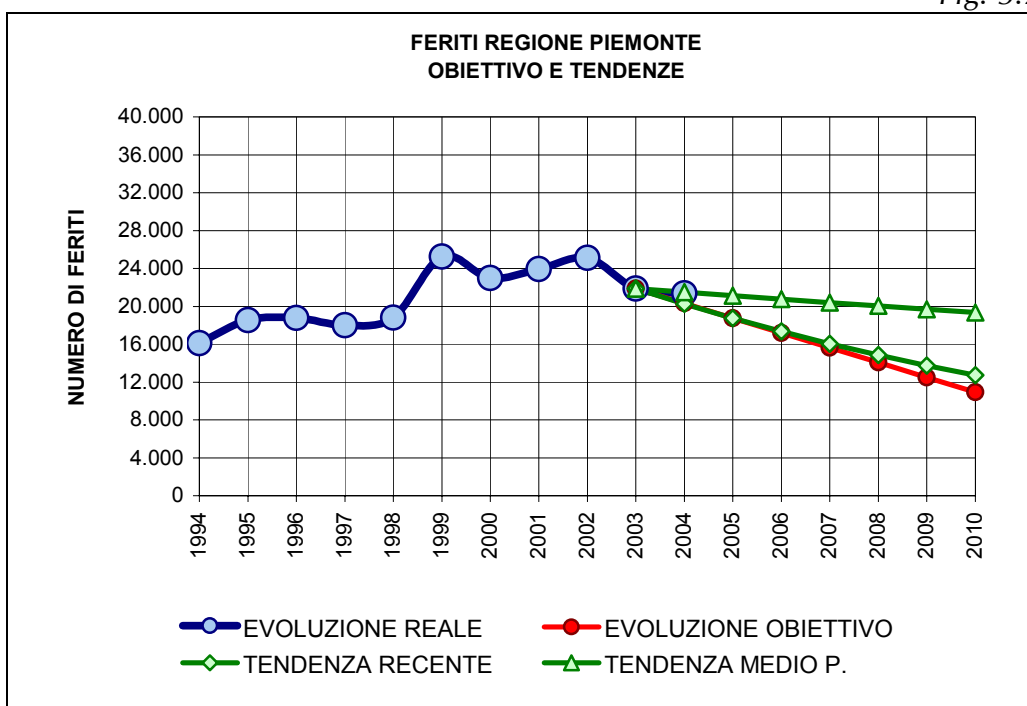
Fig. 3.1



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

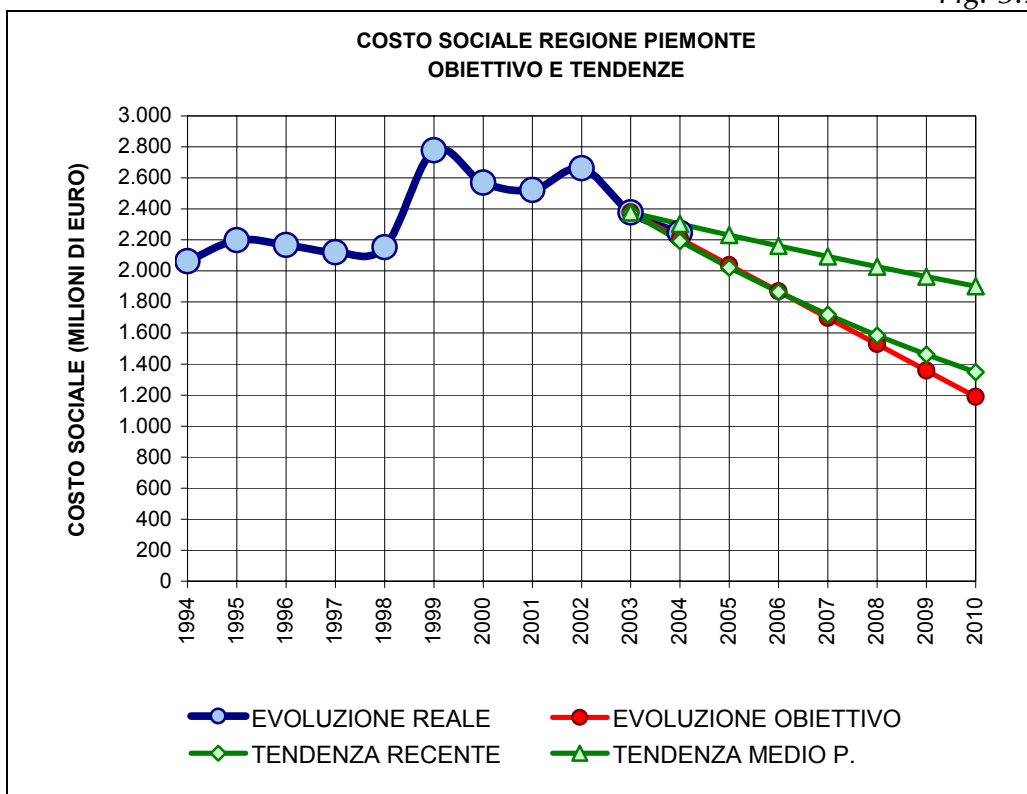


Fig. 3.2



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.3

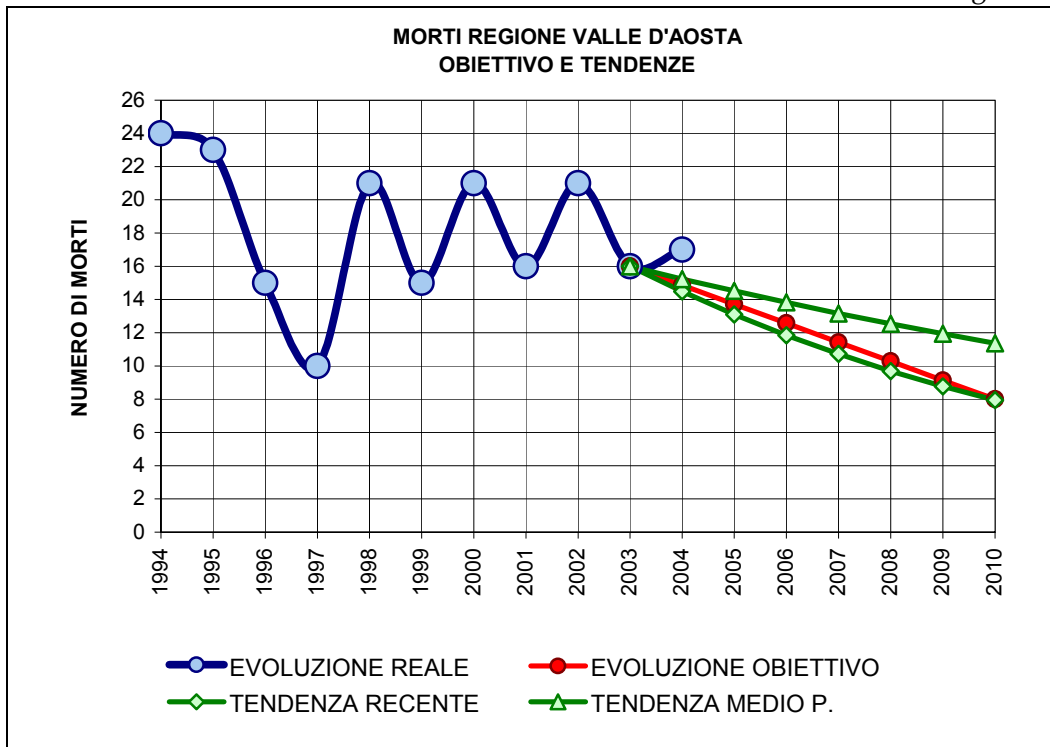


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.2 VALLE D'AOSTA

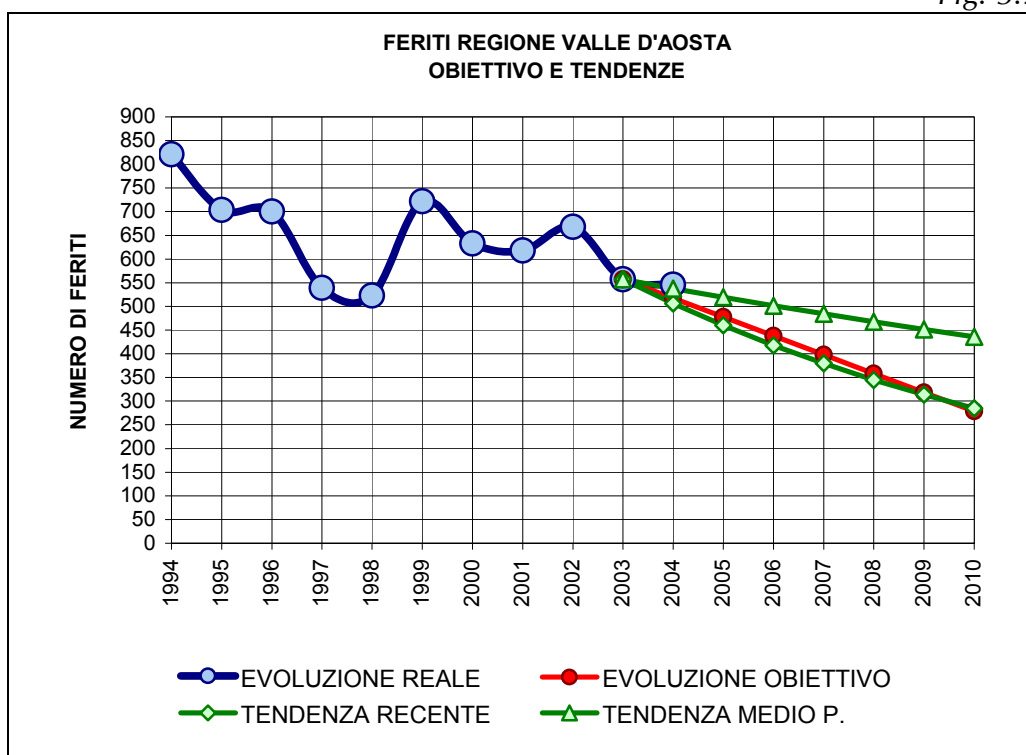
Fig. 3.4



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

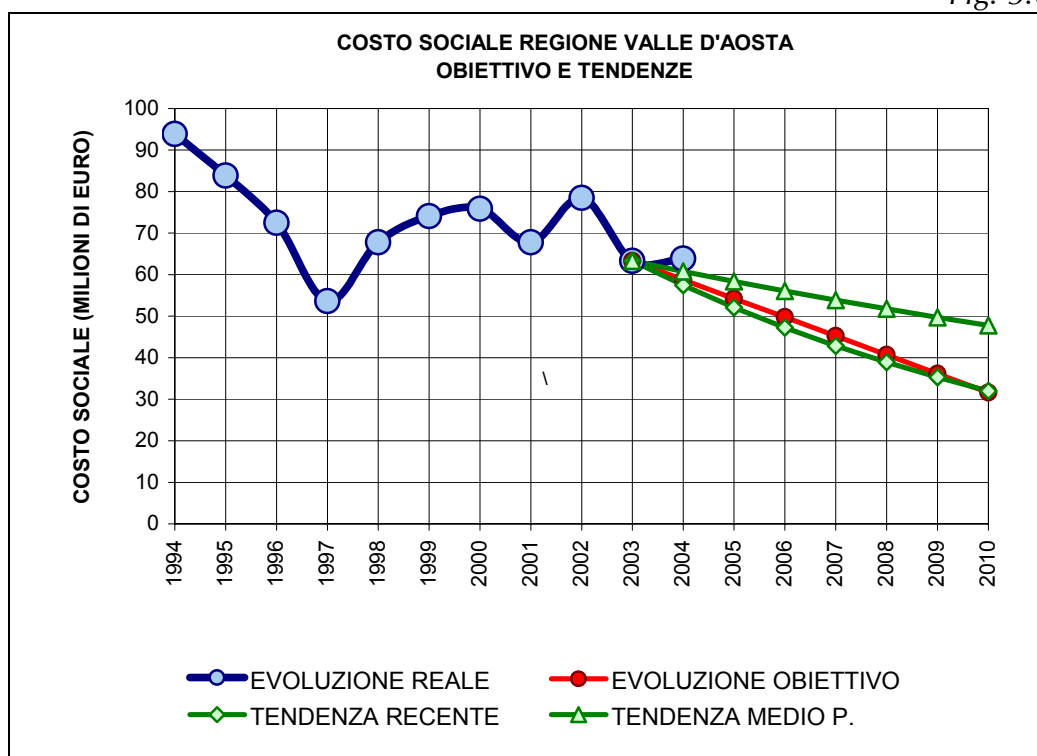


Fig. 3.5



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.6



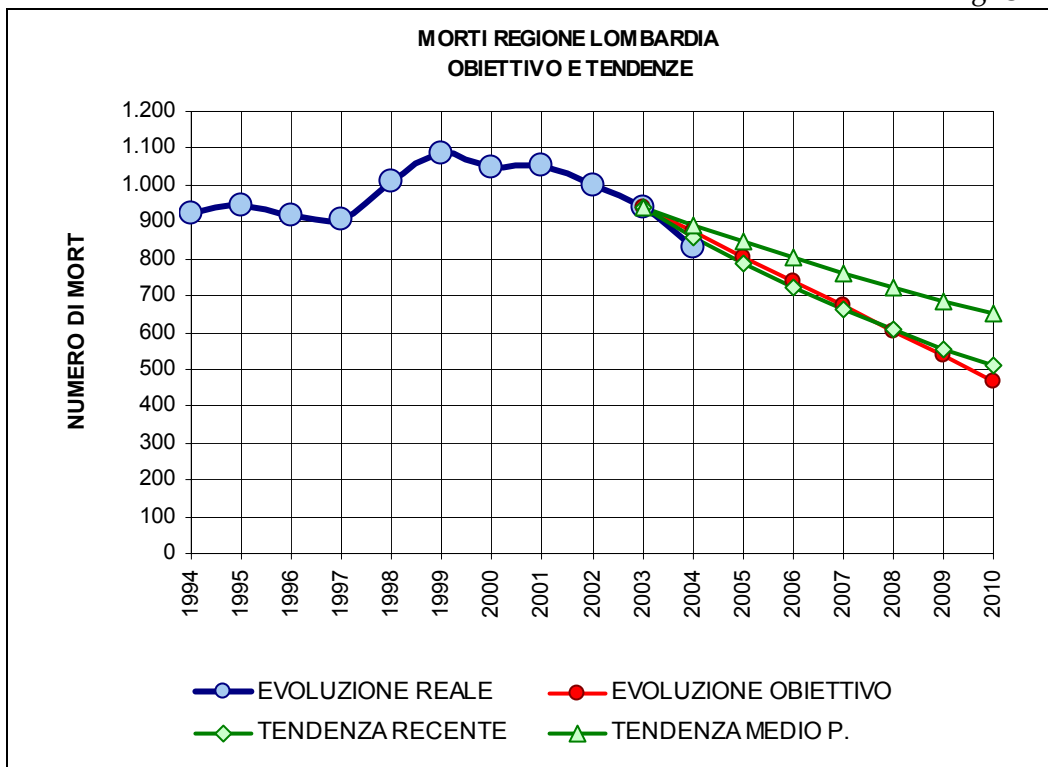
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





### 3.3 LOMBARDIA

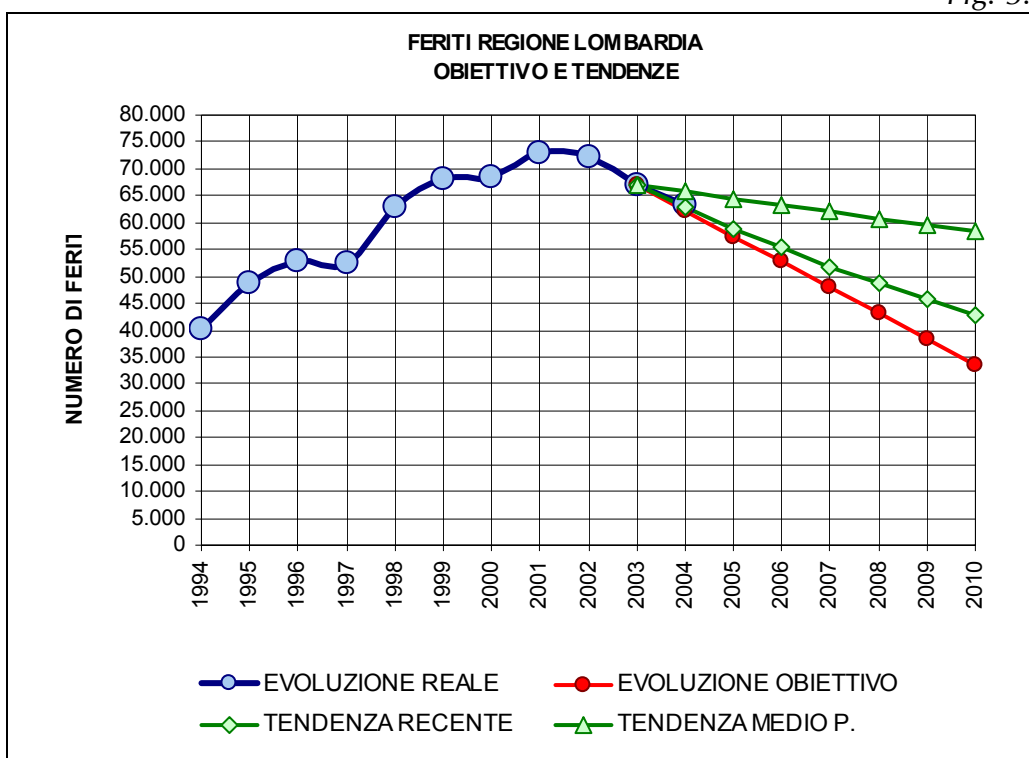
Fig. 3.7



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

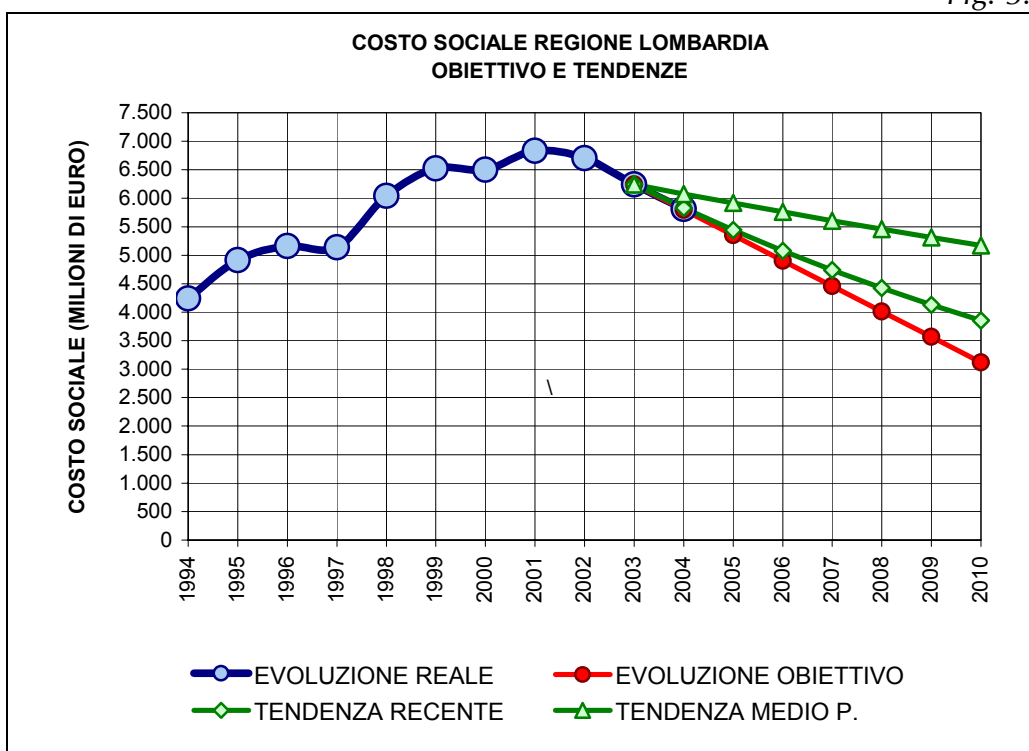


Fig. 3.8



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.9

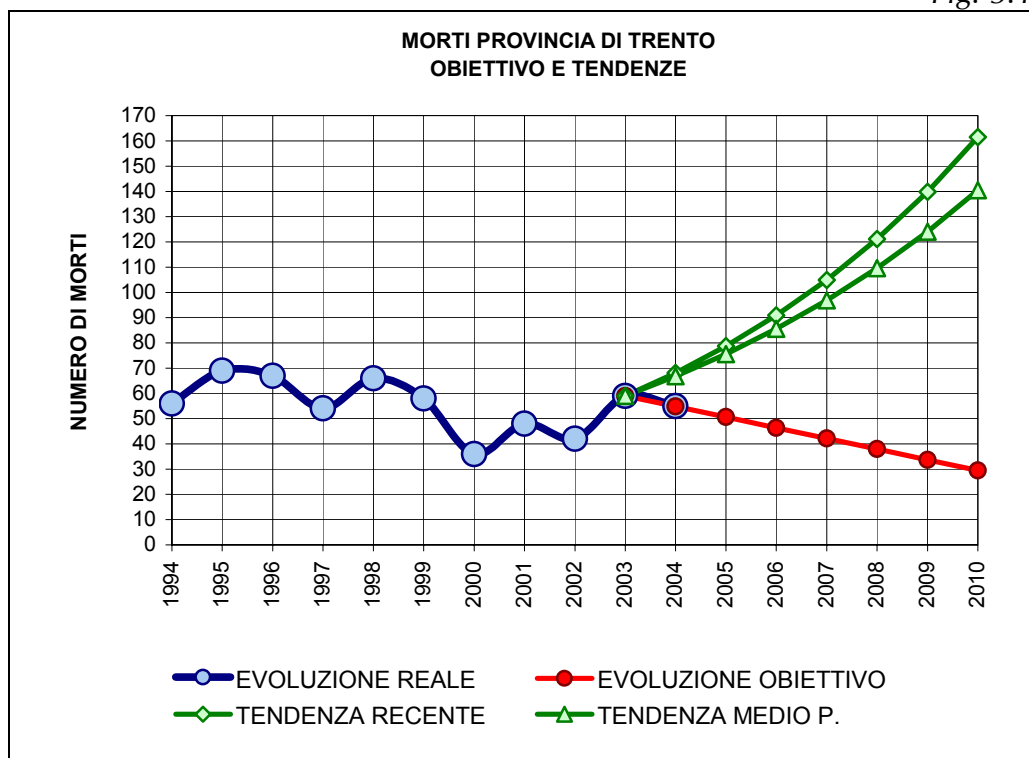


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.4 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

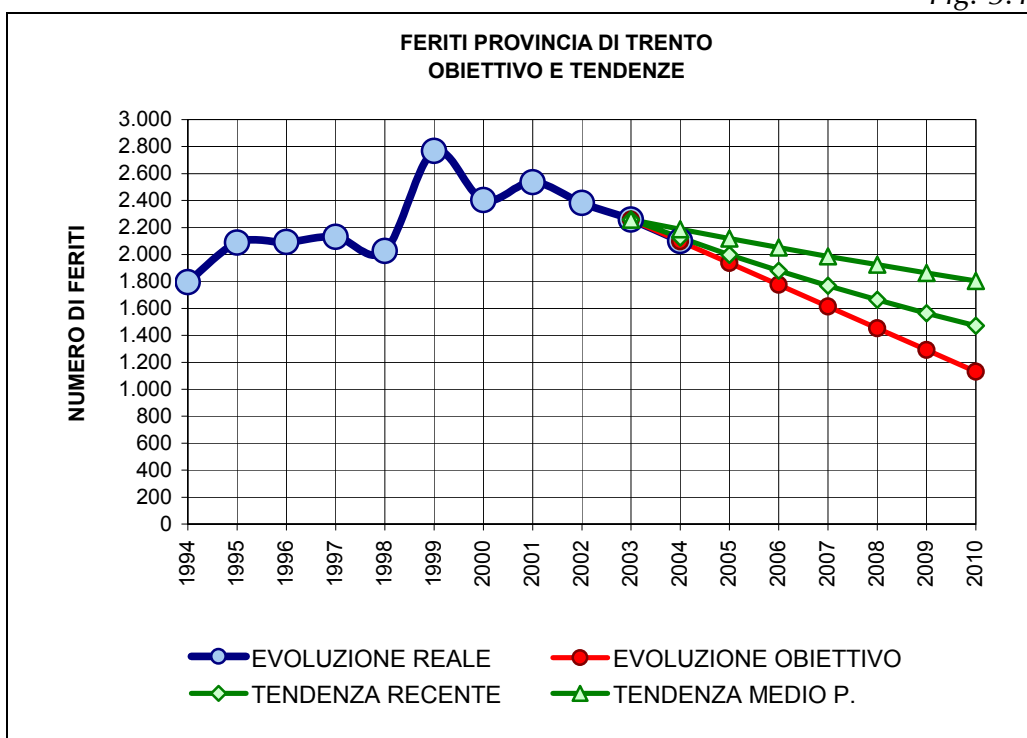
Fig. 3.10



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

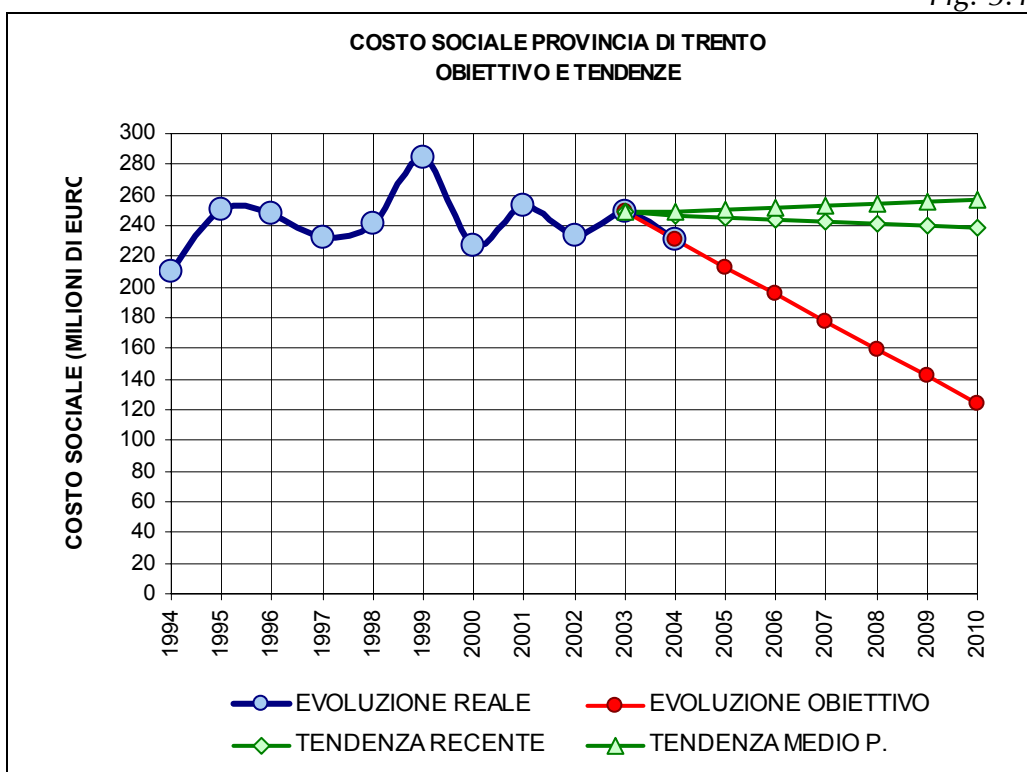


Fig. 3.11



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.12

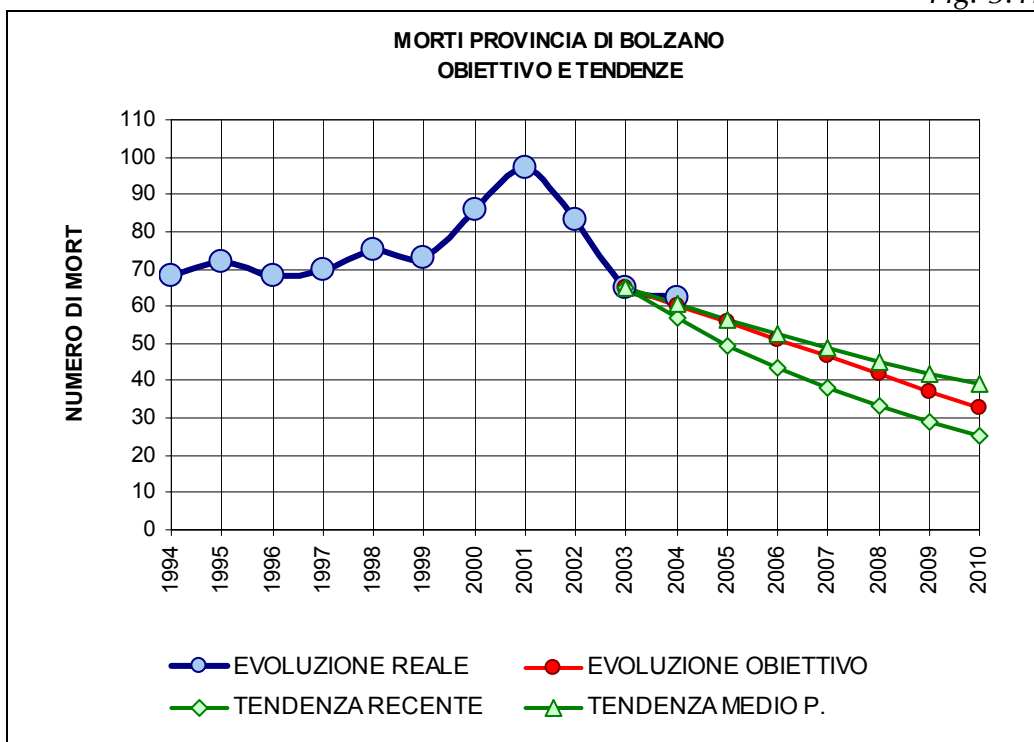


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.5 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

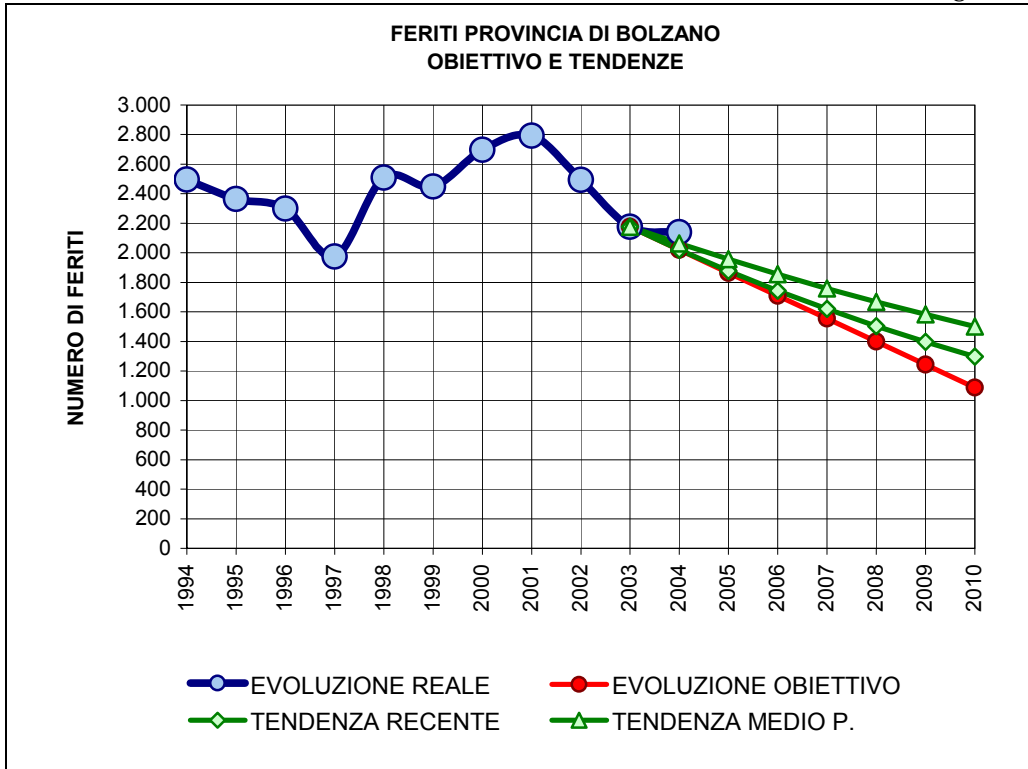
Fig. 3.13



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

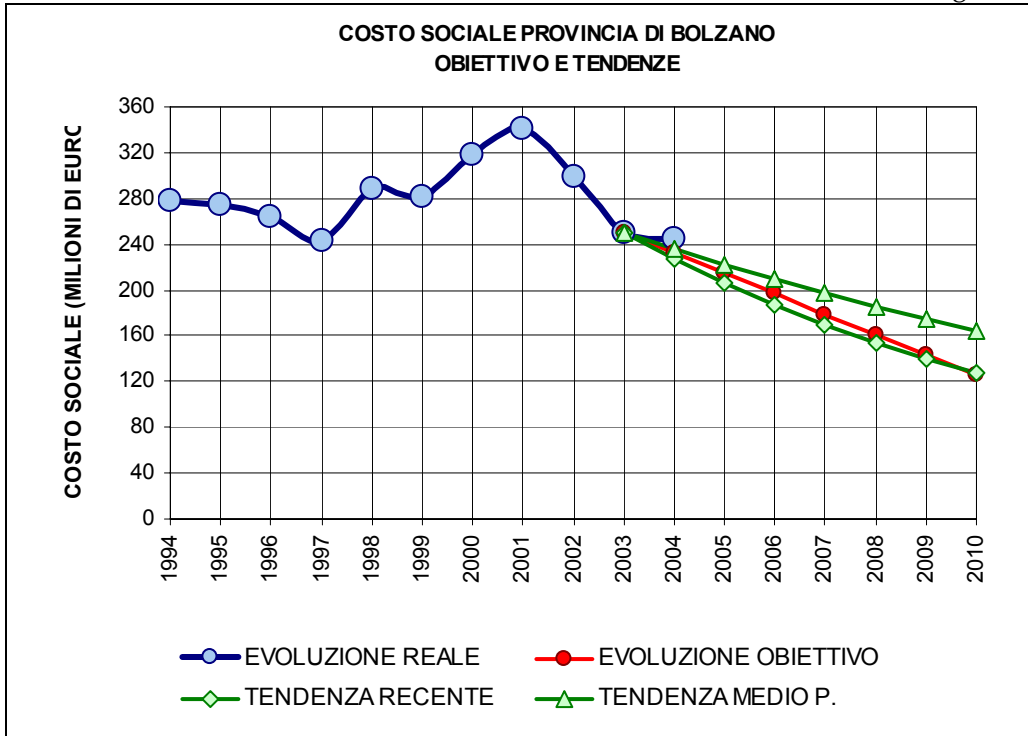


Fig. 3.14



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.15

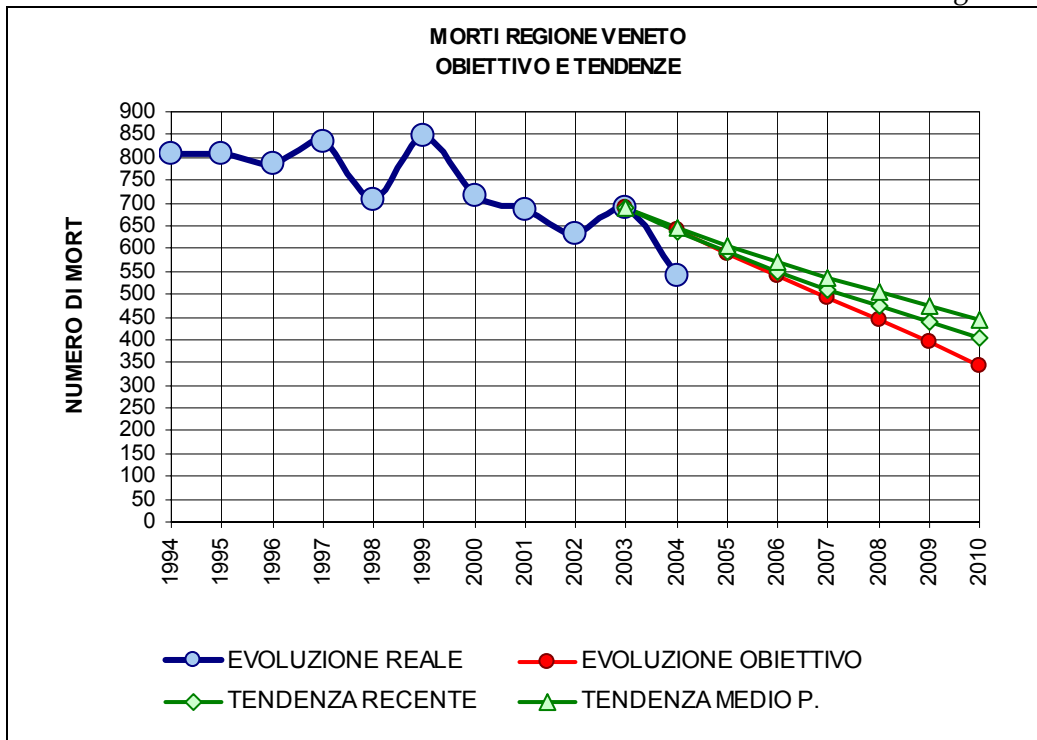


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.6 VENETO

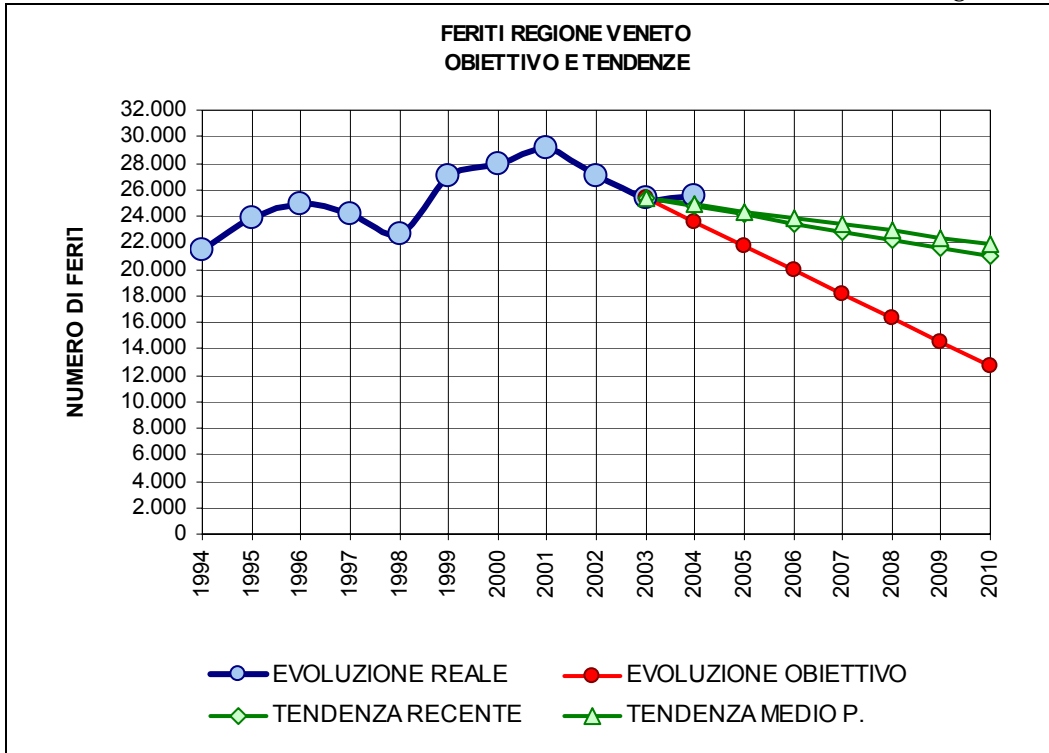
Fig. 3.16



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

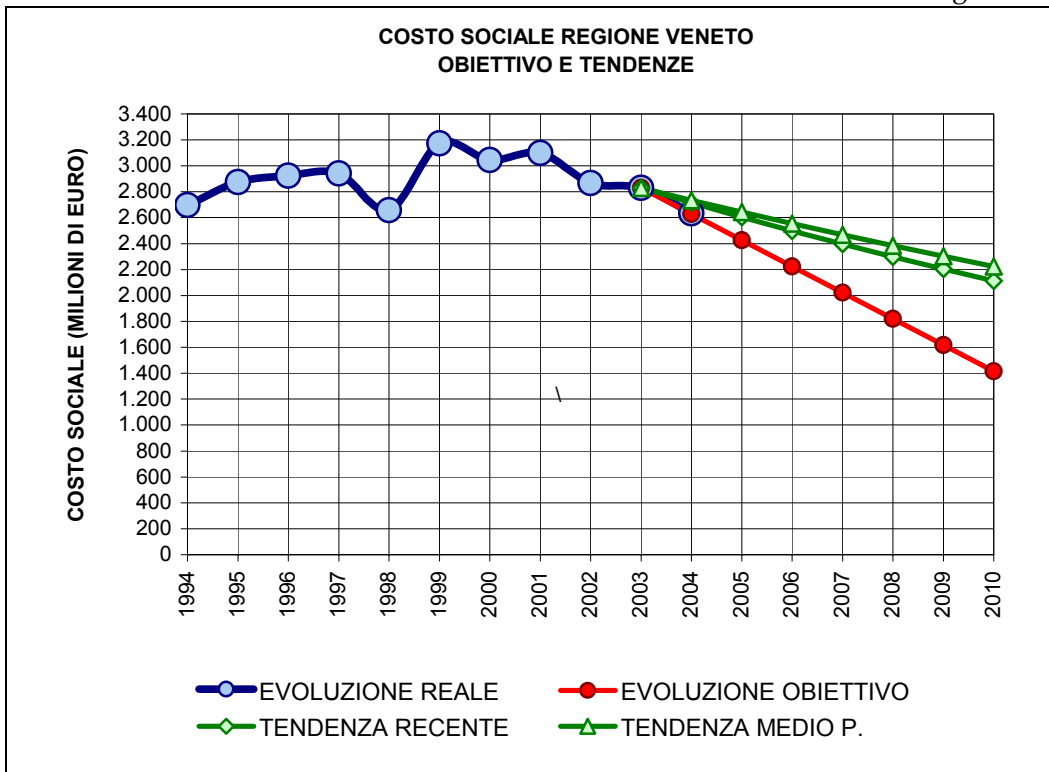


Fig. 3.17



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.18



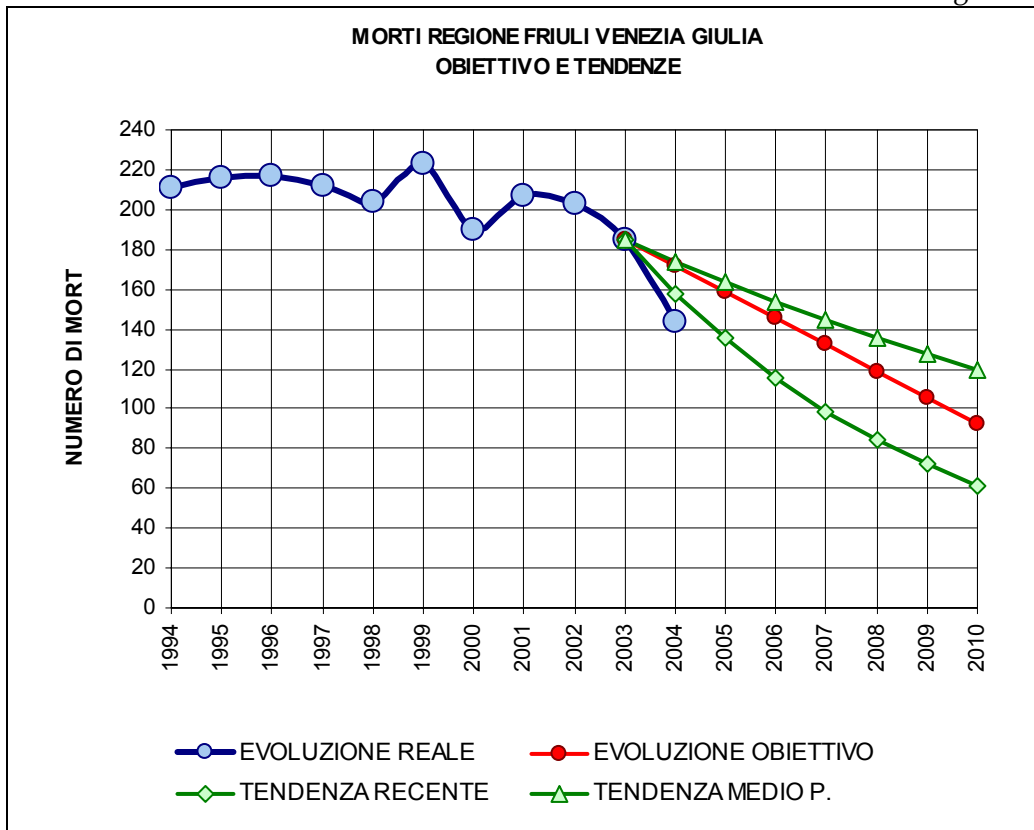
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





### 3.7 FRIULI VENEZIA GIULIA

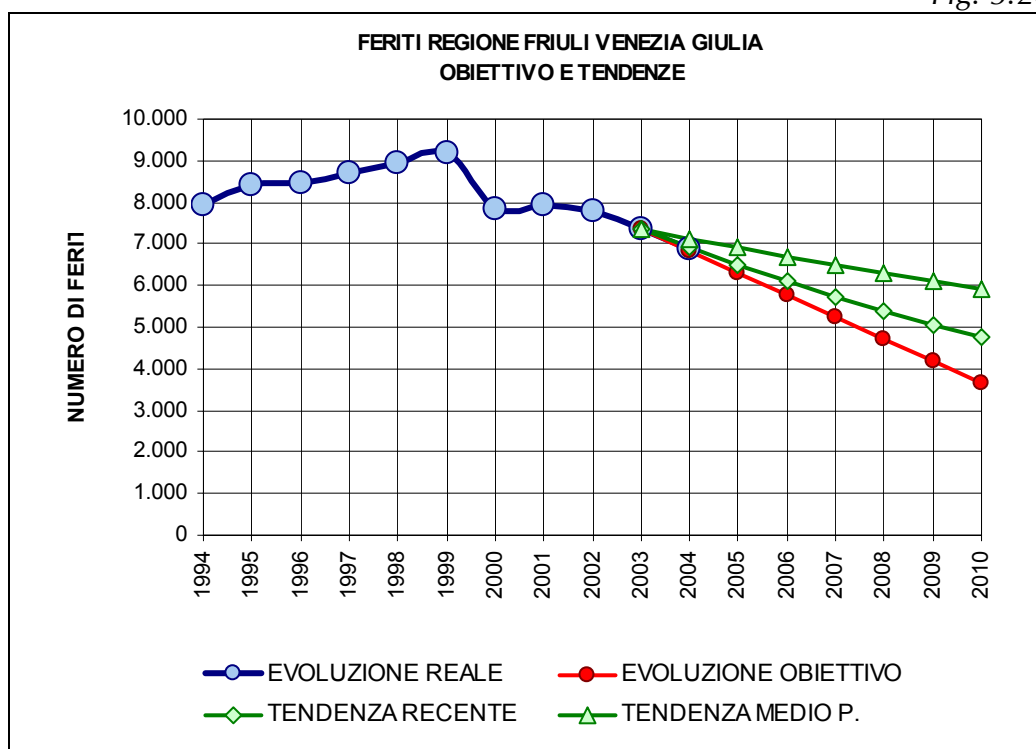
Fig. 3.19



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

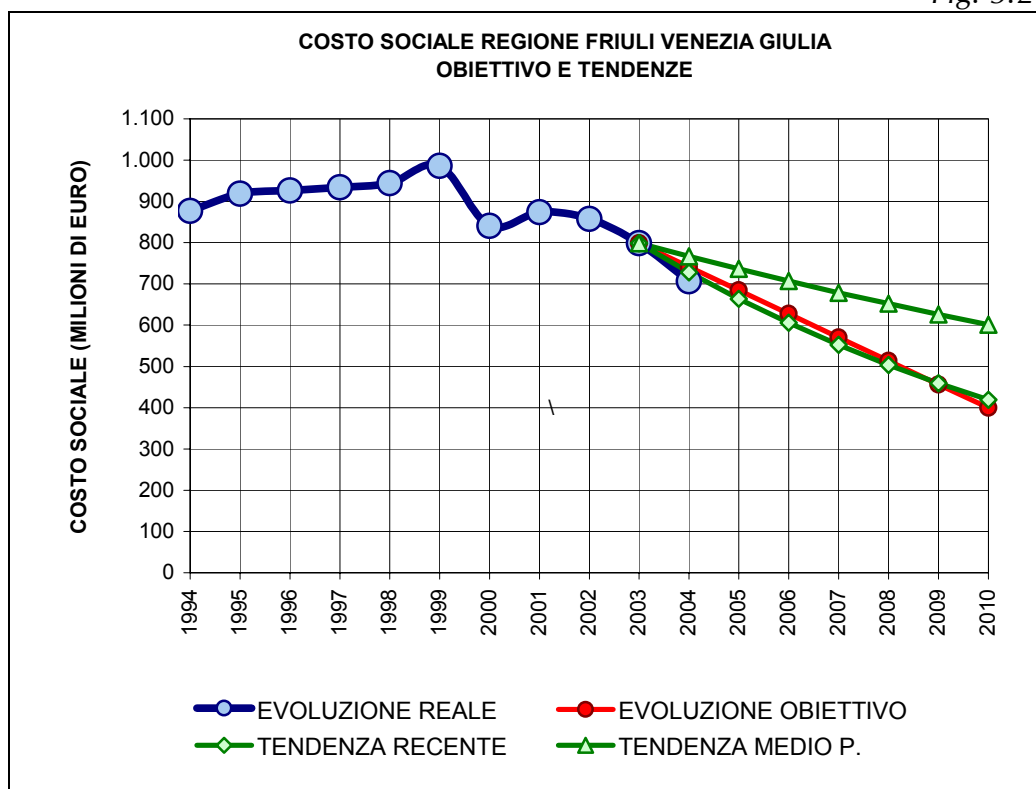


Fig. 3.20



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.21

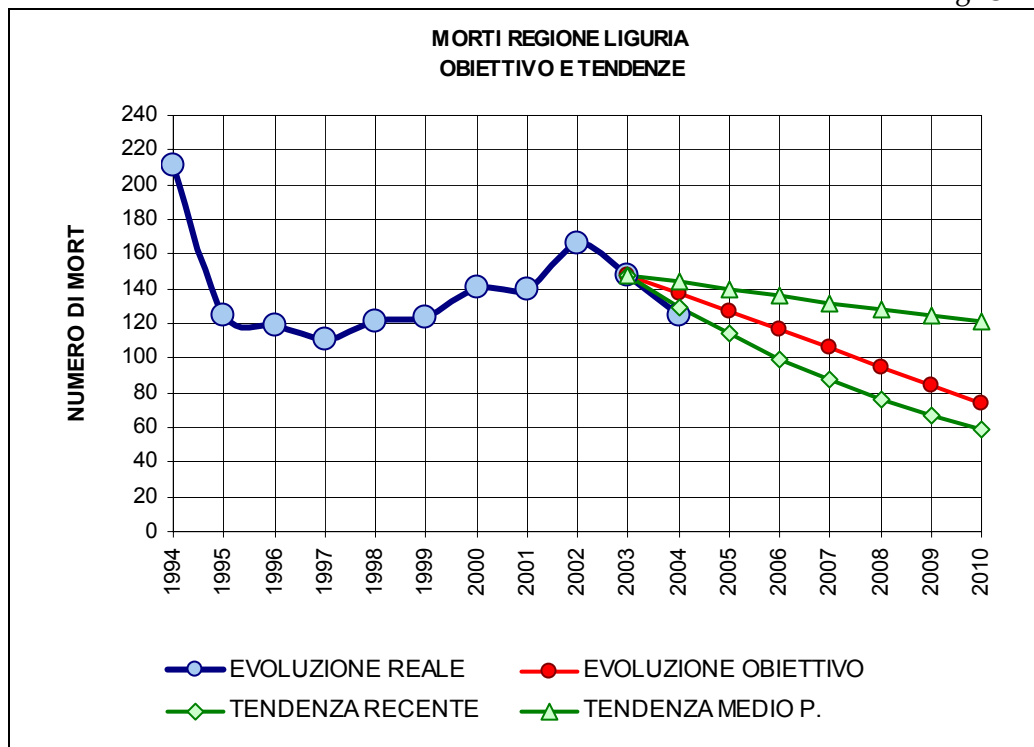


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.8 LIGURIA

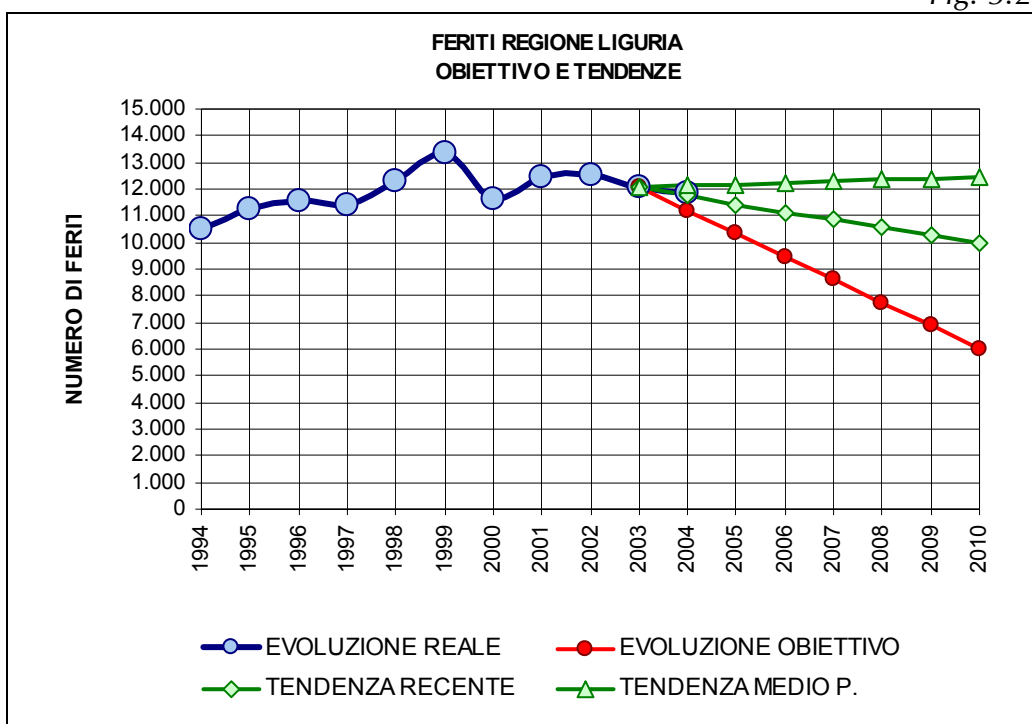
Fig. 3.22



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

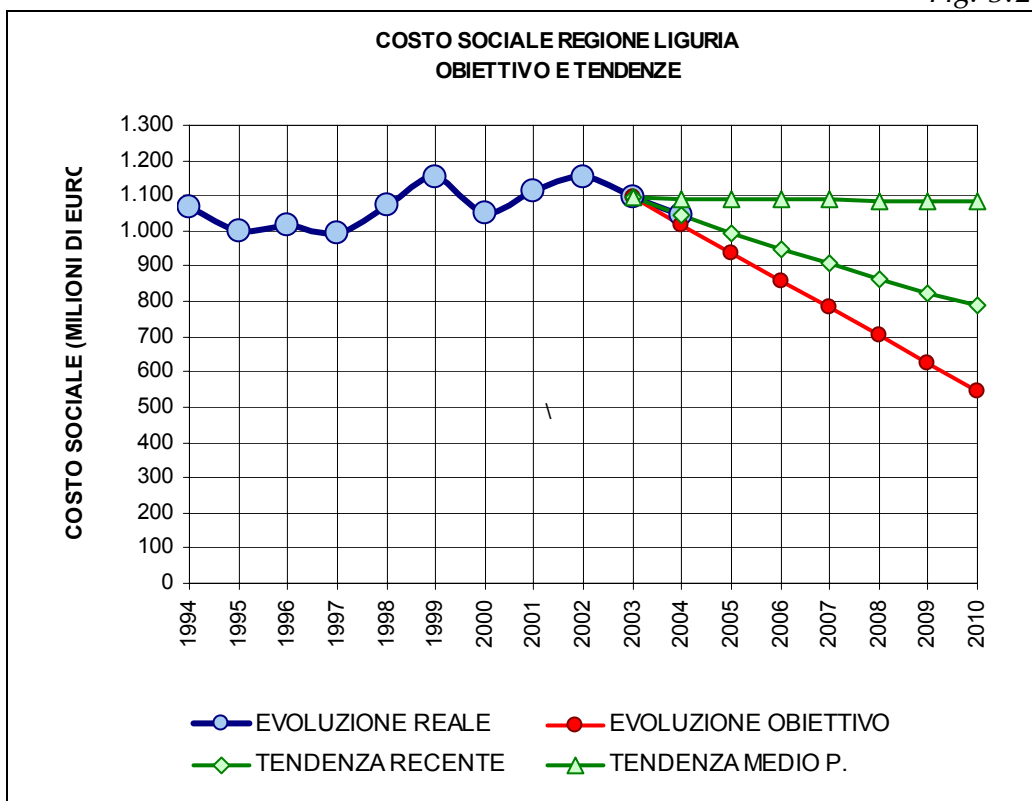


Fig. 3.23



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.24

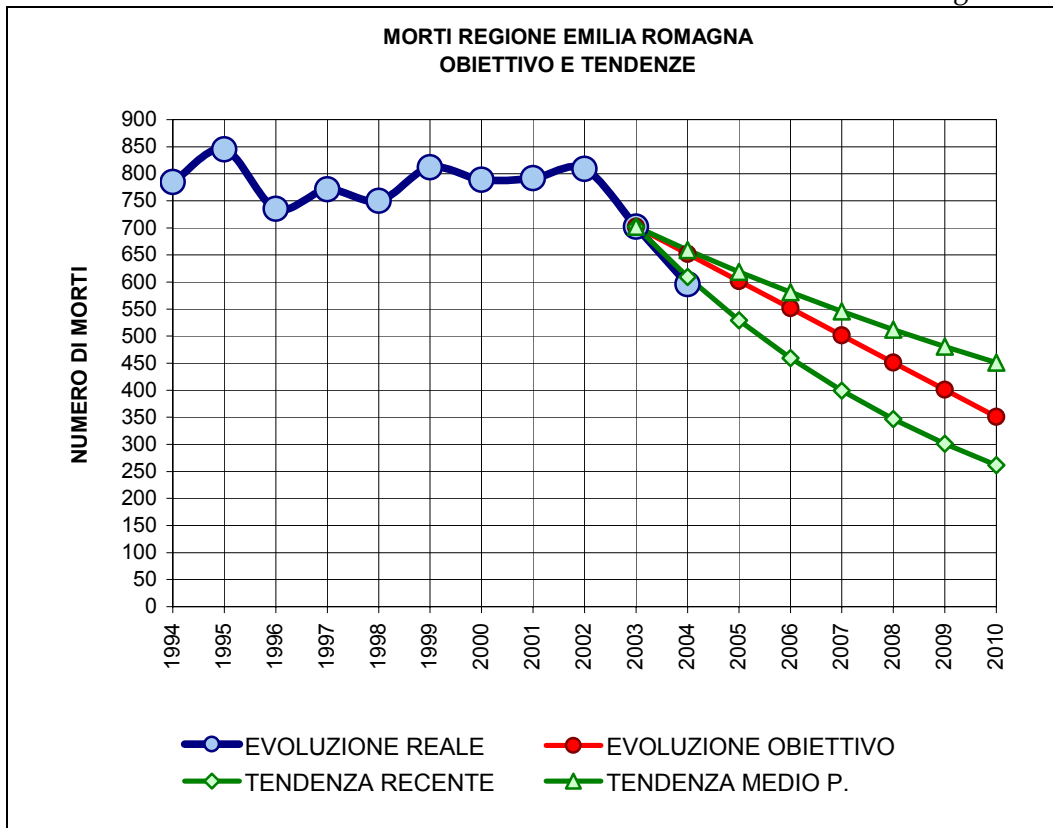


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.9 EMILIA ROMAGNA

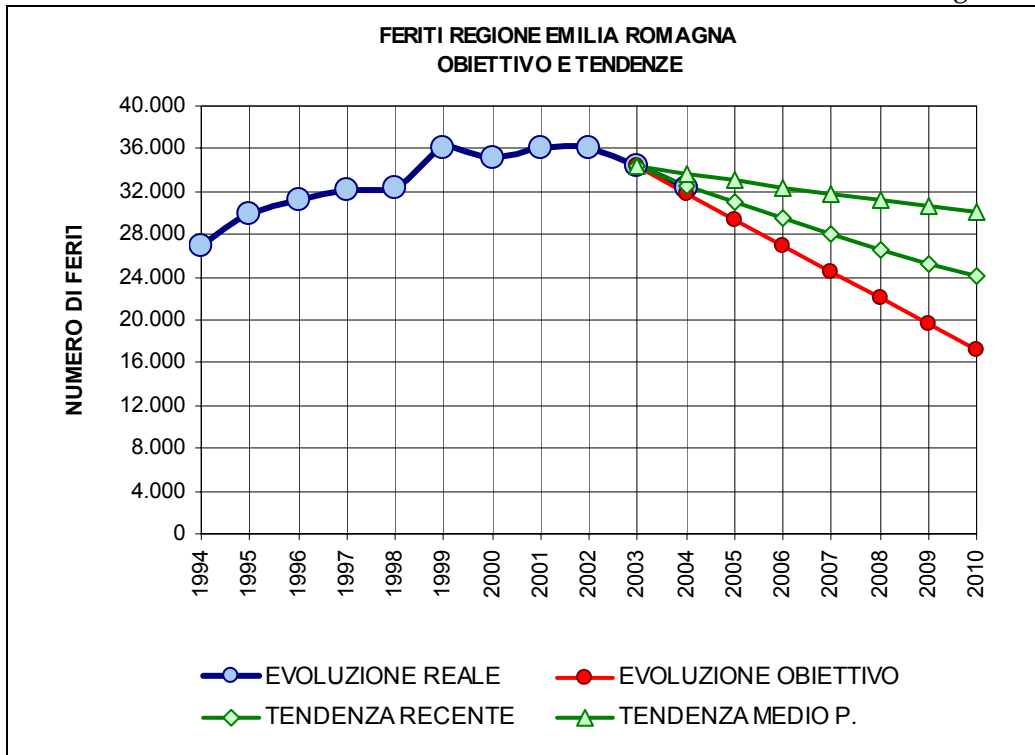
Fig. 3.25



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

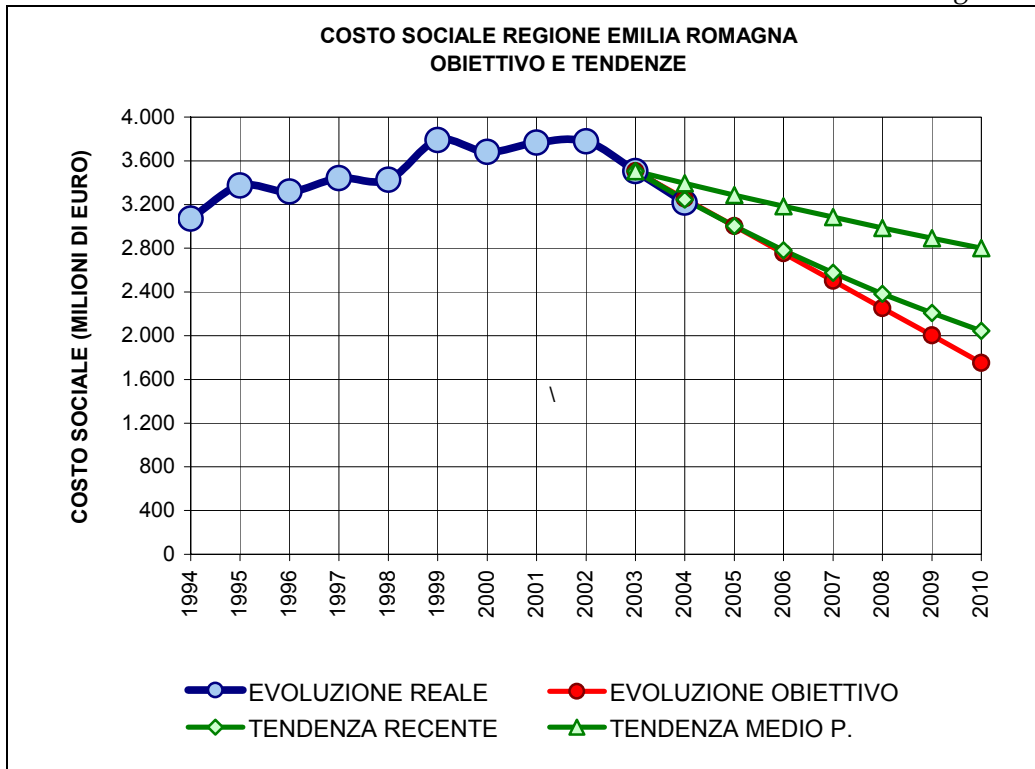


Fig. 3.26



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.27

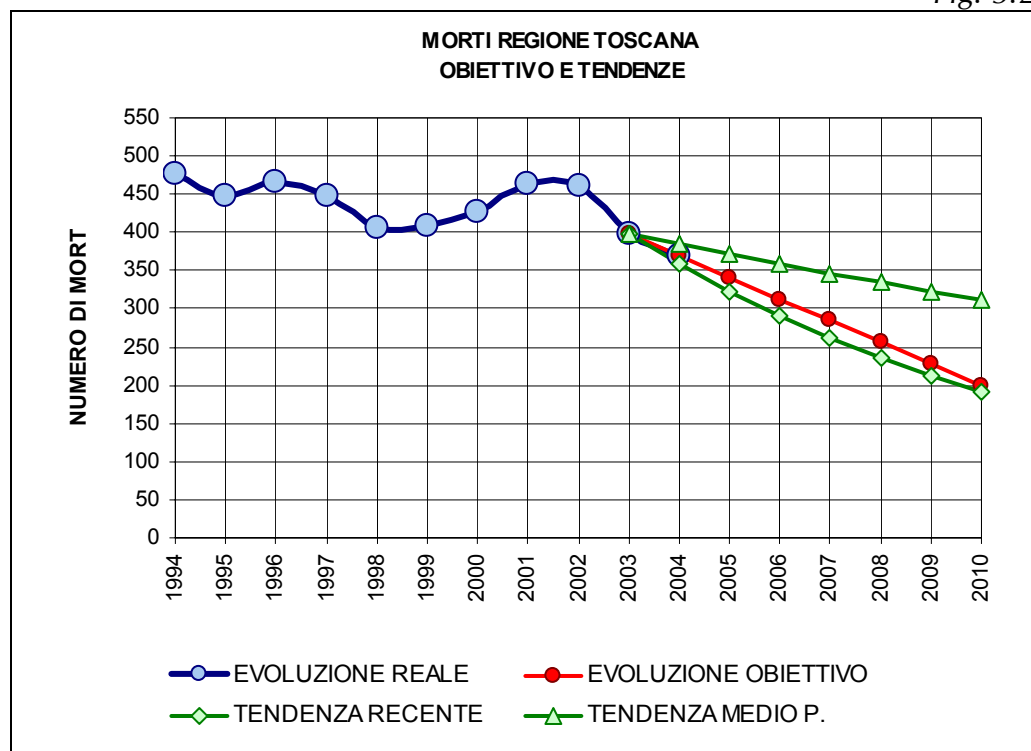


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.10 TOSCANA

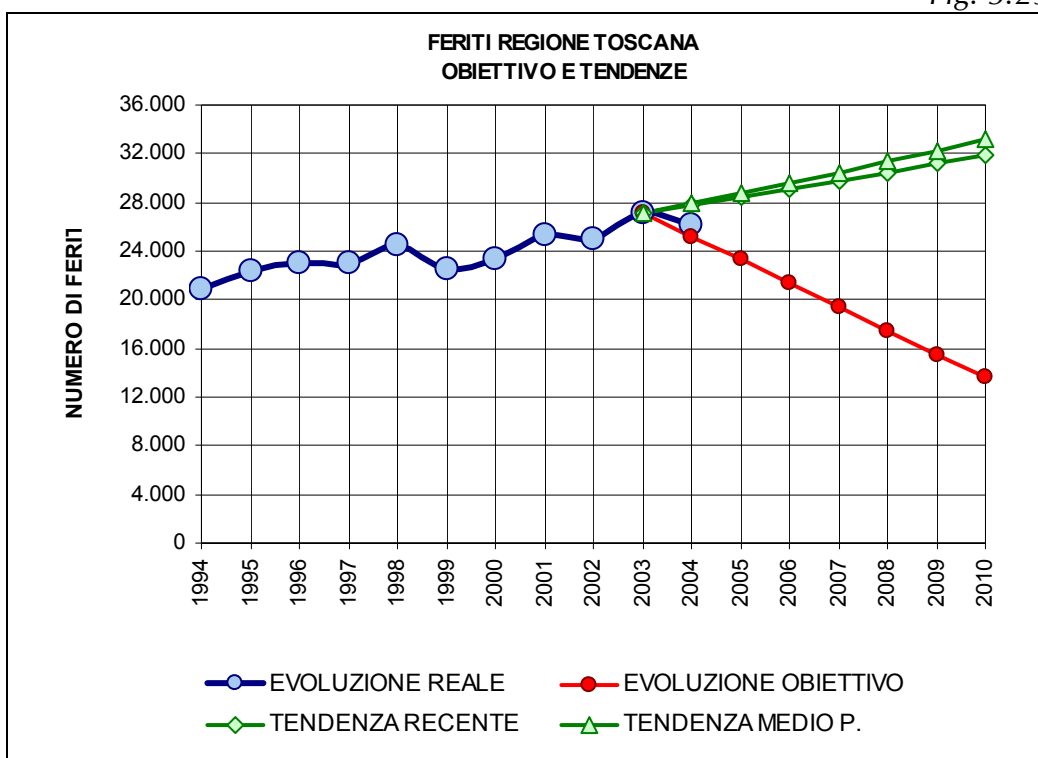
Fig. 3.28



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

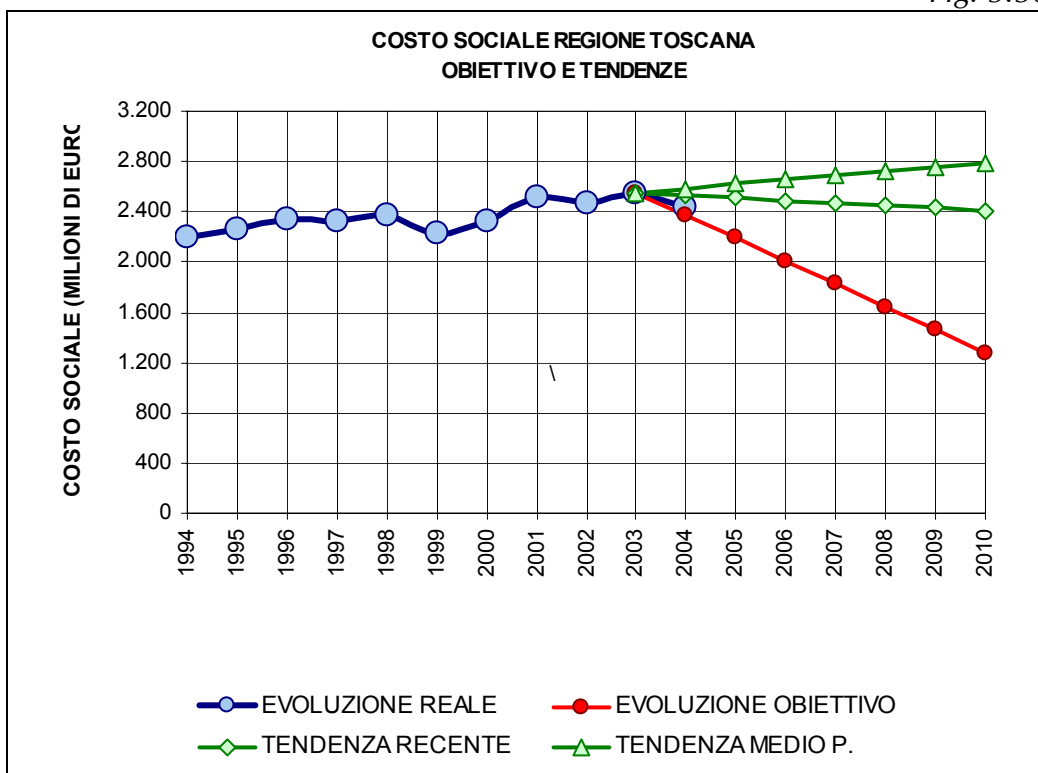


Fig. 3.29



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.30



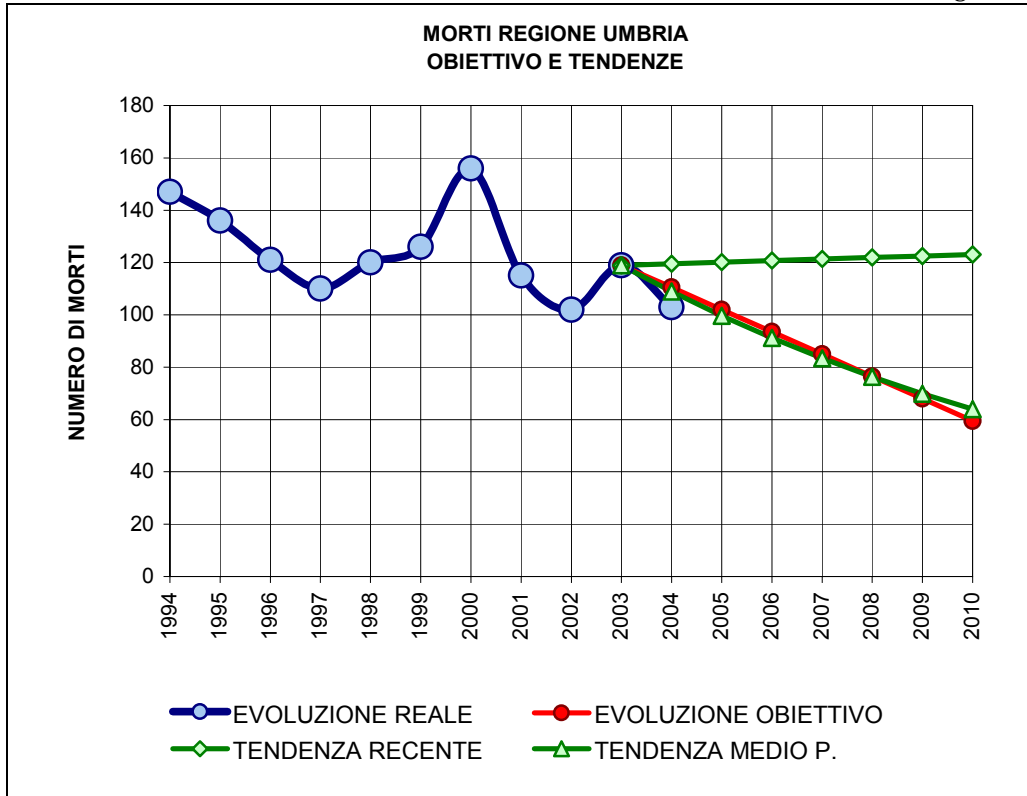
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





### 3.11 UMBRIA

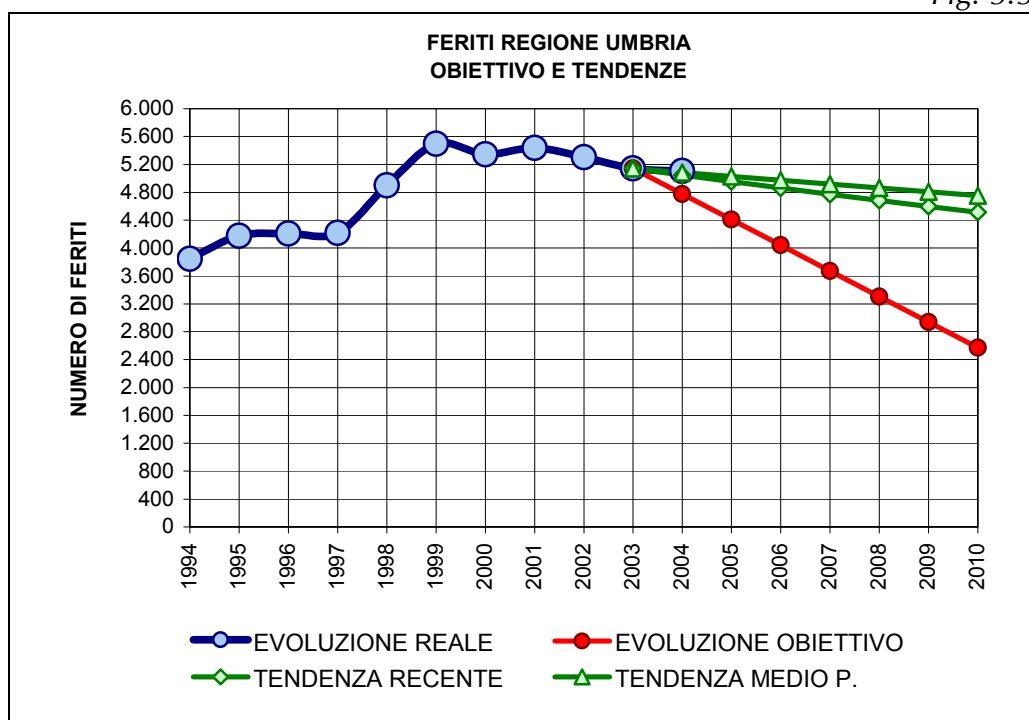
Fig. 3.31



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

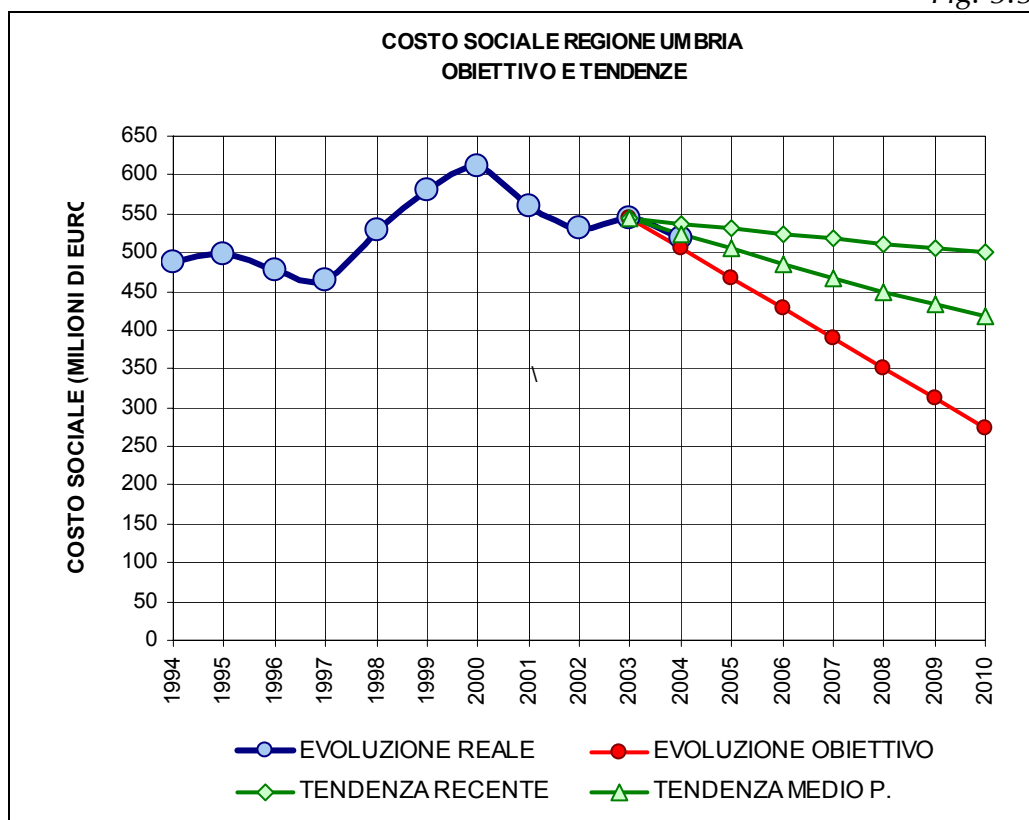


Fig. 3.32



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.33

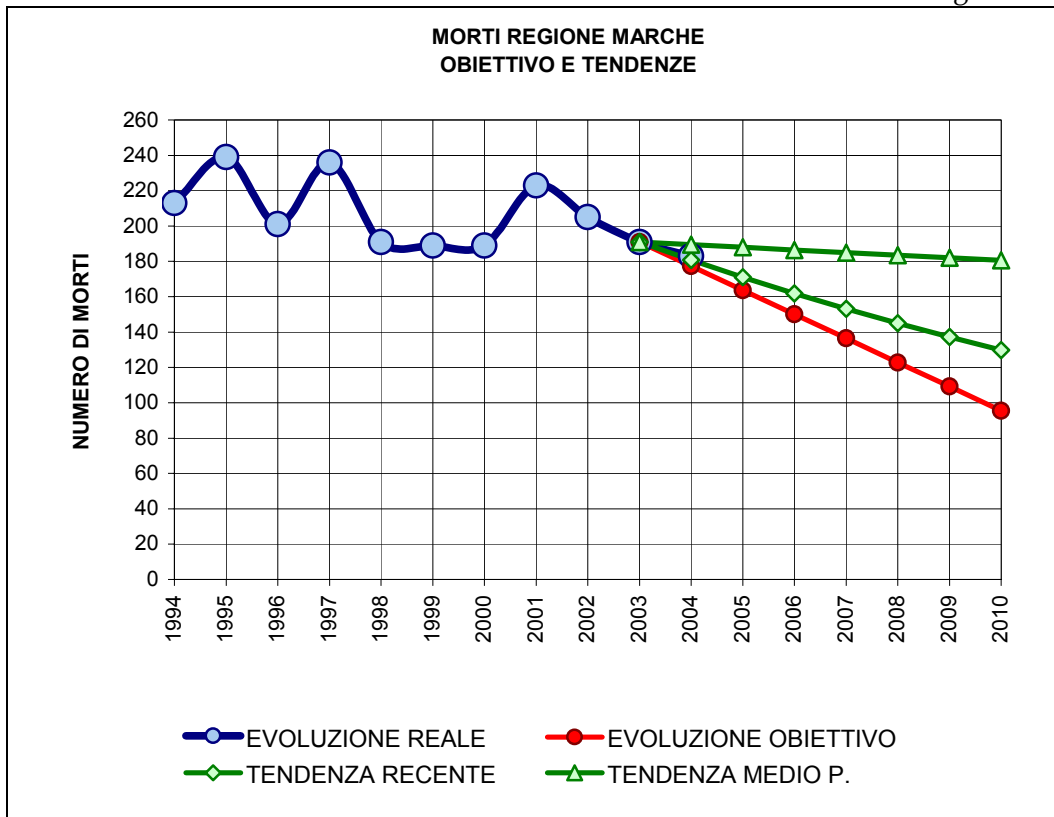


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.12 MARCHE

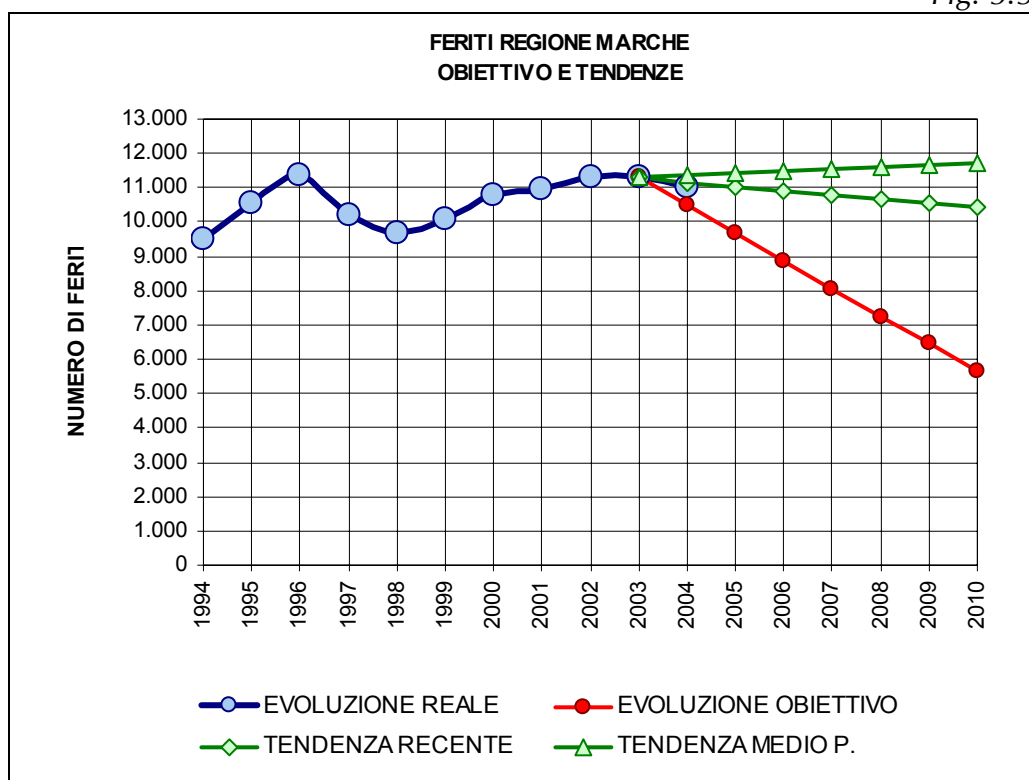
Fig. 3.34



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

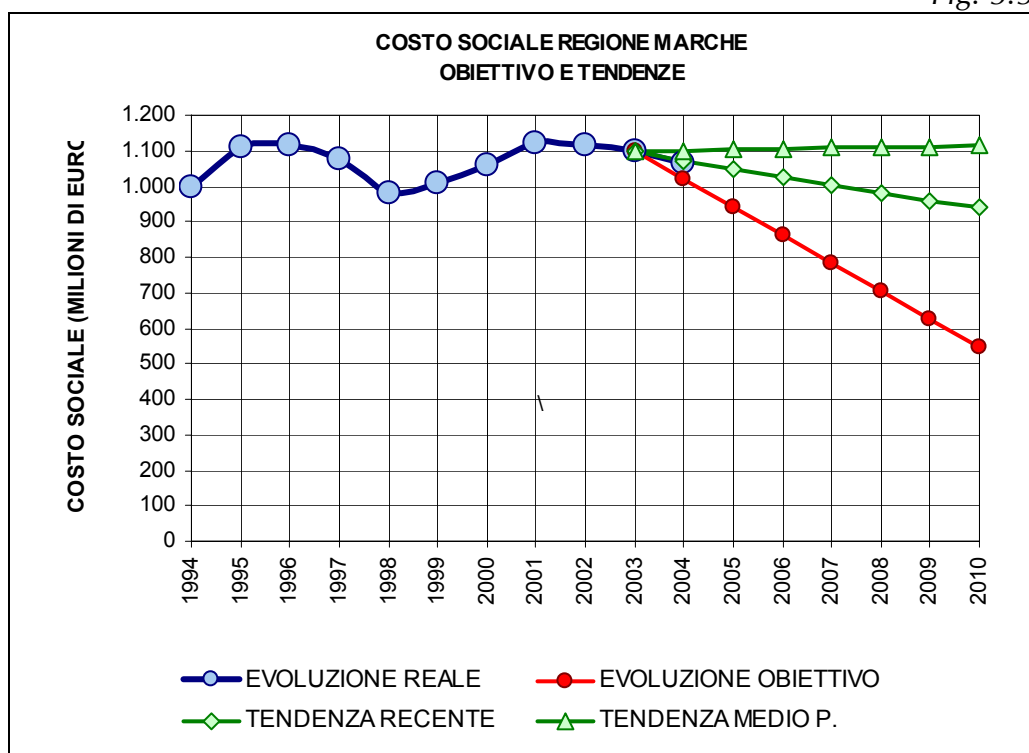


Fig. 3.35



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.36

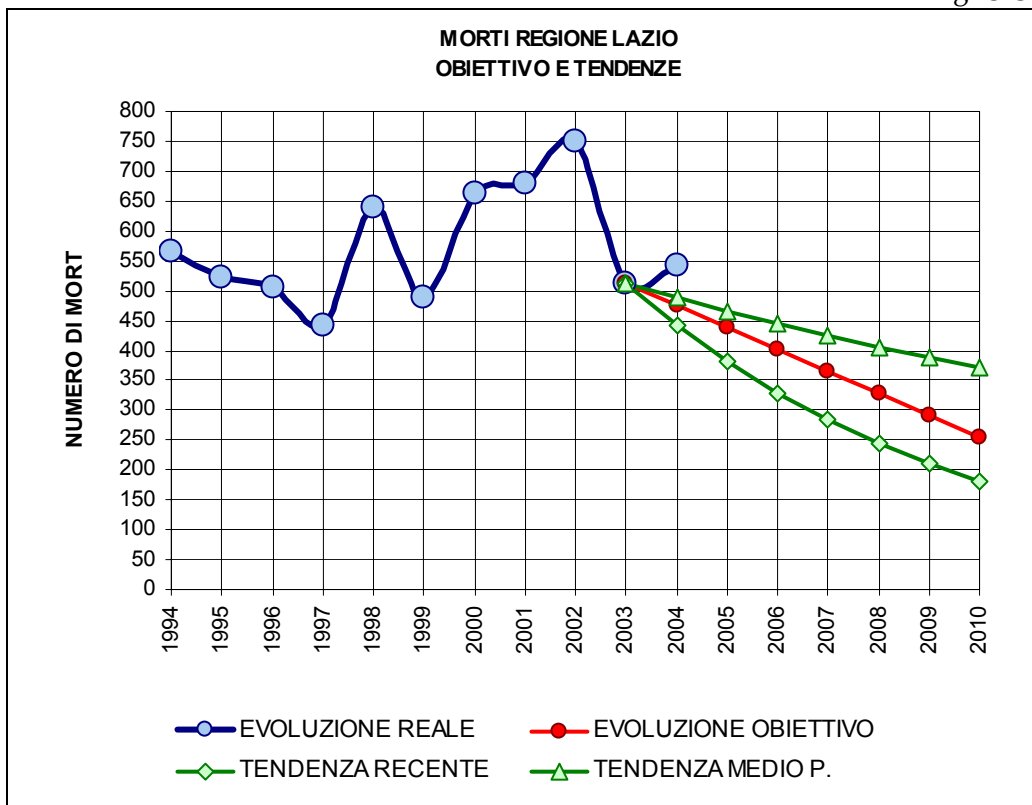


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.13 LAZIO

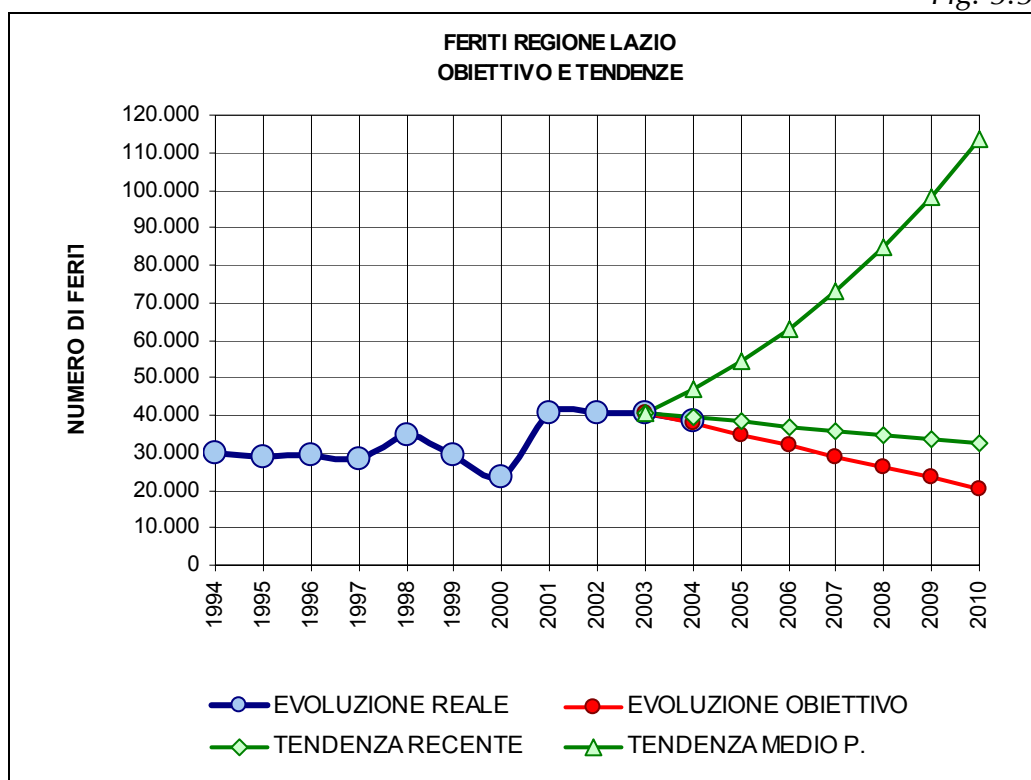
Fig. 3.37



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

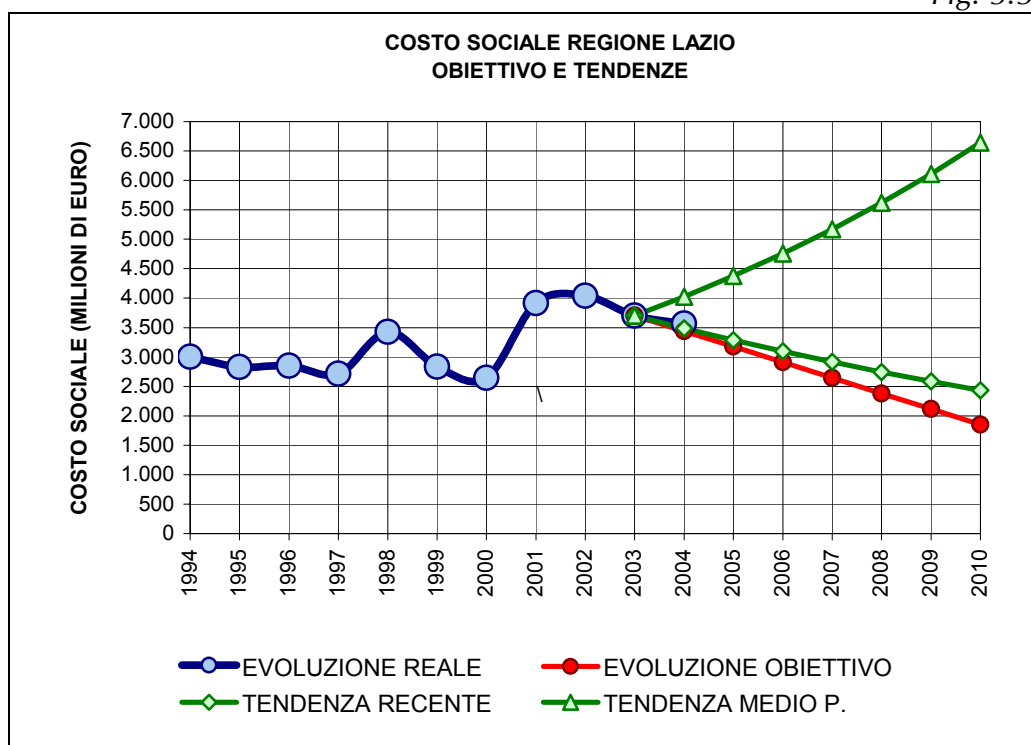


Fig. 3.38



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.39

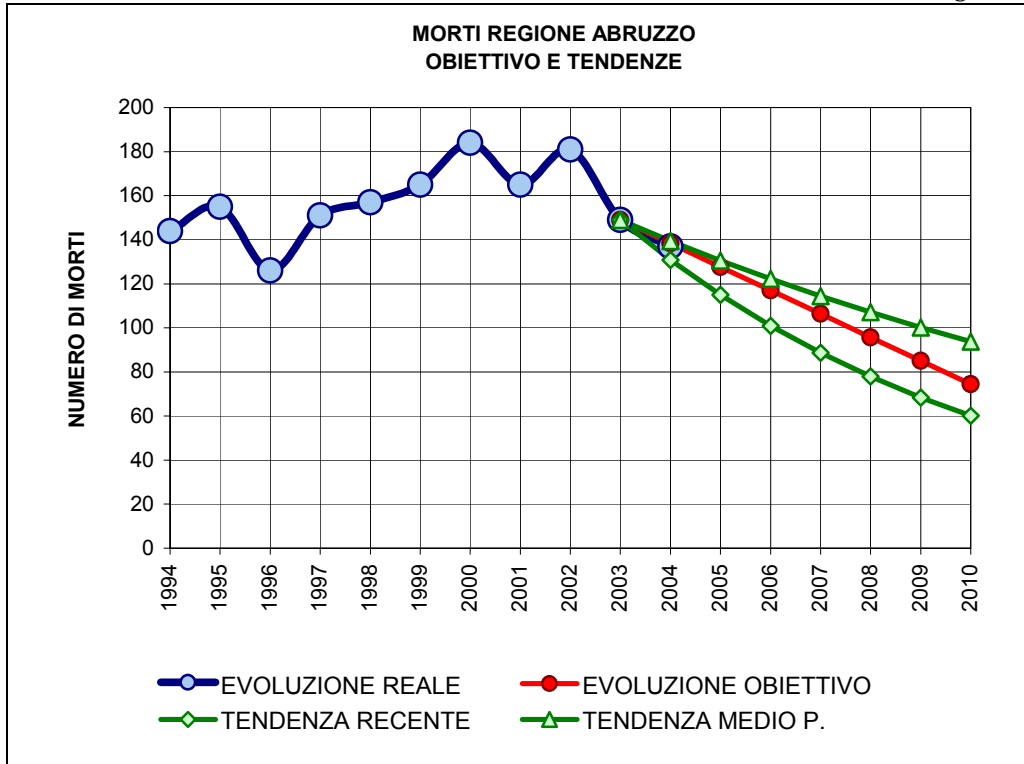


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.14 ABRUZZO

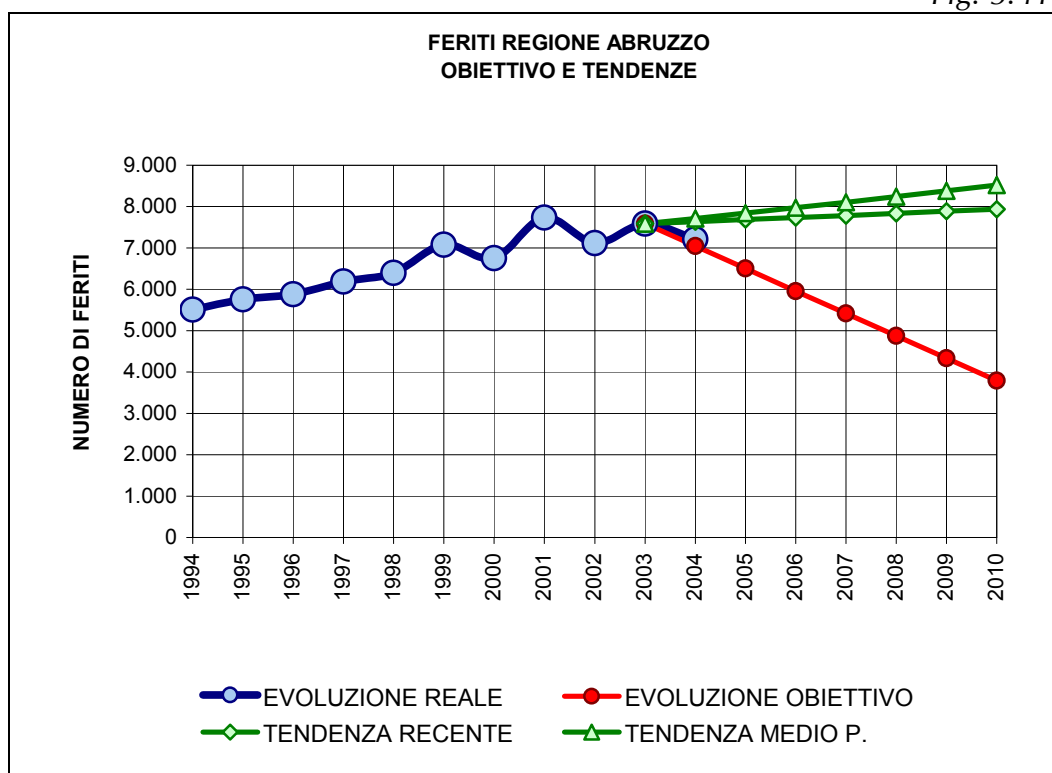
Fig. 3.40



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

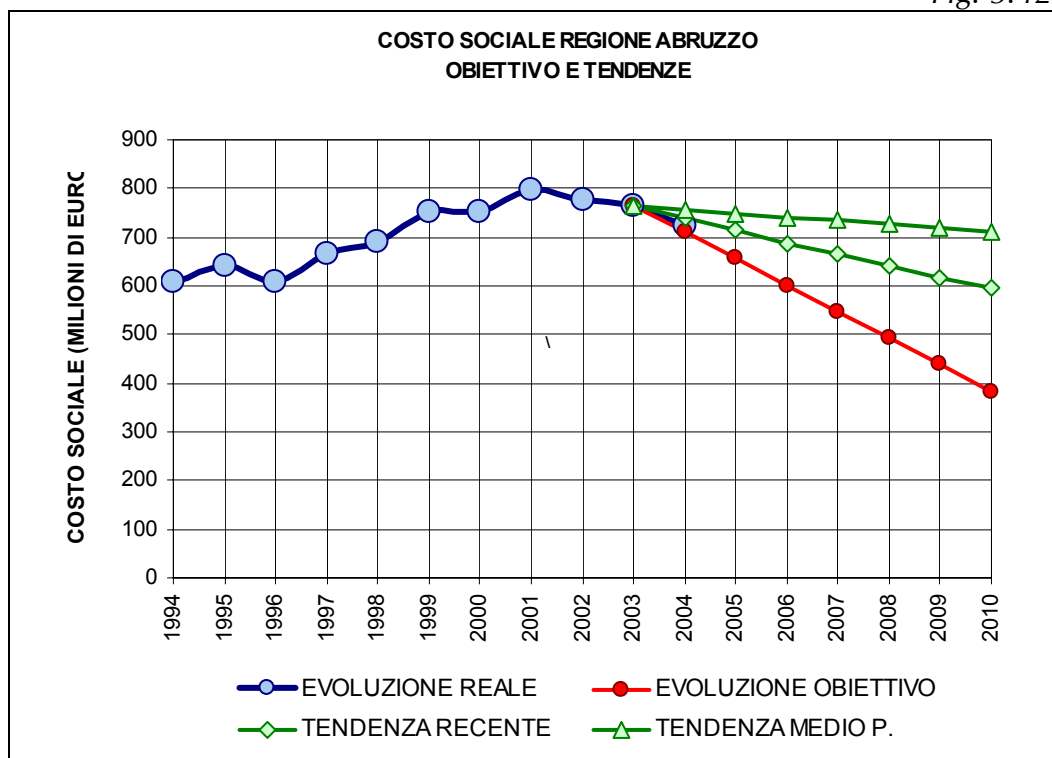


Fig. 3.41



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.42



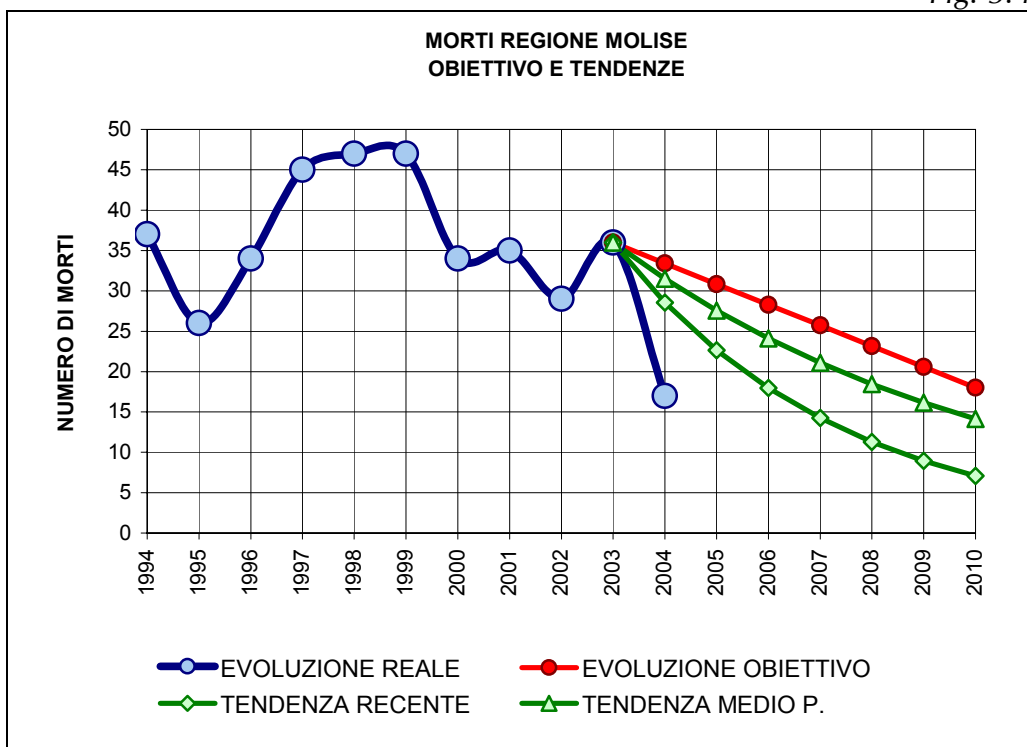
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





### 3.15 MOLISE

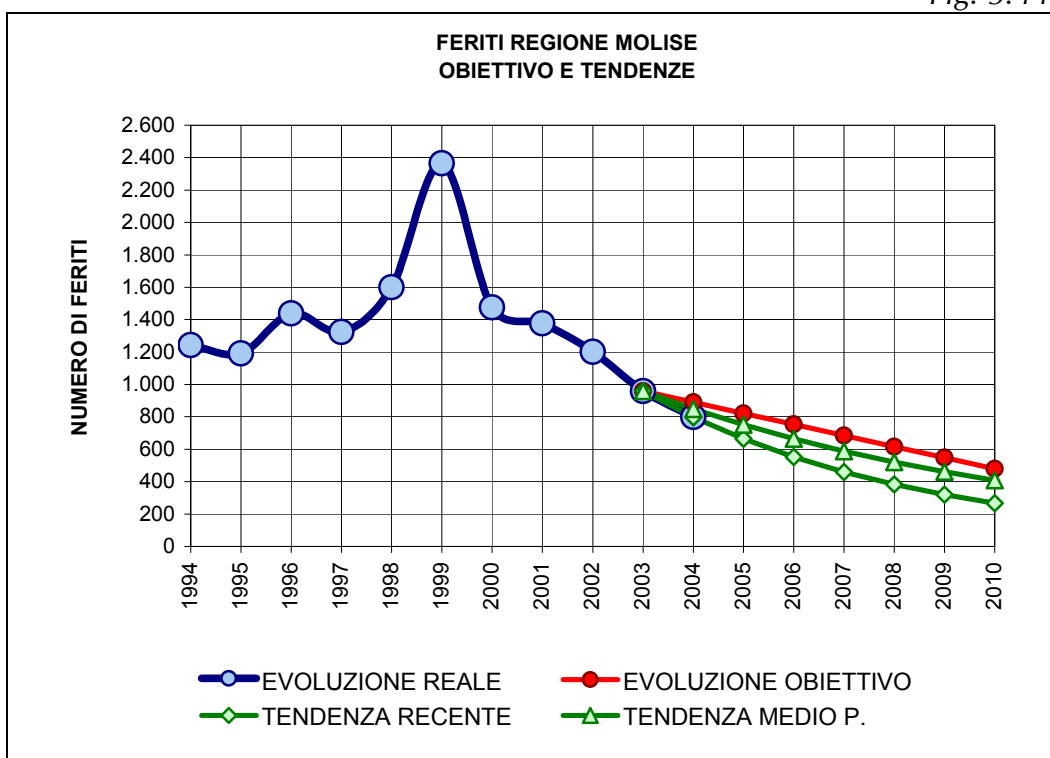
Fig. 3.43



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

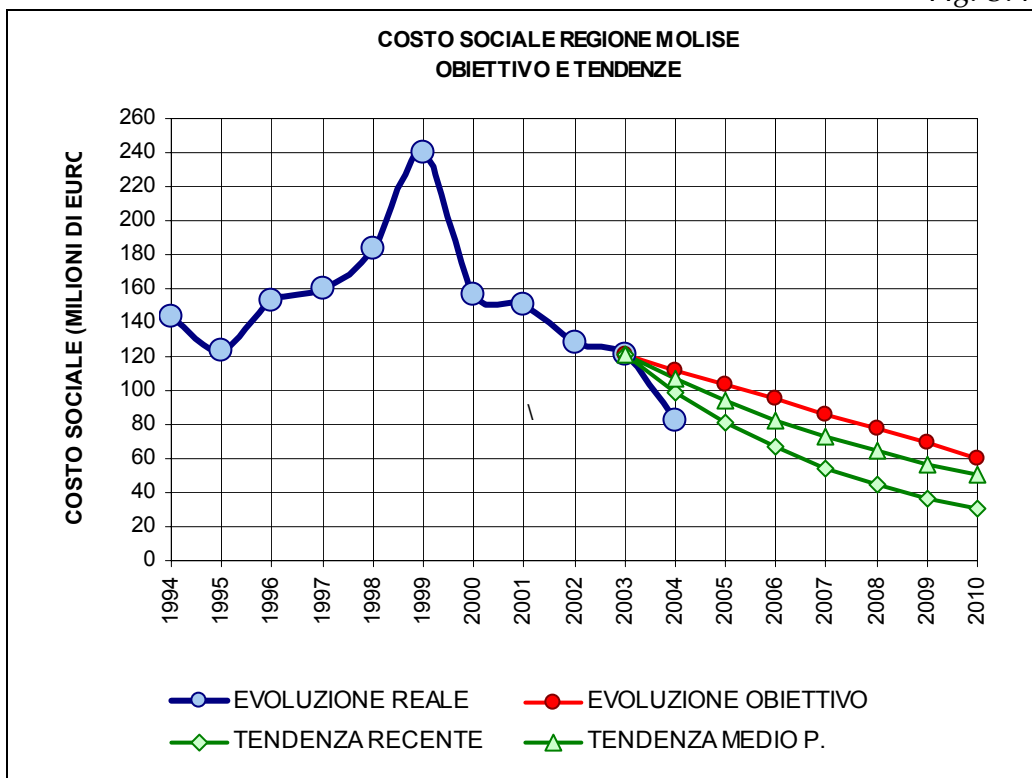


Fig. 3.44



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.45

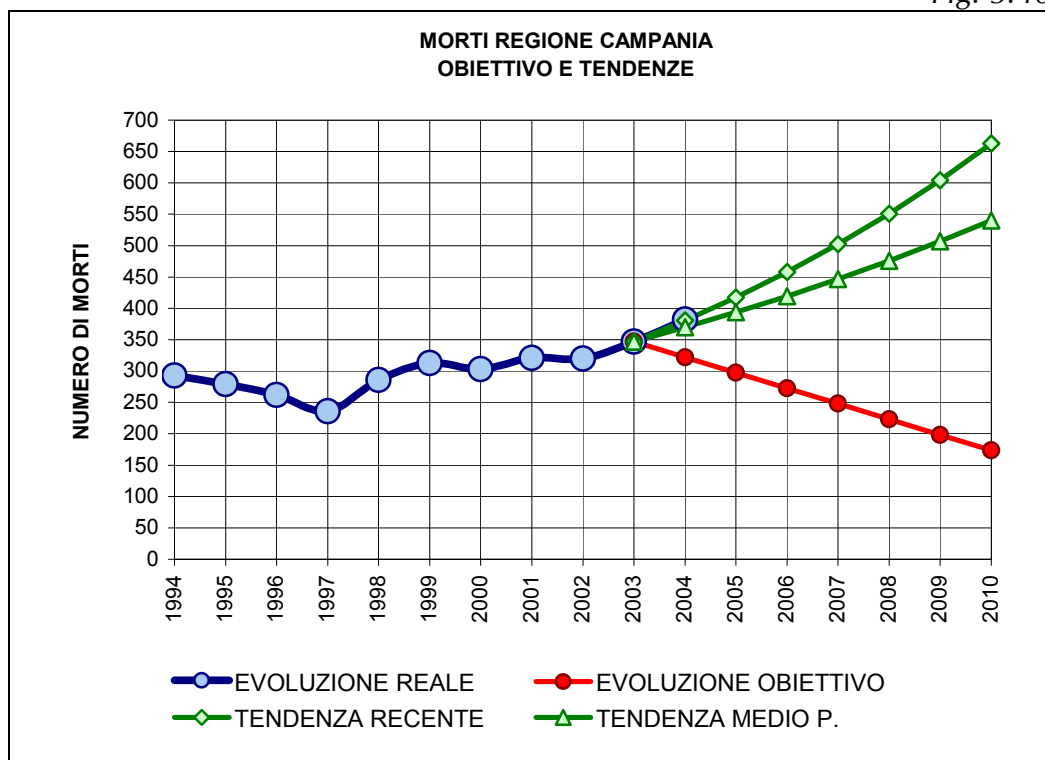


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.16 CAMPANIA

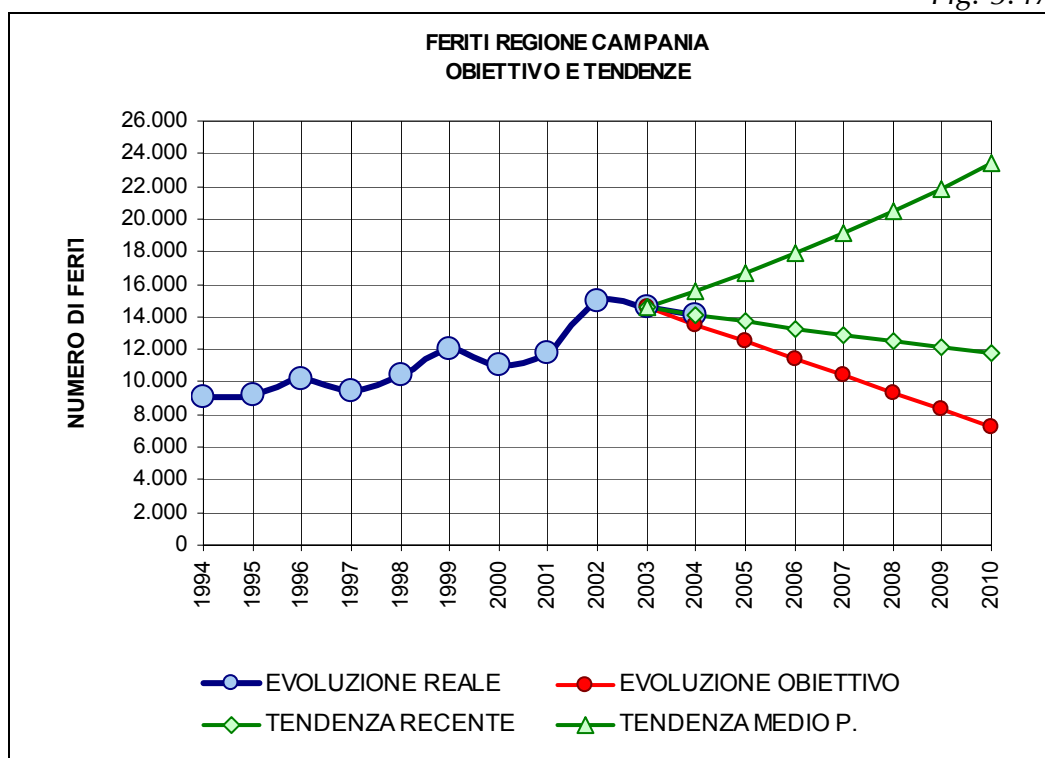
Fig. 3.46



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

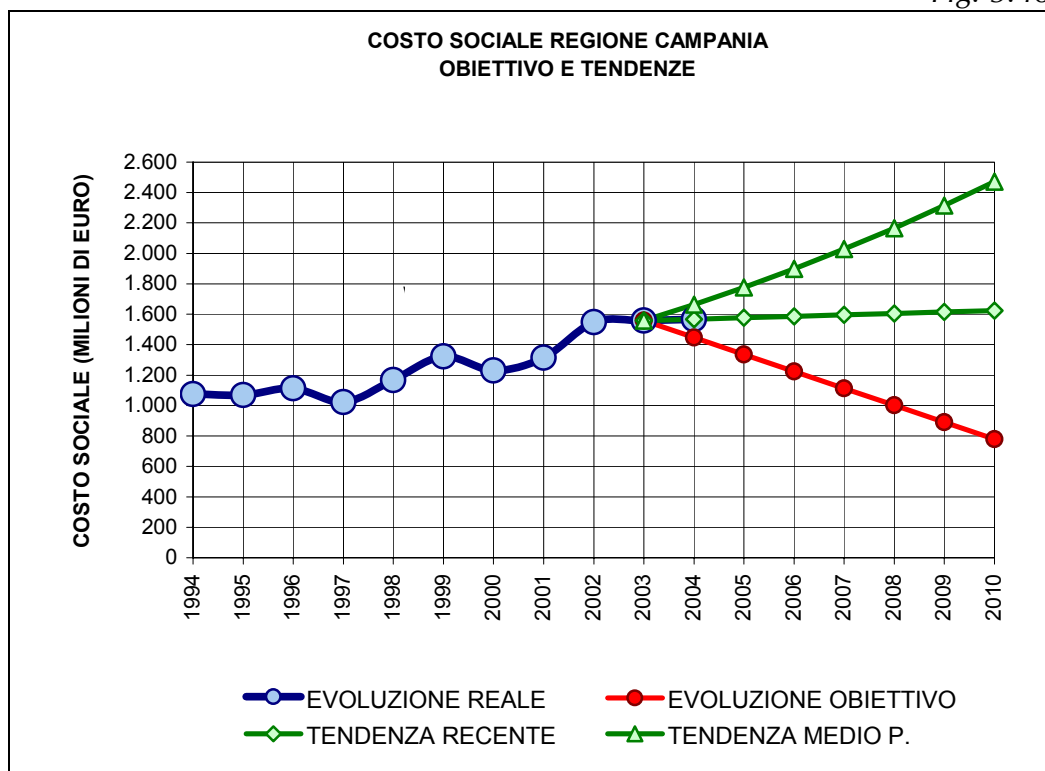


Fig. 3.47



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.48

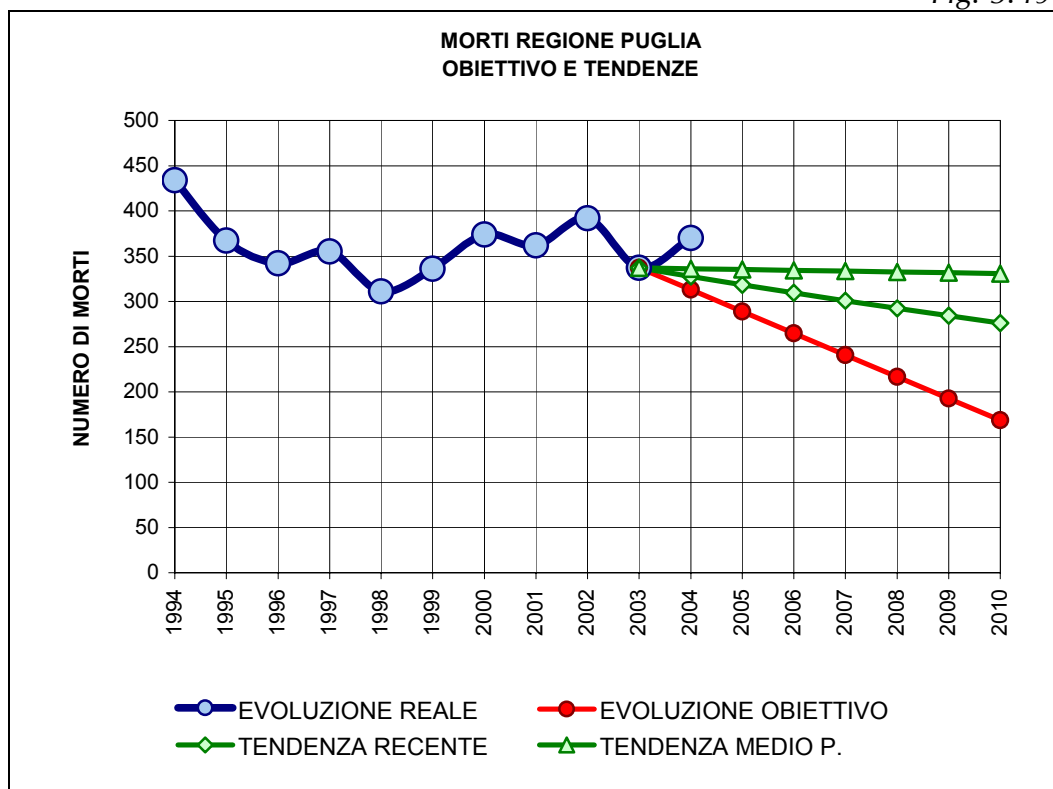


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.17 PUGLIA

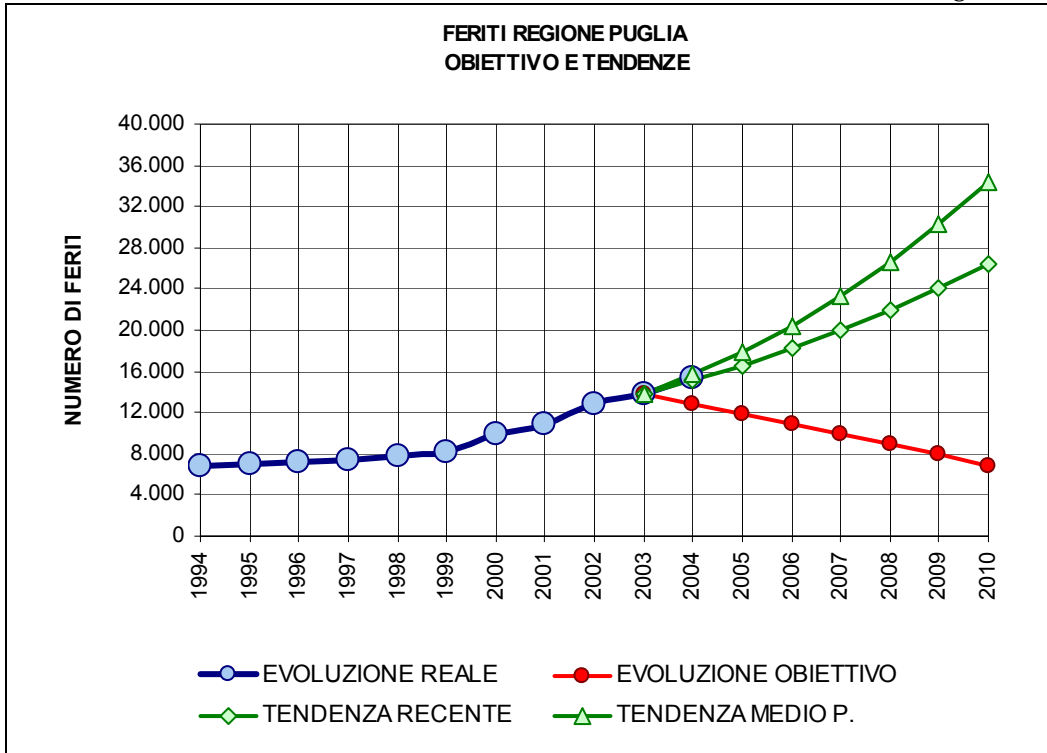
Fig. 3.49



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

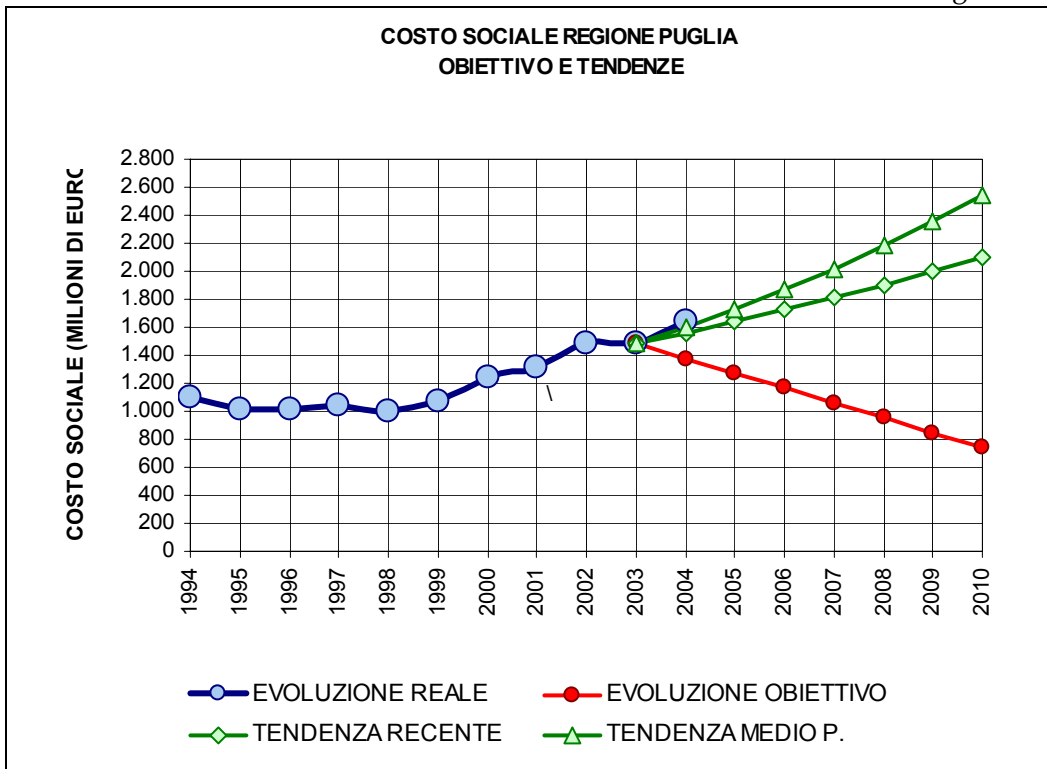


Fig. 3.50



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.51

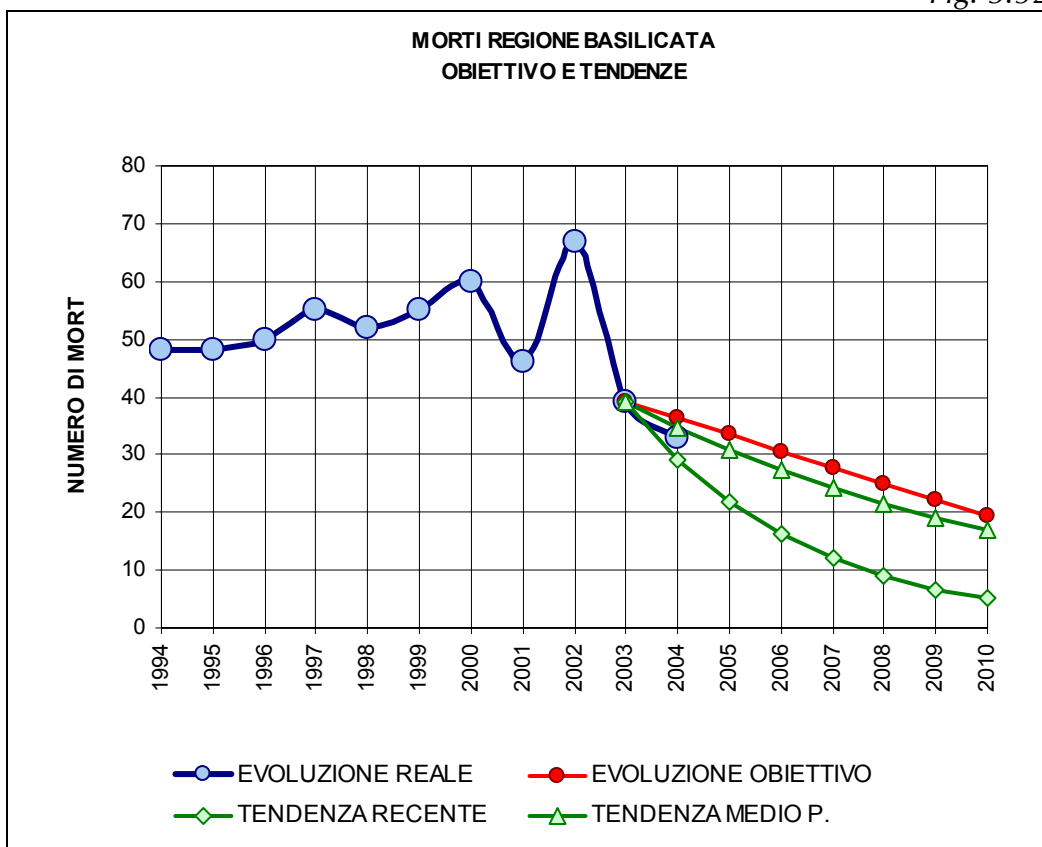


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.18 BASILICATA

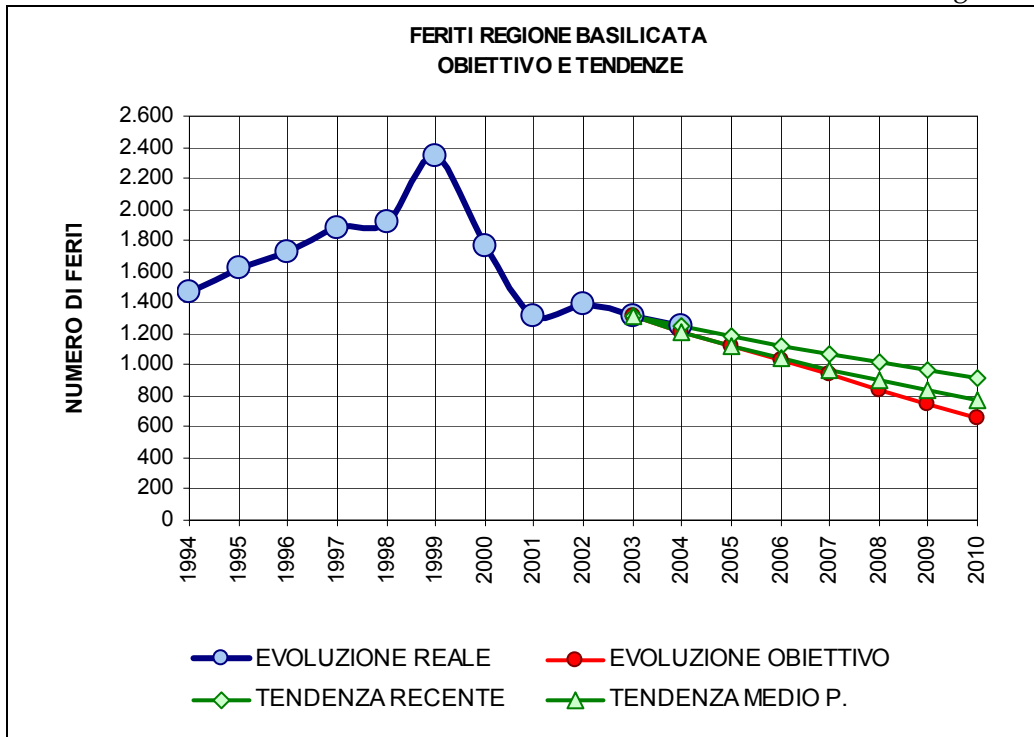
Fig. 3.52



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

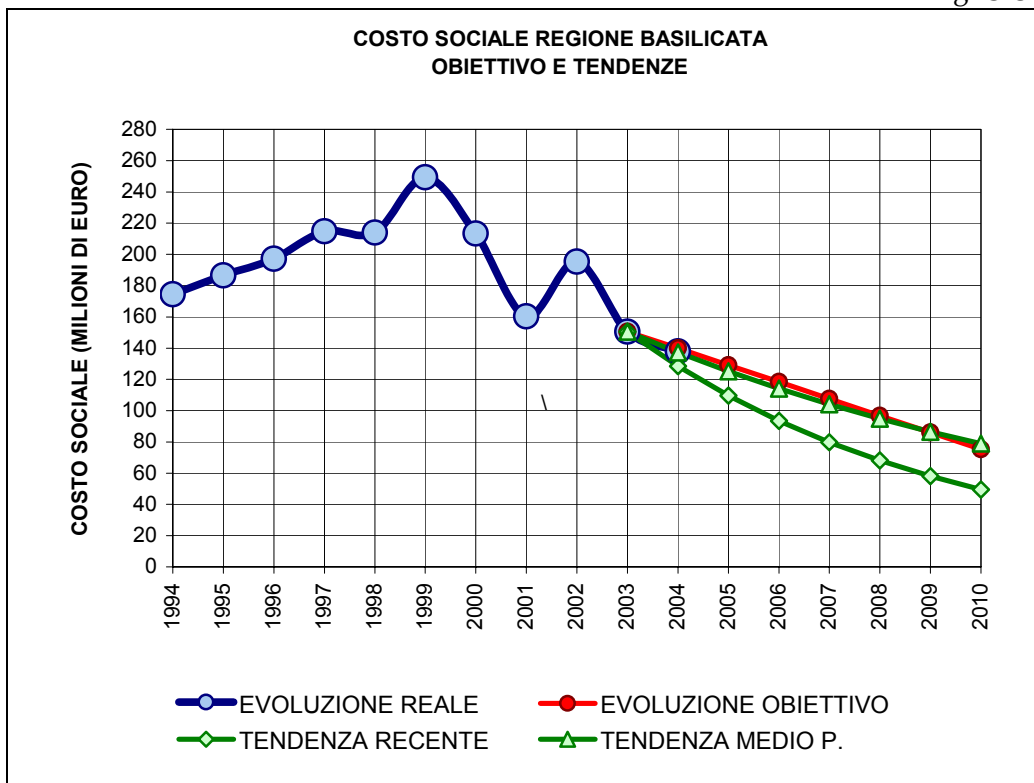


Fig. 3.53



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.54



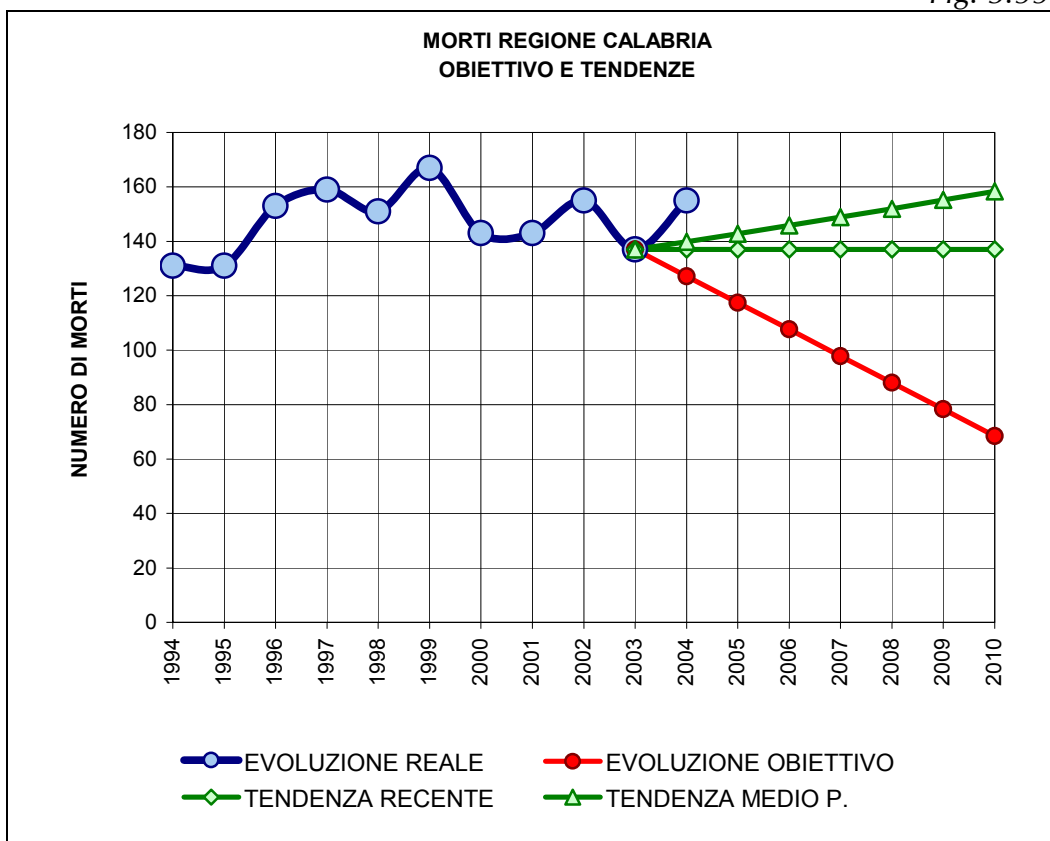
Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.





### 3.19 CALABRIA

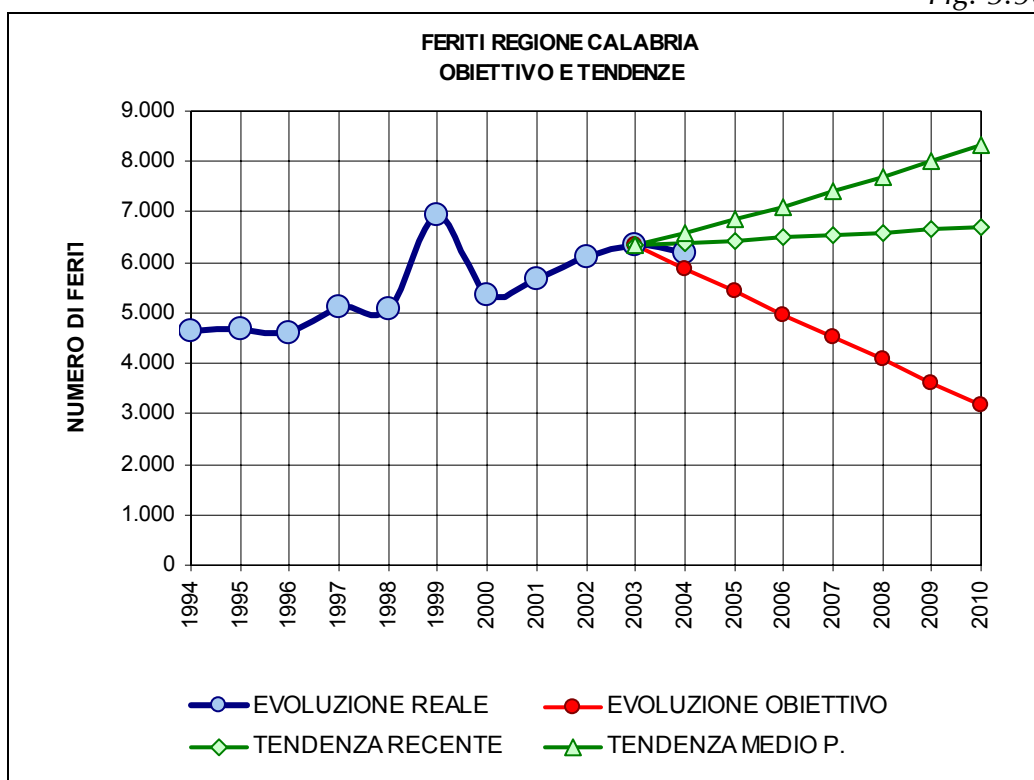
Fig. 3.55



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

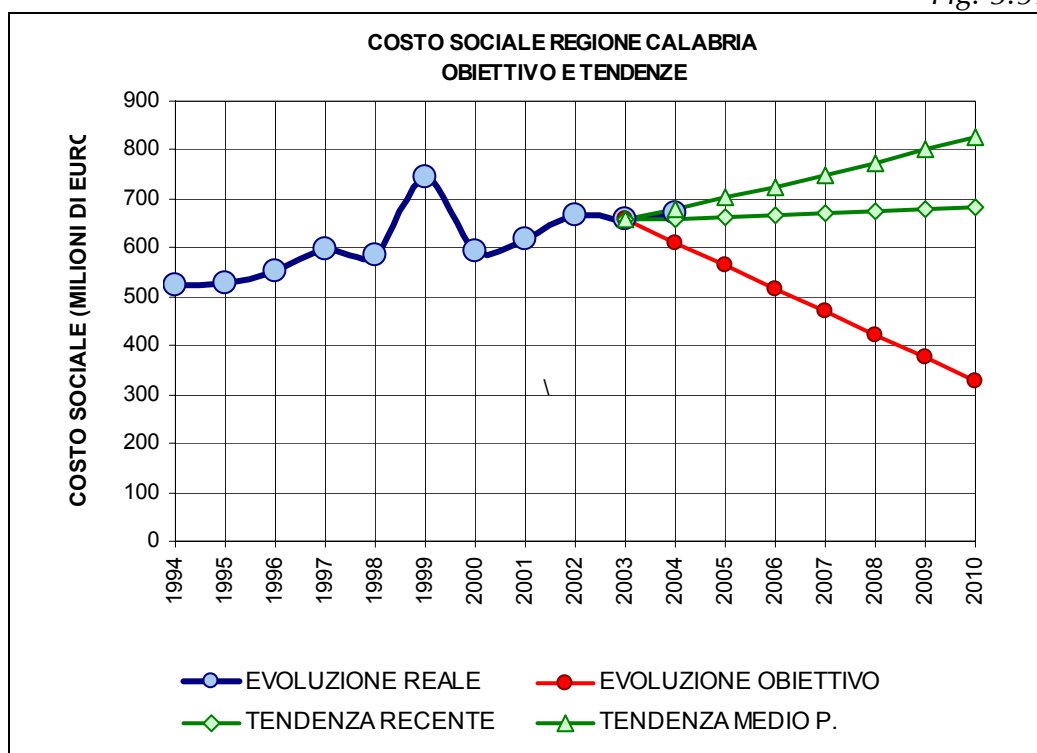


Fig. 3.56



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.57

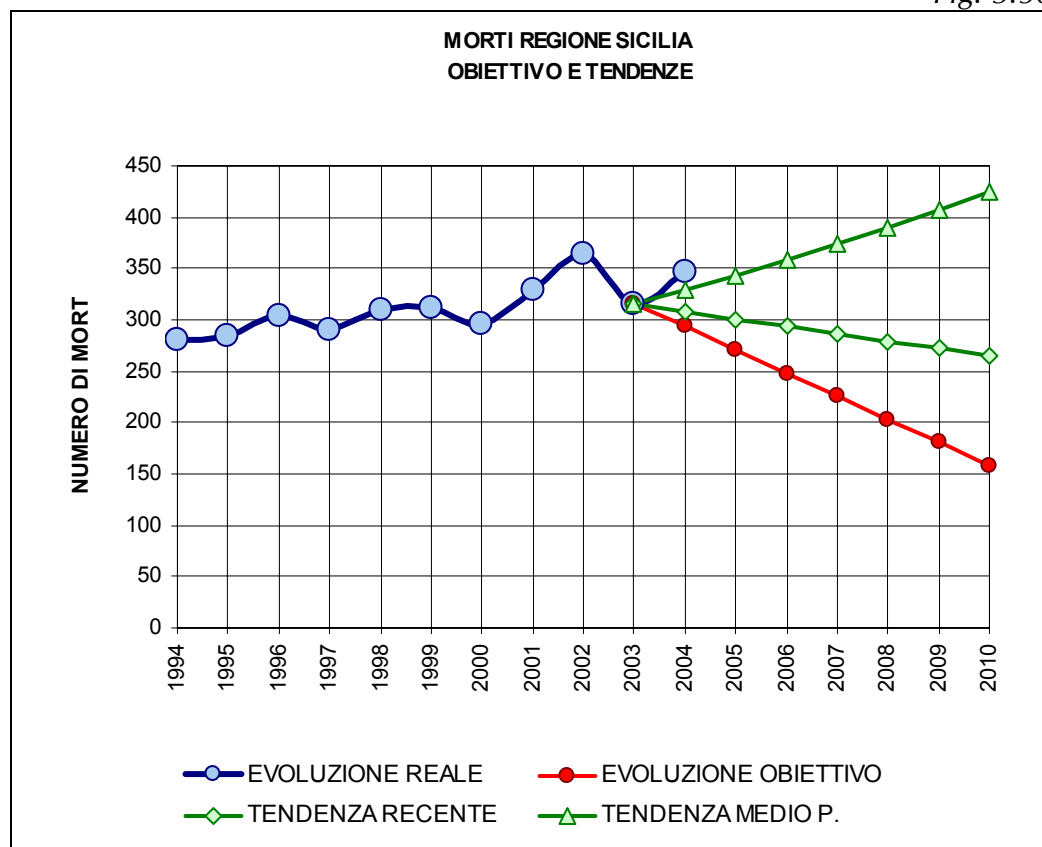


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.20 SICILIA

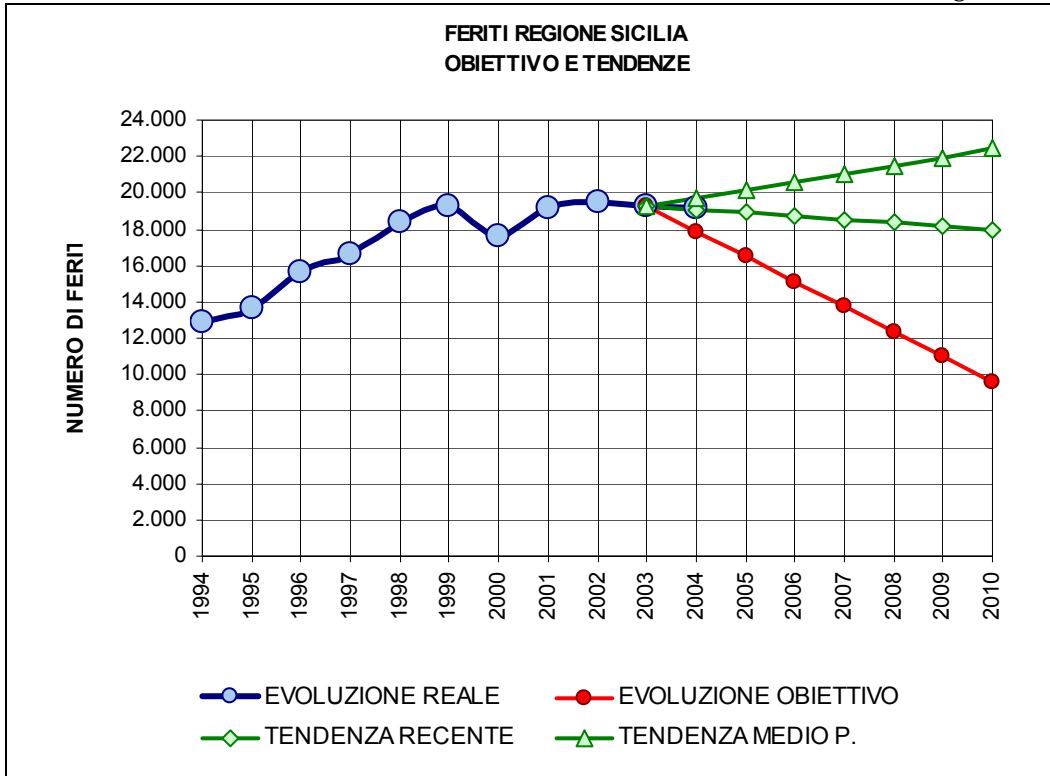
Fig. 3.58



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

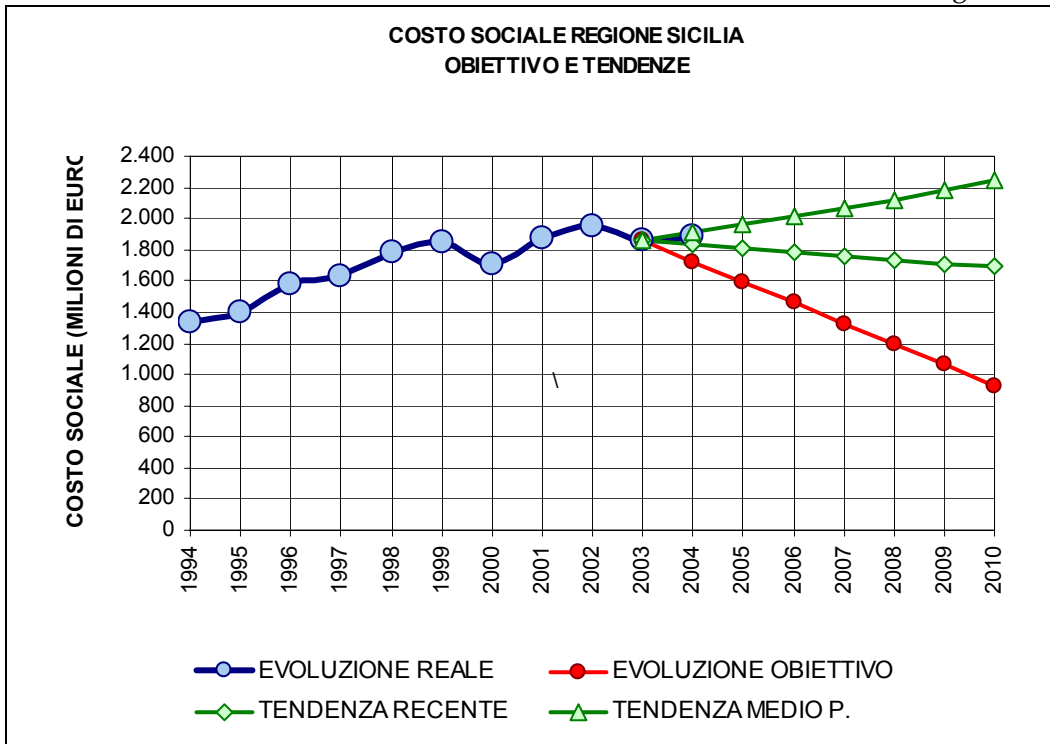


Fig. 3.59



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.60

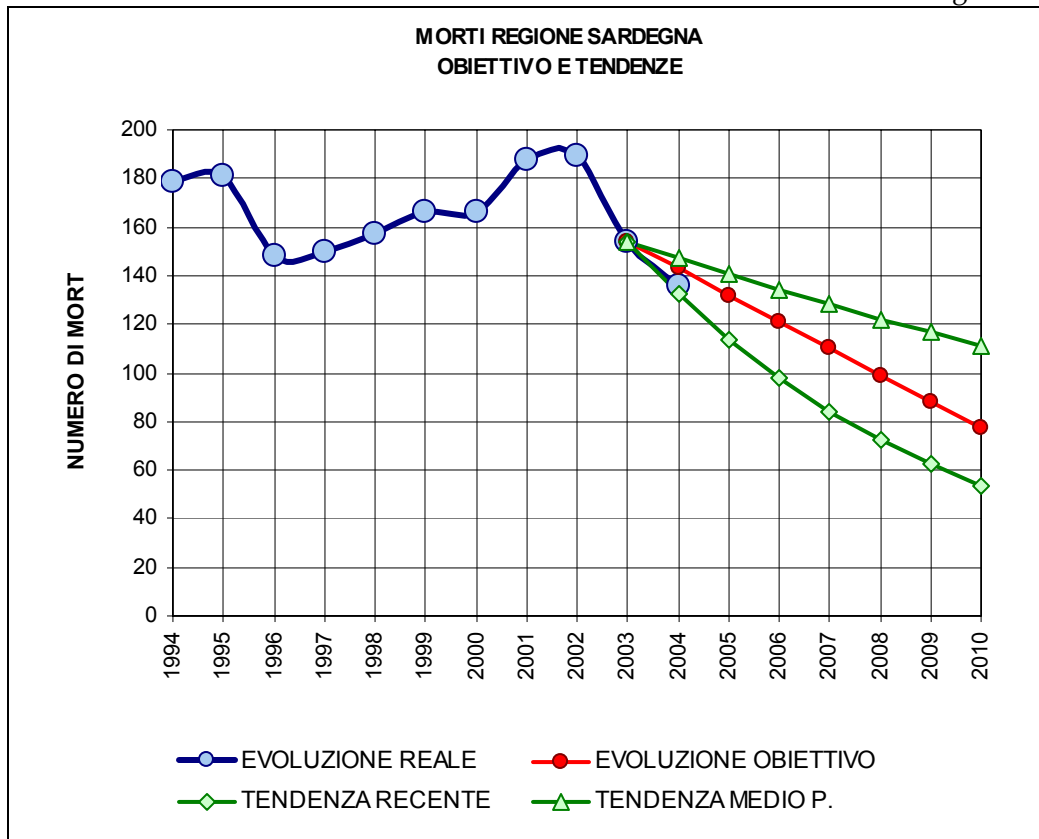


Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.



### 3.21 SARDEGNA

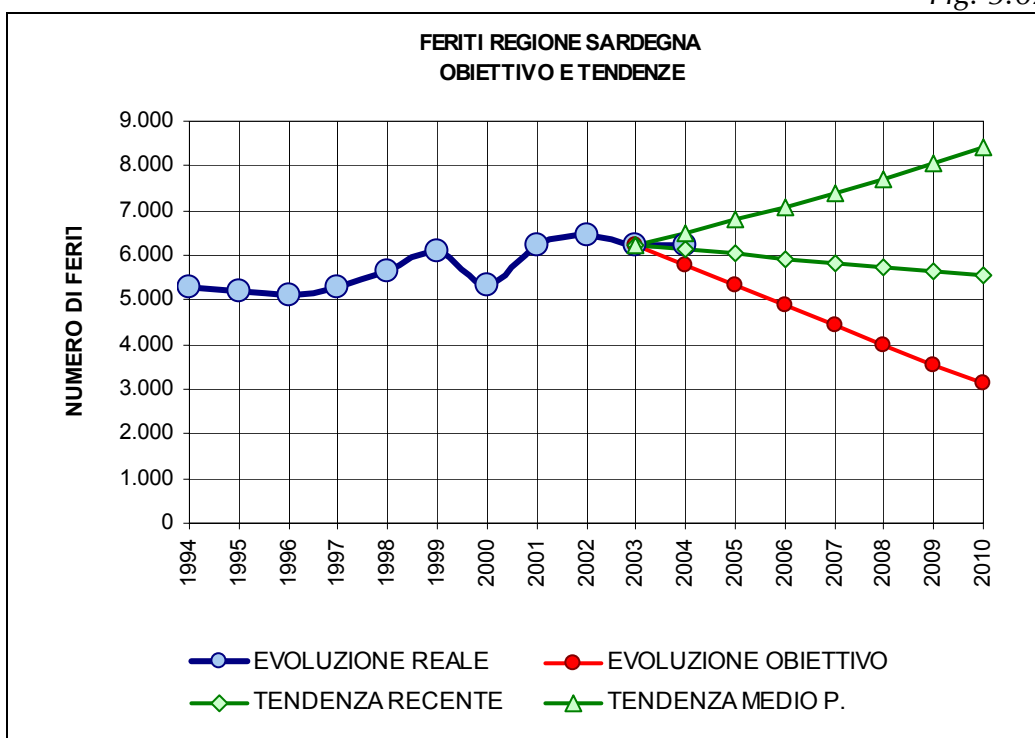
Fig. 3.61



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

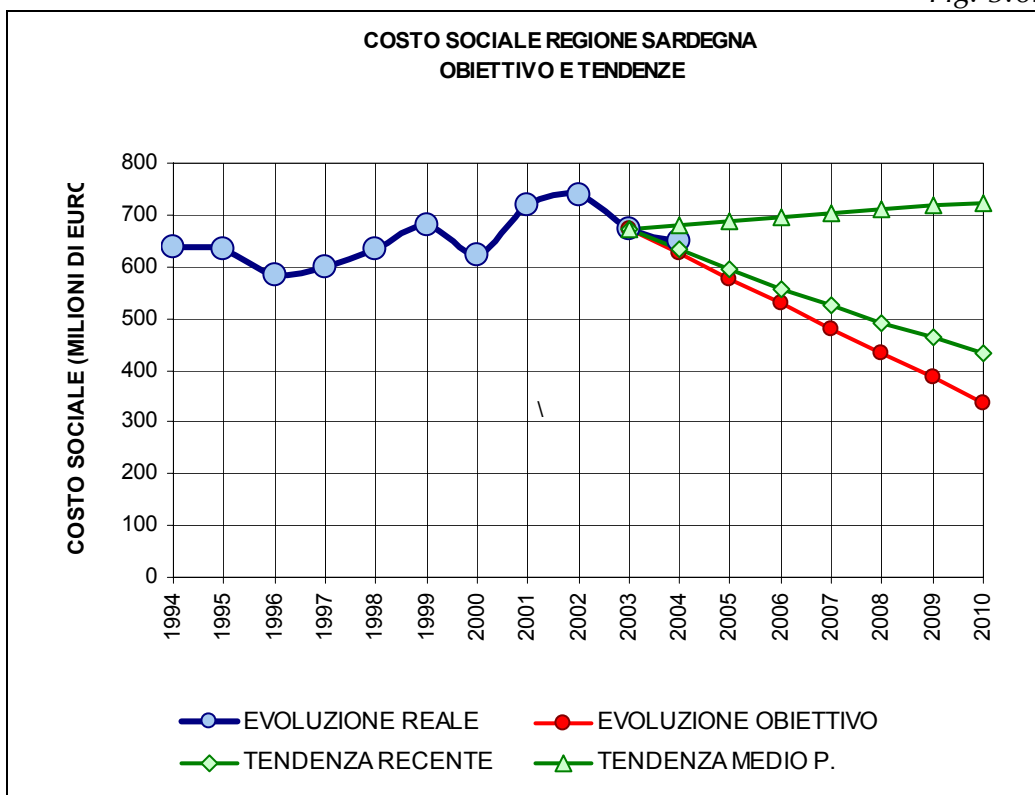


Fig. 3.62



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari.

Fig. 3.63



Elaborazioni RST su fonte ISTAT, anni vari

---

---



**CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE. SEGRETERIA TECNICA**

---

